



# OSSERVATORIO BALCANI E CAUCASO

## Relazione attività 2013



Provincia autonoma di Trento

*Progetto promosso da*

**Fondazione Opera Campana dei Caduti**

*In collaborazione con*

**Forum trentino per la Pace e i Diritti Umani**

*Con il supporto di*

**Provincia autonoma di Trento**

**Assessorato alla solidarietà internazionale e alla convivenza**

**Comune di Rovereto**



## Indice generale

1. Introduzione.....	5
2. Informazione e analisi sul web.....	9
2.1 I temi.....	11
2.2. I dossier e i reportage .....	18
2.3 L'innovazione tecnica, la grafica, il web 2.0 e la gestione dei contenuti.....	20
3. SeeNet II.....	22
4. Racconta l'Europa all'Europa.....	23
5. Multimedia e documentari.....	24
5.1 Viaggio in Armenia.....	25
5.2 Audio-video-foto.....	25
6. Ricerca e approfondimento.....	27
6.1 Ricerca: “Welfare transnazionale tra Romania e Italia” .....	27
6.2 Ricerca: “Autodeterminazione e sovranità” .....	29
6.3 Ricerca: “Cercavamo la Pace” .....	29
6.4 Position paper CIME.....	31
6.5 Pubblicazioni scientifiche.....	32
7. Eventi.....	32
7.1 Dibattiti online.....	33
7.2 Conferenze: “Dialogues on cinema” .....	33
7.3 Conferenza: “I Balcani vent'anni dopo” .....	34
7.4 Seminario: “Balcani BIO. Sviluppo rurale e integrazione europea” .....	35
7.5 Seminario: “Balcani BIO. Sviluppo rurale e integrazione europea” .....	35
7.6 Rassegna cinematografica: “Al cuore dei conflitti” .....	35
7.7 Conferenza e mercato internazionale: “Taste the Balkans” .....	35
7.8 Convegno annuale internazionale: “Diventare Europa” .....	37
7.9 Mostra: “Balcani vent'anni dopo” .....	38
7.10 Partecipazione a incontri su invito.....	38
8. Formazione.....	39
8.1 Educational kit.....	39

8.2 Corso: "Europa a sud-est" .....	39
8.3 Le collaborazioni didattiche.....	40
8.4 I tirocini.....	41
<b>9. Le collaborazioni.....</b>	<b>41</b>
9.1 Con altri media.....	42
9.2 I patrocini.....	43
<b>10. OBC e il Trentino.....</b>	<b>44</b>
10.1.1 Incontro: "Litigando con il mondo" .....	44
10.1.2 Incontro: "Il nostro uomo sul campo" .....	44
10.1.3 Incontro: "Turchia, tra piazza Taksim e il negoziato con l'Unione Europea" .....	45
10.1.4 Seminario: "Anziani trentini, badanti romene e famiglie transnazionali" .....	45
10.2 PARTECIPAZIONE A INCONTRI SU INVITO.....	45
10.3 FORMAZIONE.....	46
10.3.1 Proposte didattiche del Museo della Guerra.....	47
10.3.2 Corso: "La tigre turca tra Europa e mondo arabo" .....	47
10.3.3 Corso: "I Balcani e le frontiere d'Europa" .....	47
10.4 PRESENZE SUI MEDIA LOCALI.....	48
<b>11. Promozione e comunicazione.....</b>	<b>48</b>
<b>12. Fund-raising.....</b>	<b>50</b>
<b>13. Staff.....</b>	<b>53</b>
13.1. I corrispondenti e i collaboratori.....	54
<b>14. Comitato scientifico.....</b>	<b>55</b>
<b>ALLEGATO 1.....</b>	<b>57</b>

## 1. Introduzione

Per tutto il 2013 Osservatorio Balcani e Caucaso (OBC) ha continuato il suo lavoro di monitoraggio, informazione, ricerca, divulgazione, e sensibilizzazione sulle trasformazioni sociali, politiche e culturali di sei paesi membri dell'Unione Europea, sette paesi che partecipano al processo di Allargamento europeo, di buona parte dell'Europa post-sovietica coinvolta nella politica europea di Vicinato.

Con questa dettagliata relazione delle attività svolte nel corso dell'anno vorremmo mostrare l'attualità del progetto OBC che la Provincia autonoma di Trento finanzia da 13 anni con l'obiettivo di contribuire alla costruzione dell'Europa dei territori i cui cittadini siano consapevoli e attivi nella sfera pubblica europea oltre che capaci di collaborare con altre realtà della società civile.

Con la crisi economica e il conseguente indebolimento del progetto europeo, è ancora più evidente l'importanza di iniziative culturali incisive in grado di mettere in rete i soggetti che lavorano per la democrazia, la pace e i diritti umani in Europa.

L'interdipendenza economica, energetica, ambientale, migratoria del nostro Paese con i Balcani, la Turchia e il Caucaso non è un fenomeno trascurabile né tanto meno transitorio. Si consideri a titolo di esempio che l'export trentino verso la sola Slovenia è di poco inferiore a quello verso la Cina; che il welfare delle famiglie italiane dipende dalla presenza di badanti dell'est; che condividiamo le istituzioni politiche dell'Unione Europea con sei dei paesi della regione di cui ci occupiamo e che presto o tardi diventeranno dodici.

Si tratta di regioni particolarmente vulnerabili del nostro continente e al contempo aree fondamentali per la crescita dell'Europa. I numerosi movimenti sociali di cui ci siamo occupati nel corso dell'anno segnalano il rafforzamento della società civile di paesi che hanno vissuto esperienze autoritarie e radicali trasformazioni socio-economiche. Cresce quindi lo spazio per iniziative in grado di alimentare il confronto transnazionale tra i cittadini, le istituzioni, i giornalisti, la comunità scientifica, gli operatori economici, i migranti, etc.

Con alcuni dei numeri riassuntivi dell'attività multisetoriale, crossmediale, transnazionale e multilingue realizzata da OBC nel 2013, vorremmo mostrare lo straordinario impatto del nostro progetto culturale di costruzione dell'Europa dal basso:

- 721 articoli di analisi e 271 articoli brevi pubblicati;
- 282 multimedia prodotti;
- 1,6 milioni di visitatori unici al portale;
- 425 presenze su media nazionali e internazionali (55 in Trentino);
- 13.000 fan su Facebook e 2.800 follower su Twitter;
- 9.100 iscritti alle newsletter;
- 1.300 partecipanti (600 in Trentino) a 32 iniziative formative;
- 16 passaggi televisivi dei nostri documentari;
- 400 partecipanti a 10 eventi organizzati (3 in Trentino);
- 2.700 partecipanti a 33 iniziative pubbliche altrui (13 in Trentino).

Tra gli esiti degni di nota del lavoro del 2013, segnaliamo anche la pubblicazione di due *Position Paper* con cui OBC è stato invitato a contribuire alla discussione preparatoria del semestre italiano di presidenza dell'UE, dal Consiglio Italiano del Movimento Europeo.

OBC fornisce un monitoraggio non episodico del panorama politico-sociale e culturale di 26 tra paesi, regioni, stati de facto, indispensabile per elaborare risposte adeguate a situazioni problematiche che vanno dai conflitti politici e/o armati dal Caucaso ai Balcani.

Senza dubbio, il lavoro di OBC è sempre più orientato verso questioni comunitarie. Poiché uno degli aspetti del deficit democratico dell'UE deriva dalla scarsa conoscenza delle istituzioni e politiche europee, considerate eccessivamente complesse anche dai mezzi di comunicazione che ne dovrebbero riferire, uno degli scopi fondamentali di OBC è divenuto quello di avvicinare l'opinione pubblica a queste tematiche.

In primis naturalmente abbiamo seguito il processo di allargamento dell'Unione Europea che nel 2013 ha visto l'ingresso della Croazia come 28esimo stato membro. Inoltre, il processo di allargamento messo in atto da Bruxelles continua a mostrare una forte influenza positiva tanto per la politica interna che regionale dei paesi ancora candidati o potenziali candidati.

Nel corso dell'anno abbiamo seguito da vicino altri sviluppi interessanti della politica di allargamento di Bruxelles verso il sud-est Europa: il successo ottenuto dalla diplomazia europea con i negoziati tra Belgrado e Pristina sul Kosovo; la difficile implementazione degli accordi di Bruxelles; le dinamiche politiche in Serbia con l'ascesa inarrestabile del leader Vučić; il primo cambio di governo avvenuto a Tirana senza violenza, etc.

Tuttavia, nelle regioni di competenza di OBC sono ancora molti i contesti "a rischio". In particolare Bosnia Erzegovina, Kosovo, Macedonia, Cipro soffrono ancora di gravi divisioni interne e instabilità politica. In altri casi si continuano a vivere conflitti armati: nel Caucaso del Nord si registrano ogni anno centinaia di vittime; la presenza di stati de facto nel Caucaso del Sud contribuisce a un clima di instabilità ed è forte il rischio di guerra in Nagorno-Karabakh.

Nel 2013 vi sono stati sviluppi significativi non solo nella politica europea di Allargamento ma anche in quella della politica europea di Vicinato. OBC ha seguito in particolare il caso della Moldavia e il suo avvicinamento all'UE sancito al summit di Vilnius tra il 28 e 29 novembre. Analogamente OBC ha monitorato anche gli sviluppi nelle relazioni tra UE e Georgia, Armenia e Russia.

L'efficacia del lavoro di OBC è confermata dal sostegno finanziario di altri donatori. Il 2013 è stato l'anno del progetto "Racconta l'Europa all'Europa/Tell Europe to Europe", finanziato dalla Direzione generale Allargamento dell'Unione Europea assieme alla Provincia di Trento. OBC è stato capofila di un partenariato di undici soggetti con sede in Italia, Slovenia, Spagna e Bulgaria con cui ha animato e ampliato il dibattito pubblico sull'Europa, costruendo uno spazio transnazionale di analisi e discussione capace di stimolare nei media e nell'opinione pubblica di molti paesi una più profonda conoscenza di Balcani occidentali e Turchia.

La Commissione Europea ha cofinanziato il progetto ideato da OBC apprezzando in particolare: l'intersectorialità del nostro lavoro; la spiccata propensione a mettere a confronto esperti, decisori politici e società civile; la forza di disseminazione transnazionale; la comprovata capacità di costruzione e gestione di reti transnazionali.

Nel 2013, quindi, OBC ha coinvolto media, università, centri per la formazione permanente, cineforum, fiere, etc. raggiungendo studenti universitari trentini, produttori agricoli dei Balcani, decisori politici nazionali, studiosi internazionali, etc.; ed infine spaziando tra temi come lo sviluppo sostenibile delle aree rurali passando per le produzioni cinematografiche della regione.

Tra gli esiti del progetto europeo implementato infatti si annoverano un ampio lavoro informativo per il grande pubblico, attività formative ed eventi pubblici rivolte a studenti universitari come a

pensionati ma anche dibattiti online e una conferenza internazionale che hanno messo a confronto specialisti di fama internazionale con cittadini e migranti di diversa formazione.

Grazie al progetto europeo, OBC ha potuto ampliare la rete di collaborazioni e coproduzioni realizzando ad esempio: foto-reportage con la rivista di Slow Food; audio-reportage con Radio Catalunya; due serie di programmi radiofonici con Radio Capodistria e Radio Radicale. Analogamente la ricca produzione multimediale del 2013 è frutto del progetto "Racconta l'Europa all'Europa" per il quale abbiamo realizzato decine di: video, cortometraggi, trailer, gallerie fotografiche, percorsi didattici multimediali, etc. Tutti i video da noi prodotti sono stati caricati e diffusi anche attraverso il nostro canale Youtube che ha ormai raggiunto le 224mila visualizzazioni.

OBC identifica temi chiave su cui sviluppa ricerca empirica grazie al lavoro di monitoraggio condotto sul sito. Con il suo articolato lavoro, OBC si è posto come obiettivo anche quello di fornire un contributo al superamento della divisione tra Est e Ovest che ancora segna il nostro continente dopo la fine della Guerra Fredda e nel 2013 lo ha concretizzato in due progetti di ricerca cofinanziati dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto.

Il primo è una ricerca multidisciplinare dal titolo "Cercavamo la Pace" che si propone di offrire una prima ricostruzione e analisi dell'esperienza del movimento di solidarietà italiano a favore delle vittime civili delle guerre degli anni Novanta nei Balcani, riservando un'attenzione specifica ad alcuni casi locali particolarmente significativi, come quello del Trentino. Si tratta di un progetto sia storico che sociologico (con ricerca quantitativa e qualitativa) circa il tema della partecipazione e della democratizzazione della politica internazionale nel quale OBC implementa strumenti per la ricerca partecipata lanciando un'iniziativa di *crowdsourcing* o ricostruzione dal basso.

Grazie al progetto, inoltre OBC ha mandato in onda varie volte nel corso dell'anno i suoi sette documentari sul canale del digitale terrestre della Fondazione Museo Storico del Trentino *History LAB* nell'ambito del programma condotto da Valentina Galasso "Cercavamo la pace. I documentari di Osservatorio Balcani e Caucaso" nel quale gli esperti di OBC in studio hanno commentato di volta in volta il tema oggetto della proiezione.

Il secondo progetto di ricerca cofinanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto si è incentrato sul tema dell'interdipendenza tra sistemi di welfare ai poli del processo migratorio, indagando i contesti di origine delle donne romene che lavorando come badanti in Trentino e soffermandosi tanto sul loro ruolo nel settore della cura in Italia come sulle famiglie e i figli cosiddetti *left behind*. La ricerca condotta dalla ricercatrice post-doc Cristina Bezzi ha consentito a OBC di contribuire al dibattito scientifico sullo studio delle migrazioni e del welfare transnazionale dando centralità alla prospettiva di genere e al punto di vista dei bambini all'interno della famiglia transnazionale. L'esito del progetto sono state pubblicazioni scientifiche e la partecipazione a conferenze internazionali ma anche attività di divulgazione per sensibilizzare il grande pubblico attorno a temi di grande rilevanza nel nostro Paese [cfr. par. 6.1].

La ricercatrice Cristina Bezzi ha concluso il proprio contratto il 31 ottobre senza che purtroppo abbia dato frutti lo sforzo di reperire nuove risorse per permetterle di proseguire il lavoro su un'area - la Romania - e un tema - il welfare - tanto importanti per l'Italia e il Trentino [cfr. par. 13].

Una collaborazione con l'Università di Bologna in un progetto finanziato dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca (MIUR) in qualità di "Progetto di ricerca di interesse nazionale" (PRIN) ha consentito al ricercatore di OBC Giorgio Comai di pubblicare il proprio lavoro di indagine in tema di *stati de facto* in Caucaso con un approfondimento sull'Abkhazia separatasi dalla Georgia nel 1994, e riconosciuta come stato indipendente dalla Russia (e pochi altri stati) dopo il conflitto russo-georgiano del 2008 [cfr. par. 6.2].

Nella prima metà del 2013 OBC ha portato a conclusione il Programma Seenet II [cfr. par. 3], finanziato dal Ministero degli Affari Esteri e dalla Provincia di Trento, accompagnando il resto dell'ampio partenariato italiano impegnato nella cooperazione decentrata con i Balcani fino alla chiusura dell'iniziativa. OBC ha pubblicato materiale analitico sui contesti politici, sociali ed economici dei paesi balcanici e organizzato due eventi pubblici a Belgrado e a Sarajevo e collaborato con l'Associazione Trentino con i Balcani alla realizzazione di un terzo a Trento [cfr. parr. 7.4, 7.5, 10.2].

In questi casi come per il resto della sua articolata attività realizzata OBC ha messo in rete realtà associative, università, istituzioni locali, nazionali e internazionali; coniugato aspetto divulgativo e scientifico; connesso la storia recente e la progettualità nel presente e futuro europeo, dell'Europa dei cittadini.

Il monitoraggio costante delle trasformazioni socio-politiche dell'Europa balcanica, della Turchia e del Caucaso di OBC, inoltre, grazie all'archivio di 13 anni di lavoro disponibile gratuitamente online e alla politica di pubblicazione *copy left*, costituisce un patrimonio di analisi sempre disponibile a tutti di grande valore. Lo dimostra la traumatica esperienza dell'attacco informatico in grande stile che ha colpito il portale nell'agosto/settembre 2013, quando un anonimo hacker ha paralizzato il lavoro di OBC chiedendo la cancellazione di articoli pubblicati negli anni precedenti.

A salvare OBC è stata una società canadese che aiuta realtà del no profit internazionale del calibro di Human Right Watch e che spontaneamente ci ha offerto aiuto gratuito alla onerosa protezione informatica di cui OBC ha bisogno [cfr. parr. 2, 2.3]. Anche in questo caso, pur se spiacevole, è stata ancora una volta confermata la reputazione interazionale che OBC si è guadagnato.

I notevoli risultati del lavoro di monitoraggio derivano tra l'altro anche dall'impegno profuso per migliorare la comunicazione ordinaria (*newsletter*, comunicati stampa, *alert*, notizie, etc.) e seguire gli sviluppi del web 2.0. Poiché una fetta crescente dei nostri utenti proviene direttamente dai *social network* - Facebook (+45% i *fan* sul 2012), Twitter (+47% i *follower* sul 2012), You Tube, Google Plus - con sempre maggiore attenzione OBC ha proposto contenuti e stimolato l'interazione con questi canali.

Tuttavia poiché il progetto europeo "Racconta l'Europa all'Europa" ha interessato quasi il 50% del bilancio di OBC, ha finito per assorbire buona parte delle energie alterando l'equilibrio geografico del lavoro. Si è garantita maggiore copertura agli otto paesi interessati dal progetto europeo (Albania, Bosnia Erzegovina, Croazia, Kosovo, Macedonia, Montenegro, Serbia, Turchia) a fronte dei ventisei tra stati, regioni ed entità non riconosciute che OBC segue normalmente.

A risultare penalizzato è stato il Caucaso e la situazione si è peraltro aggravata per il fatto che dal settembre 2013 OBC ha dovuto fare a meno di Giorgio Comai, il ricercatore con competenze sulla regione [cfr. par. 13].

La riduzione del bilancio provinciale a favore di OBC e la crescita di oneri relativi alla realizzazione di altri progetti ha avuto tra le conseguenze la necessità di rimandare attività ampiamente auspicate e importanti per il futuro del progetto. Tra questi sono stati eseguiti solo parzialmente vari aggiornamenti tecnici tra cui quelli necessari a potenziare la possibilità di reperire e fruire in modo ottimizzato i materiali da noi prodotti su *smartphone* e *tablet* come descritto nella relazione [cfr. par. 2.3].

I risultati raggiunti nel corso dell'anno descritti estesamente in questa relazione - e le loro ricadute per il Trentino in termini di conoscenza, prestigio, internazionalizzazione, risorse finanziarie, opportunità di lavoro e protagonismo nella costruzione dell'Europa dei territori - sono senza



dubbio frutto anche della continuità dell'investimento della Provincia di Trento su OBC di questi 13 anni.

Grazie ad esso nel tempo OBC ha acquisito e formato un personale con expertise culturali, linguistiche, tecniche, gestionali e amministrative ad ampio raggio. E sarebbe in grado di offrire nuove possibilità di lavoro ad altri giovani altamente qualificati se messo in grado di continuare a operare e attrarre ulteriori risorse grazie alla progettazione, come ha mostrato di saper fare in misura crescente nel corso degli anni.

Purtroppo la progressiva riduzione dei fondi messi a disposizione dalla Provincia autonoma di Trento ha colpito pesantemente OBC a partire dal 2011 e se fino ad ora il decremento di risorse strutturali è stato compensato con l'aumento di progetti di altri donatori, il progetto OBC ha corso e corre molti rischi.

A salvare metà del personale dal licenziamento nel 2013 sono stati: i fondi messi a disposizione dall'Unione Europa [cfr. par. 4], un residuo di fondi del progetto SeeNet II [cfr. par. 3], e un cofinanziamento straordinario della Provincia di Trento sul progetto "Cercavamo la Pace" [cfr. par. 6.3]. Si noti inoltre che proprio con questo progetto della Fondazione Caritro OBC è riuscita a offrire borse di ricerca a due giovani trentini.

Tuttavia come ben evidente dalla descrizione dell'attività di raccolta fondi [cfr. par. 12], il fund-raising costituisce un impegno alquanto oneroso e sostenibile solo da una struttura di medie dimensioni con un bilancio consolidato in grado di cofinanziare altri progetti.

Infine, benché OBC abbia proseguito nella sua affermazione nazionale e internazionale, le difficoltà finanziarie hanno aggravato il clima di incertezza che segna l'attività del progetto dalla fine del 2011. Il percorso volto a garantire nel futuro la sostenibilità di OBC avviato dalla Giunta provinciale nel 2012 si è interrotto in attesa dell'insediamento del nuovo esecutivo scaturito dalle elezioni di ottobre e dalla costituzione del nuovo Consiglio del Forum trentino per la Pace e i Diritti Umani.

## **2. Informazione e analisi sul web**

Nel corso del 2013 OBC ha continuato a investire nelle potenzialità della rete con il risultato di rafforzare la posizione sul web del proprio portale [www.balcanicaucaso.org](http://www.balcanicaucaso.org), ormai una delle realtà dell'approfondimento giornalistico online di settore più rilevanti in Italia e in Europa. Nel corso del 2013 Google ha assegnato il *pagerank* di 6/10 per la pagina in italiano (in termini comparativi il sito di Repubblica.it è classificato con un valore di 8/10, il sito de LaStampa.it 6/10, il sito locale de L'Adige 5/10), mentre in inglese OBC ha un *pagerank* di 5/10.

Prima di entrare nel dettaglio delle attività svolte, ci preme ricordare che il nostro portale a partire dall'agosto del 2013 e sino a fine settembre è stato oggetto di una serie di attacchi informatici di tipo DDoS (Distribuite Denial of Service). Alcuni di questi sono stati talmente pesanti da comportare il cosiddetto "blackholing" da parte della nostra webfarm di Milano e conseguente completa irraggiungibilità del nostro sito. Si è trattato di attacchi distribuiti geograficamente con generazione di un traffico cento volte superiore alla norma (dell'ordine di 300-400 Mb/s, ovvero con picchi di quasi 2 milioni di visite nell'arco di poche ore) che hanno in alcuni casi riguardato anche altri server gestiti da OBC, uno in Germania e uno nel Regno Unito.

A partire dal giorno 17 settembre abbiamo ricevuto anche email anonime e successivi contatti su Facebook con cui si esercitava pressione per cancellare specifici contenuti dal portale, tra i quali il più sensibile pareva essere un nostro approfondimento sull'Azerbaijan. OBC ha rifiutato ogni forma di censura e di conseguenza adottato una serie di soluzioni tecniche per fronteggiare gli

attacchi, quali il ricorso ai servizi business di Cloudflare e, successivamente, di Deflect [cfr. par. 2.3].

Questo tentativo di censura informatica ha implicato per una struttura piccola come la nostra un dispendio notevole di energie umane e di risorse finanziarie. La soluzione del problema si deve all'intervento alla società canadese eQualit.ie che offre gratuitamente ad ONG internazionali la propria protezione informatica. Grazie a eQualit.ie OBC ha potuto quindi evitare di affrontare i costi alquanto onerosi della messa in sicurezza del sito.

Nonostante l'attacco informatico, OBC ha confermato nel corso dei dodici mesi la pubblicazione in media di dieci articoli di approfondimento alla settimana. Si aggiungono a questi un leggero aumento delle pubblicazioni in lingua inglese, tre a settimana, ed il mantenimento delle una-due pubblicazioni in lingua serbo-croato-bosniaco-montenegrina (bchs).

Oltre la metà di queste pubblicazioni in realtà hanno riguardato il progetto "Racconta l'Europa all'Europa"[cfr. par. 4]: in lingua italiana 300 articoli, 96 multimedia, 5 dossier tematici e 28 trasmissioni radiofoniche; in lingua inglese 87 articoli e 14 prodotti multimediali. OBC di conseguenza ha offerto maggiore copertura agli otto paesi interessati dal progetto europeo (Albania, Bosnia Erzegovina, Croazia, Kosovo, Macedonia, Montenegro, Serbia, Turchia) a fronte dei ventisei tra stati, regioni ed entità non riconosciute che segue normalmente.

A risultare penalizzato dall'inevitabile alterazione dell'equilibrio geografico è stato il Caucaso. La situazione si è per altro aggravata per il fatto che dal settembre 2013 OBC ha dovuto fare a meno del ricercatore con competenze sulla regione [cfr. par. 13].

Nel 2013 ha avuto piena attuazione la sezione "bloc-notes" già introdotta l'anno precedente, in cui i componenti dello staff hanno pubblicato nel corso dell'anno 190 brevi notizie e commenti (*post*). Questa specifica iniziativa ha incontrato crescente attenzione da parte dei lettori che possono così seguire con maggiore puntualità fatti di attualità, inoltre consente di suggerire notizie e approfondimenti culturali, sociali e politici riguardanti le aree seguite. I materiali pubblicati in "bloc-notes" fanno inoltre da volano per la divulgazione attraverso i *social network*.

Nel corso dell'anno nella colonna di destra della *home page* si è continuato a dare evidenza agli eventi promossi e co-promossi da OBC, oltre agli appuntamenti che meritano particolare attenzione. In questo contesto il nostro portale si è confermato come importante punto di riferimento per la divulgazione delle iniziative dedicate al sud-est Europa e al Caucaso grazie all'apposita sezione che raccoglie ormai un archivio storico di oltre 4.100 eventi segnalati nel corso degli anni. Attraverso OBC le singole associazioni e realtà della società civile italiane ed europee così come gli enti istituzionali riescono a raggiungere una visibilità che altrimenti in alcuni casi faticerebbero a ottenere. Sono state pubblicate inoltre anche 68 proposte di viaggio e campi di lavoro e 300 eventi su Balcani, Caucaso e cooperazione organizzati in tutta Italia e all'estero.

Oltre agli articoli, ai *post* dei "bloc-notes" e ai multimedia tradizionali [cfr. par. 2.3] sono state pubblicate come negli anni precedenti le tesi e le ricerche inviate e messe a disposizione integralmente dagli autori (19 nel corso dell'anno), oltre alle cosiddette "copertine" (tot. 52) nella sezione "Libreria", dove vengono segnalate le pubblicazioni inerenti alle nostre aree di interesse.

Rilevante è stata l'attività redazione connessa al progetto "Cercavamo la Pace" con la realizzazione e la gestione del sotto-portale per il *crowdsourcing* [www.cercavamolapace.org](http://www.cercavamolapace.org); la creazione di una sezione specifica al progetto sul portale [www.balcanicaucaso.org](http://www.balcanicaucaso.org); la rielaborazione e pubblicazione di materiali raccolti grazie al *crowdsourcing* e infine l'archiviazione di numerosi materiali video raccolti dai ricercatori di OBC nel corso della loro indagine [cfr. par. 6.3].

In coerenza con le politiche europee sul multilinguismo e con l'intento di raggiungere un ampio pubblico internazionale è andata intensificandosi rispetto al passato la selezione e traduzione in inglese e bchs degli approfondimenti e delle analisi di qualità pubblicate nella versione italiana.

In particolare l'attività sulla lingua inglese - stimolata dalla realizzazione del progetto "Racconta l'Europa all'Europa" - ha sottolineato ancora una volta l'ampio potenziale di crescita e di diffusione dei materiali prodotti da OBC sul piano internazionale. E' da interpretarsi in tal senso l'incremento delle visite uniche alla sezione inglese dal 2012 al 2013 pari al 27,30%.

Analogamente ragguardevoli è sono i risultati raggiunti grazie all'inteso lavoro di pubblicazione sui social network. Solo per citare alcuni dati: Facebook ha raggiunto a fine anno a 13.000 "amici" rispetto agli ottomila del 2012; Twitter a 2.800 "follower" raddoppiando quelli dell'anno precedente.

## 2.1 I temi

L'ingresso della Croazia nell'Unione Europea e più in generale l'evoluzione della politica di allargamento di Bruxelles verso il sud-est Europa hanno caratterizzato il lavoro redazionale nel corso del 2013 fortemente impegnato nella realizzazione del progetto "Racconta l'Europa all'Europa" [cfr. par. 4].

Gli approfondimenti pubblicati nel quadro di questo progetto hanno riguardato i negoziati tra Belgrado e Pristina sul Kosovo e i successi ottenuti dalla diplomazia europea nella regione. Per quanto riguarda i numerosi appuntamenti elettorali di particolare rilievo è stato il cambio di governo avvenuto a Tirana dopo le parlamentari di giugno.

Un altro tema che ha caratterizzato l'attività redazionale per il progetto europeo sono stati i movimenti di protesta che nel corso dell'anno hanno caratterizzato il dibattito politico da Maribor a Istanbul. Nati tanto attorno a rivendicazioni economiche visto che la crisi economica continua a pesare sul sud-est Europa quanto alla richiesta di maggiore democrazia. Osservatorio ha dedicato particolare attenzione al cosiddetto movimento di Gezi Park, e alle sue conseguenze nella società e nella politica turche. Infine, ampio spazio è stato dedicato a: le migrazioni, il processo di costruzione europea realizzato dalla società civile, le produzioni culturali e il turismo sostenibile nel sud-est Europa.

Rispetto al Caucaso, ci si è concentrati sui conflitti ed in particolare alle conseguenze della guerra russo-georgiana per Ossezia del Sud e Abkhazia e al perdurare del conflitto armeno-azero in Nagorno Karabakh.

Accanto ai filoni tematici appena descritti, abbiamo continuato ad approfondire l'attualità politica e sociale dei paesi di nostro interesse.

La **Slovenia** ha sempre rappresentato in termini di integrazione nelle istituzioni euro-atlantiche la prima della classe nell'Europa sud-occidentale. Ciononostante nel corso del 2013 si è ritrovata ad affrontare il rischio di una grave crisi finanziaria partita dalle difficoltà dei suoi principali istituti bancari. Crisi che non ha risparmiato la politica: il governo di centrodestra guidato da Janez Janša è capitolato a seguito di proteste popolari scoppiate a inizio anno. A Janša è subentrata Alenka Bratušek, esponente del partito Slovenia Positiva. Alla guida di una coalizione progressista-liberale si è presa l'arduo compito di evitare il *crack*, lanciando un programma di privatizzazioni imponente, concordato con Bruxelles. Nel frattempo è andato in porto il varo di una *bad bank* dove convogliare i mutui non ripagati degli istituti bancari sloveni. Nel corso dell'anno abbiamo seguito gli sviluppi nel Paese in particolare grazie ai contributi del nostro corrispondente Stefano Lusa.

Per quanto riguarda la **Croazia** nel corso del 2013 abbiamo dato particolare rilevanza all'ingresso di Zagabria nell'Unione Europea, avvenuto il 1 luglio. Con la nostra inviata Nicole Corritore abbiamo seguito da vicino i preparativi e le celebrazioni dell'ingresso nell'Unione del 28mo membro, gli umori della gente e le dichiarazioni dei politici croati. Tra i numerosi materiali raccolti in uno specifico dossier merita menzione una video-intervista con il presidente della Repubblica Ivo Josipović. Come previsto dal progetto "Racconta l'Europa all'Europa", a Zagabria Nicole Corritore è stata affiancata da Alba Gilabert, giornalista di Catalunya Radio con la quale ha realizzato una serie di reportage audio andati poi in onda sull'emittente di Barcellona. Un altro tema seguito nel corso dell'intero anno - in particolare grazie agli approfondimenti del nostro corrispondente Drago Hedl - è stata la questione, per certi versi ancora non risolta, della minoranza serba di Croazia. Nello specifico a Vukovar, città martire della guerra degli anni Novanta, si sono verificati numerosi disordini a seguito dell'introduzione del cirillico come seconda lingua della città, mostrando come sia ancora di attualità il delicato tema della riconciliazione e della memoria del conflitto.

Il nuovo corso politico inauguratosi nel 2012 in **Serbia** ha portato a diversi cambiamenti, nonostante gli attori siano tutt'altro che nuovi. Nel corso del 2013 abbiamo seguito da vicino i passi compiuti dall'esecutivo uscito dalle elezioni politiche del 2012, guidato da una coalizione tra i socialisti del premier Ivica Dačić e i progressisti del vice premier e ministro della Difesa Aleksandar Vučić. Quest'ultimo è diventato nel corso dell'anno l'uomo politico più influente della Serbia e ha avviato una campagna attorno all'annosa questione della corruzione nel Paese. Al di là degli scandali rimbalzati sui media e di alcuni arresti eccellenti, sembra che le mosse di Vučić siano state orientate più che altro a ottenere il maggior consenso politico possibile. Mossa che lo ha portato prima a un rimpasto di governo e successivamente, forte di sondaggi che lo ponevano a oltre il 40% di consenso, a indire elezioni anticipate per il marzo 2014. All'evoluzione della politica interna serba abbiamo dedicato vari approfondimenti a cura del nostro corrispondente da Belgrado Dragan Janjić, giornalista di grande esperienza.

Un capitolo a parte merita il tema delle relazioni tra la Serbia e il **Kosovo**. Grazie a negoziati guidati dall'Alto rappresentante per gli affari esteri e la politica di sicurezza UE Catherine Ashton, i governi di Serbia e Kosovo hanno raggiunto ad aprile un "accordo sulla normalizzazione dei rapporti bilaterali". Belgrado ha accettato di sciogliere le proprie strutture parallele ancora presenti in Kosovo, in cambio della futura costituzione di un'Associazione delle municipalità serbe in Kosovo, organo che dovrebbe garantire alla minoranza serba un forte livello di autonomia. L'accordo ha avuto importanti risvolti sia per la Serbia che per il Kosovo: Belgrado ha visto aprire le porte del negoziato di adesione all'Unione europea (inizierà a gennaio del 2014), mentre Pristina ha potuto sottoscrivere l'Accordo di Associazione e Stabilizzazione, primo passo di avvicinamento all'UE. A suggellare l'accordo sono arrivate le elezioni amministrative in Kosovo, dove per la prima volta i cittadini serbi hanno eletto i sindaci nella cornice istituzionale kosovara. Grazie alla nostra corrispondente Tatjana Lazarević abbiamo monitorato gli sviluppi nell'implementazione dell'intesa ed in particolare le difficoltà registrate nell'area a maggioranza serba del Kosovo del nord dove le consultazioni sono state ripetute più volte a causa di violenze e intimidazioni. Attraverso il lavoro di vari collaboratori, come Andrea Capussela, Cecilia Ferrara e Matteo Tacconi, abbiamo inoltre continuato a seguire il tema della criminalità e del prolungato impegno per la lotta al fenomeno dell'Unione Europea, presente sul terreno con EULEX, la sua più grande missione all'estero.

In **Montenegro** dopo la settimana conferma elettorale nel 2012, Milo Đukanović si è trovato di fronte un'opposizione sempre più forte. Alla vigilia delle presidenziali di aprile, uno scandalo di vaste proporzioni ha messo a nudo la compravendita di voti a favore del partito di maggioranza, DPS. Nonostante le accese polemiche che ne sono seguite, alle presidenziali ha vinto ancora, seppur di

misura, il partito del premier. Il nostro corrispondente dal Montenegro, il giornalista Mustafa Canka, ha dedicato vari approfondimenti alla situazione politica montenegrina, riportando anche il punto di vista espresso da Bruxelles sulla capacità effettiva del Paese di adottare le riforme necessarie per procedere coi negoziati di adesione. Ci siamo concentrati anche sulla crisi economica attraversata dal Paese, occupandoci ad esempio della chiusura del *kombinat* dell'alluminio di Podgorica (KAP), l'ex gigante pubblico che a luglio ha avviato la procedura di fallimento, lasciando dietro a sé un'eredità pesante che dovrà essere ripagata dalla collettività montenegrina. Abbiamo inoltre continuato a seguire l'investimento italiano della A2A nel settore energetico montenegrino, tra l'altro strettamente legato alle vicende del KAP. Infine, abbiamo seguito con attenzione la questione dei diritti LGBT nel paese, con l'organizzazione dei primi Gay pride nella storia del Paese a Budva, capitale del turismo montenegrino e a Podgorica. Pur avendo suscitato le proteste, in alcuni casi anche fortemente violente, di alcuni settori della società, questi due eventi hanno rappresentato un ulteriore passo verso l'affermazione dei diritti fondamentali e delle minoranze, requisito essenziale per l'ingresso nell'UE.

Il censimento tenutosi nel corso del 2013 in **Bosnia Erzegovina** ha rivelato una vera e propria catastrofe demografica per il paese balcanico, che ha perduto circa 600mila abitanti rispetto al 1991. La dinamica negativa dell'andamento demografico è stata prodotta dalle conseguenze del conflitto degli anni Novanta e dal prolungarsi di una generale situazione di difficoltà economica e instabilità politica, che hanno spinto buona parte dei bosniaci rifugiatisi all'estero nel corso della guerra 1992-1995 a non rientrare nelle proprie case. La Bosnia Erzegovina, che aveva circa 4,4 milioni di abitanti prima della guerra, ne ha oggi meno di 3,8 milioni. Lo spopolamento è particolarmente accentuato nelle zone rurali e in alcune regioni, in particolare nell'area orientale della Republika Srpska, mentre resiste una capacità di attrazione esercitata da alcuni dei maggiori centri urbani, e in particolare dalla capitale Sarajevo. I risultati del censimento relativi alla divisione etno-nazionale della popolazione, che rappresentano un dato estremamente sensibile alla luce del recente passato del Paese, non sono ancora stati resi noti. Nel corso del 2013 OBC ha proseguito il proprio lavoro di approfondimento e analisi relativo in particolare al quadro politico-istituzionale del Paese e alle ipotesi di riforma necessarie per il proseguimento del suo percorso di integrazione europeo (processo di revisione costituzionale e di accoglimento della sentenza Sejdić-Finci della Corte europea per i diritti umani). Una parte rilevante dello spazio informativo è stato dedicato ai temi ambientali, in particolare alla situazione delle risorse idriche ed energetiche della Bosnia Erzegovina alla luce della direttiva 2009/29 della Commissione Europea (strategia 20-20-20), e ai temi economico sociali. Da segnalare sotto questo aspetto i numerosi scioperi che hanno evidenziato la gravità della situazione del Paese, in particolare visti gli allarmanti livelli di disoccupazione, e le proteste civiche culminate nel blocco del parlamento avvenuto in giugno da parte di migliaia di cittadini esasperati per l'incapacità della classe politica di risolvere una controversia relativa all'attribuzione dei codici identificativi personali - e quindi dei documenti - ai nuovi nati (*bebolucija*). Il 2013 è stato infine un anno di anniversari particolarmente significativi per il movimento italiano di solidarietà con l'ex Jugoslavia. OBC ha raccontato le numerose iniziative realizzate in Italia e in Bosnia Erzegovina per ricordare le vittime civili Guido Puletti, Sergio Lana, Fabio Moreni e Gabriele Moreno Locatelli, uccisi vent'anni fa mentre portavano aiuti alla popolazione bosniaca o compivano azioni dimostrative contro la guerra.

Nel 2013 la **Macedonia** ha continuato a vivere le conseguenze dello stallo politico causato dal veto della vicina Grecia all'apertura dei negoziati di adesione di Skopje all'Unione Europea, nonostante il parere positivo della Commissione Europea dal 2005. A provocare lo scontro è l'annosa disputa sul nome "Macedonia", che la Grecia reputa esclusiva eredità culturale ellenica. Tale blocco contribuisce ad inasprire lo scontro politico interno come mostra il conflitto attorno alle elezioni amministrative del marzo. Il principale movimento di opposizione, il Partito socialdemocratico,

aveva deciso di boicottare la tornata elettorale dopo l'espulsione dal parlamento durante la discussione sulla legge finanziaria, ordinata dal governo di centro-destra. La situazione si è risolta solo grazie all'intervento del Commissario UE per l'Allargamento Štefan Füle. Le elezioni, seguite dal nostro corrispondente a Skopje Risto Karajkov, hanno segnato una nuova vittoria per la VMRO del premier Nikola Gruevski e l'uscita di scena del leader dei socialdemocratici, Branko Crvenkovski. E' proseguita quindi anche nel 2013 la politica di "antichizzazione" voluta dal governo di Skopje con cui si intende affermare un legame diretto tra gli attuali abitanti slavi della Macedonia e quelli dell'impero creato da Alessandro Magno. Una politica culturale che ha acuito i contrasti con la Grecia e ne ha creato di nuovi con un altro paese membro dell'Unione Europea, la Bulgaria, che ora esprime dubbi sulla maturità di Skopje rispetto all'integrazione europea. Su OBC spazio particolare è stato dato, infine, a un'altra deriva preoccupante: il vistoso peggioramento della libertà di stampa in Macedonia nel corso del 2013.

Il 2013 dell'**Albania** è stato contraddistinto in particolare dalle elezioni politiche del mese di giugno. OBC ha seguito con attenzione e con i contributi della sua corrispondente Marjola Rukaj la lunga e accesa campagna elettorale. L'esito delle elezioni è stato importante per due motivi: innanzitutto il processo elettorale si è svolto in modo regolare e pacifico; in secondo luogo la vittoria dei socialisti di Edi Rama ha consentito per la prima volta dalla caduta del regime comunista l'alternanza politica senza contestazioni. Abbiamo seguito le elezioni con uno speciale dossier e, nei mesi successivi, abbiamo monitorato i primi passi del governo Rama. In particolare a novembre abbiamo dato spazio rilevante con reportage dal campo e analisi alla vicenda dello smaltimento delle armi chimiche siriane richiesta dagli Stati Uniti all'Albania e della forte mobilitazione popolare che ha spinto il nuovo governo a rifiutare. Abbiamo inoltre continuato a porre attenzione alla situazione economica del paese. In questi anni l'Albania ha continuato a crescere malgrado la crisi ma sulle performance di Tirana pesano la contrazione delle rimesse, voce importante della ricchezza nazionale. Come sottolineato dalla nostra corrispondente Gilda Lyghounis in un approfondimento, dallo scoppio della crisi economica in Grecia sono circa 200mila i migranti albanesi che hanno deciso di tornare in patria.

Per la **Bulgaria** il 2013 è stato un anno turbolento, soprattutto a livello politico. Il 2013 è iniziato con un discusso referendum, che non ha raggiunto il quorum, sulla costruzione di una nuova centrale atomica a Belene. L'attenzione si è presto concentrata sulle elezioni politiche anticipate dopo le dimissioni del governo di centro-destra, guidato dal movimento GERB, e seguito alle proteste di piazza anti-corrruzione e anti-sistema dell'inverno 2012/2013. Abbiamo seguito campagna elettorale e risultati con interviste, commenti e reportage da Sofia del nostro giornalista Francesco Martino. Le consultazioni che hanno condotto alla vittoria di una fragile coalizione di centro-sinistra non hanno portato stabilità. Una delle prime decisioni del nuovo esecutivo, guidato dal tecnico Plamen Oresharski, e cioè la nomina del discusso *tycoon* mediatico Delyan Peevski a capo dei nuovi servizi di sicurezza, ha scatenato nuove proteste, che hanno per mesi portato migliaia di persone nelle piazze della capitale bulgara. Il nuovo esecutivo non è caduto ma la tensione resta alta. Tra i vari materiali pubblicati su OBC, alcune gallerie fotografiche realizzate dal nostro corrispondente. Nell'ultima parte dell'anno la Bulgaria si è concentrata sulla crisi delle migliaia di profughi (soprattutto siriani) arrivati nel Paese in fuga dalla guerra civile. Un'emergenza che ha messo in evidenza le difficoltà dello stato bulgaro, criticato per il trattamento che riserva ai rifugiati. Un tema che OBC ha seguito con vari approfondimenti e reportage dal confine bulgaro-turco, zona di ingresso dei profughi in Bulgaria.

In **Romania** dopo un periodo di forti turbolenze politiche il 2013, a seguito della schiacciante vittoria del socialdemocratico Victor Ponta alle elezioni del dicembre 2012, è stato caratterizzato da maggiore continuità di governo, nonostante la maggioranza di governo social-liberale non sia

priva di contraddizioni interne. In economia il nuovo governo ha ridotto i tagli al bilancio, aiutato in questo da una seppur flebile ripresa economica. Nonostante questo Ponta si è voluto tutelare firmando ad agosto con Fondo Monetario e Unione Europea un accordo precauzionale da quattro miliardi di euro da utilizzare solo in caso di emergenza. È il terzo pacchetto di aiuti ricevuto da Bucarest, il primo da venti miliardi di euro arrivò nel 2009 mentre il secondo fu negoziato nel 2011. Abbiamo seguito gli sviluppi in particolare grazie ai contributi delle nostre corrispondenti Mihaela Iordache e Daniela Mogavero. Come avvenuto anche in altri paesi dell'area, nel 2013 si sono verificate numerose proteste ambientali da parte della società civile, in Romania legate in particolare alla tutela dell'area di Rosia Montana. Proteste che hanno ottenuto, qui come in altri paesi, riscontri e risposte sul piano politico nazionale. Infine, nel corso dell'anno OBC ha mantenuto l'attenzione sui temi sociali grazie alla ricerca dell'antropologa Cristina Bezzi sulle dinamiche del welfare transnazionale tra Romania e Italia, occupandosi in particolare della categoria delle “badanti” o assistenti familiari [cfr. par. 6.1].

I primi mesi del 2013 in **Moldavia** sono stati all'insegna della incertezza politica e della crisi della coalizione pro-europea al governo che è poi riuscita a ritrovare coesione con il voto di maggio in parlamento a favore di un esecutivo guidato da Iurie Leanca. È proseguito di conseguenza il percorso di avvicinamento del Paese all'UE e, al summit europeo di Vilnius svoltosi il 28 e 29 novembre, la Moldavia ha avviato le procedure per la firma di un Accordo di associazione con l'Unione Europea. Quest'ultimo è stato un successo da ascrivere al governo che si è trovato nel corso dell'anno a subire le dure pressioni di Mosca da cui la Moldavia dipende per il 95% del fabbisogno di gas e per un quarto della bilancia commerciale. Il tema dei rapporti Moldavia-UE, incluso un attento sguardo sul summit di Vilnius, è stato l'aspetto maggiormente seguito dai nostri corrispondenti e osservatori durante l'anno. Abbiamo inoltre dedicato attenzione a questioni sociali e temi relativi alla discriminazione, in particolare grazie ai reportage dal campo a firma di Natalia Ghilașcu.

Ampio lo spazio dedicato è stato dedicato nel 2013 alla **Turchia**, al centro di avvenimenti di grande impatto a livello regionale, europeo e mediorientale. Nella prima fase del 2013, l'attenzione dei nostri corrispondenti Fazila Mat e Alberto Tetta era concentrata sulle conseguenze per la Turchia della vicina guerra civile in Siria, sui tentativi del governo di Ankara di portare avanti un percorso di pacificazione con la guerriglia curda del Partito dei lavoratori curdi (PKK) e sugli aspetti politico-sociali della crescita economica turca. A fine maggio, il panorama politico turco è stato sconvolto dal movimento di rivolta “Gezi Park”, nato per difendere dalla cementificazione un parco nel cuore di Istanbul. Le manifestazioni si sono presto trasformate in una consistente protesta contro il premier Tayyip Erdoğan, leader del Partito per la Giustizia e lo Sviluppo (AKP), al potere dal 2002. La reazione violenta delle forze dell'ordine (alla fine si conteranno 5 morti, 8.000 feriti e intossicati e oltre 2.000 arrestati) ha mantenuto la tensione alta per molti mesi. Agli eventi di Gezi Park OBC ha dedicato un dossier con approfondimenti, analisi, interviste e multimedia realizzati dai corrispondenti. Con il lento rientrare della crisi sono tornate al centro del dibattito le riforme costituzionali promosse dal governo e parzialmente sostenute dall'Unione Europea, e il riattivarsi dei rapporti con l'Unione stessa con l'apertura del capitolo negoziale sulle politiche regionali e la successiva firma di un accordo sulla riammissione dei migranti irregolari - che in prospettiva dovrebbe garantire ai cittadini turchi l'ingresso nell'Unione senza bisogno di visto. In chiusura d'anno la polemica politica è tornata rovente con un enorme scandalo di corruzione che ha lambito il premier Erdoğan, mettendo in evidenza lo scontro tra AKP e il potente movimento religioso “Hizmet” dell'imam Fethullah Gülen, le cui conseguenze di medio e lungo periodo potrebbero essere di centrale importanza per il futuro politico del Paese.

Attraverso gli articoli della nostra corrispondente Gilda Lyghounis, anche nel 2013 OBC ha continuato a informare i lettori sulla difficile situazione della **Grecia**, arrivata al quinto anno consecutivo di profonda crisi economica. Al centro dell'attenzione sono rimasti gli aspetti sociali della difficile situazione, col tentativo del governo di Atene di riacquistare solidità finanziaria anche a costo di pesanti tagli a stato sociale e servizi, secondo un piano di austerità concordato con la "Troika" formata da Unione Europea, Fondo Monetario Internazionale e Banca centrale europea. OBC ha seguito anche un tema spesso rimasto ai margini dello spazio mediatico internazionale: le ricadute della crisi sulle varie comunità di immigrati presenti nel paese ellenico, con particolare attenzione a quella proveniente dalla vicina Albania, tradizionalmente la più numerosa in Grecia. Con l'omicidio del noto *rapper* antifascista Pavlos Fissas, ucciso da un militante del partito neonazista Alba Dorata ad Atene a settembre, OBC si è occupato da vicino della crescita dell'estremismo politico all'ombra della crisi e della risposta del governo di Atene, che non potendo bandire Alba Dorata (la costituzione greca impedisce di vietare movimenti politici) ha agito ordinando indagini che hanno portato in prigione il leader Nikos Michaloliakos e numerosi deputati del partito di estrema destra.

Simili a quelle dei vicini greci le difficoltà economiche dei cittadini della Repubblica di **Cipro**. Nell'isola lo stato preoccupante delle finanze pubbliche ha portato nel corso dell'anno a un complesso negoziato con la "Troika" per la definizione di un pacchetto di salvataggio, accompagnato però da pesanti misure di austerità. In questo clima poco sereno, a febbraio si sono tenute le elezioni presidenziali. A spuntarla è stato Nikos Anastasiadis, leader del partito DISY (Unione democratica) e politico di lungo corso che, nel corso della campagna, ha saputo accreditarsi come il candidato più affidabile, il solo che avrebbe potuto assumere la guida del Paese in una fase così delicata. Politicamente, altro momento importante è stato segnato dalle elezioni parlamentari nella Repubblica turca di Cipro Nord (dopo l'intervento dell'esercito turco nel 1974, Cipro è divisa in una parte greco-cipriota, la Repubblica di Cipro internazionalmente riconosciuta e in una turco-cipriota, riconosciuta soltanto dal governo di Ankara). Elezioni segnate da bassa affluenza e difficoltà politiche per il partito di maggioranza, l'UBP (Partito di Unità Nazionale). Gli avvenimenti politici, seguiti da OBC soprattutto grazie al lavoro del corrispondente Francesco Grisolia, insieme alla scoperta di ingenti riserve di idrocarburi nelle acque al largo di Cipro, hanno rilanciato con forza il negoziato tra le due parti per il superamento delle divisioni e la speranza di una riunificazione attesa ormai da quarant'anni.

Nel corso del 2013 la **Georgia** ha completato il processo di transizione che ha accompagnato la fine dell'era Saakashvili. L'ex presidente e leader della cosiddetta Rivoluzione delle Rose nel 2003, è stato infatti sconfitto alle presidenziali di ottobre e vinto dal candidato del "Sogno georgiano" Bidzina Ivanishvili. Il partito di Ivanishvili, imprenditore miliardario, che aveva già vinto le politiche dell'ottobre 2012, consolida così la propria presa sulle istituzioni del Paese, nonostante la sostanziale tenuta del partito di Saakashvili. A settembre Ivanishvili ha tuttavia annunciato le proprie dimissioni dalla carica di primo ministro e il suo prossimo ritiro dalla scena pubblica, aprendo la possibilità a un nuovo rimpasto della situazione politica interna. La transizione non ha tuttavia provocato apparenti mutamenti rispetto alla linea politica del precedente governo. La Georgia continua infatti nel suo percorso di avvicinamento all'Unione Europea e di progressiva presa di distanza dalla Russia, un impegno condiviso dalle diverse forze politiche georgiane anche a seguito del conflitto che ha contrapposto Tbilisi e Mosca nel 2008. La situazione nella regione, e in particolare in queste aree, rimane volatile. Le autoproclamate repubbliche di Abkhazia e Ossezia del Sud, riconosciute da Mosca, sono infatti impegnate in un processo di consolidamento della propria sovranità che non è riconosciuta da Tbilisi né dalla stragrande maggioranza della comunità internazionale. Grazie al lavoro dei corrispondenti Tengiz Ablotia e Onnik Krikorian, oltre alla



situazione interna e al delicato quadro regionale, OBC ha continuato a seguire con attenzione anche la situazione dei diritti umani nel Paese.

Nonostante la pesante crisi economica e un peggiorato quadro regionale, il 18 febbraio 2013 l'**Armenia** ha riconfermato il presidente in carica, Serzh Sargsyan. L'opposizione ha in un primo momento rifiutato di accettare i risultati ufficiali delle presidenziali, contestando la rielezione di Sargsyan. Nel corso della primavera si sono verificati alcuni incidenti tra opposte fazioni e la conflittualità è proseguita sino alle amministrative tenutesi il 5 maggio nella capitale armena, per poi rientrare nella normale dialettica politica nei mesi successivi. Insieme agli sviluppi politici interni puntualmente seguiti dal corrispondente Mikayel Zolyan, OBC ha continuato a mantenere una particolare attenzione sul conflitto armeno-azero per il Nagorno Karabakh. A vent'anni dal cessate il fuoco il processo di pace nella regione appare infatti essere congelato, mentre la crescente militarizzazione delle società armena e azera rappresenta un segnale d'allarme per i rischi di una nuova guerra. Oltre a monitorare l'evoluzione del processo negoziale e diplomatico, ampio spazio è stato dedicato alle iniziative di dialogo avviate dai *social media* della regione, uno dei pochi spazi di contatto tra i giovani dei due paesi. Per quanto riguarda la posizione internazionale, l'Armenia nel corso del 2013 ha avviato la procedura per la firma di un accordo di unione doganale con Russia, Bielorussia e Kazakistan, che ha vanificato la prevista conclusione di un accordo di associazione tra Yerevan e Bruxelles. Sul portale di OBC è stato infine pubblicato l'articolato prodotto multimediale "Viaggio in Armenia", dedicato all'itinerario percorso dal poeta russo Osip Mandel'stam e dalla moglie Nadežda nel Caucaso meridionale prima della condanna al confino del poeta e infine alla sua morte in un lager siberiano.

Per quanto riguarda l'**Azerbaijan** il tema centrale del 2013 sono state le elezioni presidenziali, con la vittoria ampiamente scontata del presidente uscente Ilham Alyev. La tornata elettorale di ottobre ha però sollevato a livello europeo e internazionale dubbi e perplessità sul livello di trasparenza e correttezza delle elezioni azere. Sulla questione è sorto un vero e proprio scandalo, perché per la prima volta la missione a breve termine di osservazione del Parlamento Europeo ha emesso una valutazione diametralmente opposta a quella della missione a lungo termine dell'OSCE: positivo il giudizio della prima, negativo quello della seconda. Ne è nato un dibattito in seno al Parlamento Europeo e sulla stampa internazionale ed è emerso anche che alcuni deputati europei si erano recati a Baku per il monitoraggio elettorale spesati dall'Azerbaijan o da organizzazioni controllate dal governo e che fanno lobby per suo conto. Abbiamo seguito la vicenda con alcuni articoli di approfondimento della nostra corrispondente Arzu Geybullayeva e un dettagliato approfondimento a cura del nostro direttore di testata Luka Zanoni. Infine, nel corso dell'anno abbiamo continuato a monitorare la delicata situazione in Nagorno Karabakh e il rischio tutt'altro che remoto dell'accendersi di un conflitto tra Armenia e Azerbaijan attorno al territorio conteso.

Le repubbliche della Federazione Russa nel **Nord del Caucaso** sono da tempo teatro di attentati e di atti di rappresaglia da parte delle forze di polizia e dei militari. È stato calcolato che fra il 1 gennaio e il 23 ottobre su questo territorio siano stati compiuti 28 attentati, dei quali sei da "kamikaze". Grazie ai contributi dell'esperto d'area Giovanni Bensi, abbiamo seguito queste vicende e in particolare gli attentati di Volgograd (Capoluogo dell'omonimo Oblast' nella Russia occidentale) e Makhachkala (Daghestan) organizzati da persone provenienti dal Daghestan. Per quanto riguarda il rispetto dei diritti umani abbiamo seguito l'uccisione, avvenuta il 9 luglio, del giornalista daghestano Akhmednabi Akhmednabiev, corrispondente, tra l'altro, del principale portale di notizie sul Caucaso, *Caucasian Knot*, da anni partner di OBC. Dal punto di vista politico abbiamo inoltre seguito nel corso dell'anno la nomina di Jurij Kokov a presidente della Repubblica di Kabardino-Balkaria e la riconferma di Yunus-Bek Yevkurov a capo della Repubblica di Inguscezia.

Abbiamo iniziato a riferire con largo anticipo dei giochi olimpici invernali di Sochi, che si terranno a febbraio del 2014, e delle violazioni dei diritti umani che ne accompagnano la preparazione. Infine, a cinque anni dal conflitto che ha visto contrapposte Russia e Georgia, abbiamo realizzato un approfondimento sulla situazione economica in Ossezia del sud, territorio dichiaratosi indipendente dalla Georgia a seguito del conflitto del 2008.

## 2.2. I dossier e i reportage

Nel corso del 2013 sono stati pubblicati complessivamente sette **dossier tematici**, ai quali vanno aggiunte le sezioni speciali dedicate ai materiali di approfondimento legati al progetto “Cercavamo la pace” [cfr. par. 6.3] e al progetto multimediale “Viaggio in Armenia” [cfr. par. 5.1].

Il primo dossier dell'anno è stato dedicato, in aprile, alla storica firma tra Belgrado e Pristina di un accordo che regola l'autonomia dei serbi all'interno del Kosovo. Un'intesa importante, nonostante quest'ultima abbia dimostrato tutta la sua fragilità già dai mesi successivi. Per Belgrado e Pristina l'accordo, mediato dall'Alto Rappresentante per la politica estera europea Catherine Ashton, era condizione imprescindibile per poter proseguire la propria strada verso l'integrazione nell'Unione Europea. Abbiamo seguito l'intera vicenda con gli approfondimenti dei nostri corrispondenti sul campo, Veton Kasapolli da Pristina e Dragan Janjić da Belgrado e con i commenti di alcuni dei più attenti osservatori internazionali sull'area come Wolfgang Petritsch (ex inviato speciale dell'Unione Europea per il Kosovo, negoziatore europeo presso il gruppo di contatto dei Balcani a Rambouillet e Alto Rappresentante in Bosnia Erzegovina), Christophe Solioz (segretario generale del Centro per le strategie di integrazione europea CEIS con sede a Ginevra), Andrea Lorenzo Capussela (funzionario internazionale con ampia esperienza sul campo in Kosovo). Il dossier è stato inoltre integrato con la traduzione dei testi degli accordi, i documenti rilevanti in materia UE, le audio-interviste rilasciate alle radio nazionali dai nostri esperti.

Nel mese di maggio abbiamo dedicato un dossier alle elezioni politiche anticipate in Bulgaria, a cui si è arrivati dopo che nei precedenti mesi la Bulgaria aveva vissuto le più grandi proteste di piazza degli ultimi dieci anni, scatenate da politiche di austerità e rincari delle bollette elettriche e che hanno forzato alle dimissioni il governo di centrodestra di Boyko Borisov. Le elezioni tenutesi il 12 maggio hanno comunque visto la vittoria del partito di Borisov, GERB, ma senza una maggioranza per governare. È riuscita allora a formare un governo la coalizione di centro-sinistra ed è divenuto primo ministro il socialista Plamen Oresharski. Il dossier sulle elezioni bulgare ha un carattere fortemente multimediale e include audio, gallerie fotografiche, video. Si segnala anche l'intervista del nostro giornalista Francesco Martino all'ex primo ministro e leader dei socialisti Sergey Stanishev.

Anche il terzo dossier dell'anno è stato dedicato a un appuntamento elettorale. Il 23 giugno si è infatti votato per le parlamentari in Albania. La campagna elettorale è iniziata fin dal novembre 2012 coi festeggiamenti del centenario della nazione albanese ed è di fatto proseguita senza esclusione di colpi nel corso del 2013, culminando nelle polemiche che hanno investito la Commissione elettorale centrale. L'eterna sfida tra il PD di Sali Berisha e i socialisti di Edi Rama ha visto questa volta vincitore Rama, con una novità: si è trattato di una vittoria netta, riconosciuta dagli avversari, con un processo elettorale avvenuto per lo più in modo regolare e pacifico, come mai era accaduto in precedenza. Abbiamo seguito le elezioni grazie alle corrispondenze e gli approfondimenti di Marjola Rukaj, ai commenti del sociologo e componente del nostro Comitato scientifico Ennio Grassi e a numerosi altri contributi. In totale sono stati pubblicati nel dossier 16 approfondimenti con interviste audio, gallerie fotografiche e *post* della sezione “bloc-notes”.

Sulla scorta del grande spazio dedicato, nel 2012, al ventennale dall'inizio della guerra in Bosnia Erzegovina, anche il 2013 abbiamo proposto approfondimenti legati a fatti avvenuti nel paese

vent'anni prima. Abbiamo realizzato un intero dossier dedicato al 29 maggio 1993, quando un convoglio di aiuti umanitari partito da Brescia e diretto alle città di Vitez e Zavidovići venne assalito da una banda militare nei pressi di Gornji Vakuf, in Bosnia centrale. Sul convoglio vi erano Sergio Lana, Guido Puletti, Fabio Moreni, Agostino Zanotti e Christian Penocchio. Guido, Fabio e Sergio vennero uccisi mentre Agostino Zanotti e Christian Penocchio si salvarono scappando nei boschi. Il responsabile delle uccisioni è stato condannato nel 2001. Il 17 maggio 2013 una lapide è stata posata nel luogo dell'eccidio e OBC era presente con un proprio inviato. Nel dossier è raccolta, tra gli altri materiali, anche un'intervista ad Agostino Zanotti che racconta come quegli atti di solidarietà portarono poi a un forte progetto di relazione e cooperazione tra la città di Zavidovići e quella di Brescia.

Abbiamo poi dedicato un corposo dossier alle proteste di Gezi Park in Turchia. La mobilitazione civile nata per opposizione al progetto urbanistico sul parco nel cuore di Istanbul che prevedeva l'abbattimento di seicento alberi, ha acceso una protesta dilagata poi in tutto il Paese. Nel mirino è finito il governo di Recep Tayyip Erdoğan e le sue risposte repressive alle proteste di piazza. Il dossier ha raccolto: le analisi e le cronache dei nostri corrispondenti Fazila Matt e Alberto Tetta; i contributi del politologo bulgaro Dimitar Bechev; uno sguardo dall'Azerbaijan sulle proteste da parte di Arzu Geybullayeva; il commento di Joost Lagendijk, ex europarlamentare ed editorialista per i quotidiani turchi *Zaman* e *Today's Zaman*; l'opinione di Sabine Freizer, a lungo responsabile del Programma Europa del prestigioso *think tank* International Crisis Group. Il dossier ha inoltre raccolto, oltre agli articoli, 14 interviste radio in cui i nostri esperti hanno raccontato quanto accadeva in Turchia al vasto pubblico delle emittenti nazionali. Tra gli argomenti affrontati nel dossier anche il ruolo giocato dai *social media* nell'evolvere e nello svilupparsi delle proteste e degli spazi di dibattito civico.

Nel luglio del 2013 abbiamo dedicato un dossier all'ingresso della Croazia nell'Unione Europea. Dal 1 luglio infatti il paese è divenuto il 28mo membro dell'Unione, secondo paese dell'ex Jugoslavia, dopo la Slovenia, a farne parte. Il peso della guerra degli anni Novanta, la difficile riconciliazione con le ex repubbliche jugoslave e il processo di democratizzazione delle istituzioni ne hanno rallentato i tempi di integrazione. Ora la Croazia guarda al futuro in modo più ottimista nonostante permangano sfide delicate, su tutte la precaria situazione economica. Nel dossier è inserita l'intervista rilasciata a OBC dal presidente della Croazia Ivo Josipović, pochi giorni prima dell'ingresso nell'Unione. Anche per quanto riguarda questo dossier sono presenti, oltre agli articoli, numerosi prodotti audio, video e fotografici.

Nel corso dell'anno è stato dato spazio al tema delle mafie internazionali e in particolare di quelle che vedono alcuni dei loro centri gravitazionali nei Balcani. OBC segue con attenzione fin dalla sua nascita quel crimine organizzato nato e cresciuto con le guerre dei Balcani negli anni Novanta e che continua purtroppo a prosperare. Nel dossier "Reti criminali" abbiamo pubblicato una serie di approfondimenti a cura dei giornalisti Cecilia Ferrara e Matteo Tacconi che hanno descritto al pubblico di OBC, tra le altre cose, la situazione di Sarajevo e della Bosnia Erzegovina, le difficoltà a contrastare il crimine organizzato incontrate dalla missione EULEX in Kosovo, le inchieste in Italia legate alla mafia albanese.

Nel corso dell'anno sono stati realizzati anche numerosi **reportage**, materiale sempre apprezzato dai nostri lettori perché offre uno sguardo originale sui luoghi che quotidianamente analizziamo.

In collaborazione con Slow Food, il nostro giornalista Francesco Martino ha realizzato una serie di reportage che hanno accompagnato i lettori alla scoperta di alcune specifiche culture del cibo nelle aree seguite. Tra queste ad esempio la tradizione del formaggio *tulum* a Divle, sugli altopiani della Turchia anatolica; oppure le risorse tanto preziose quanto limitate dell'isola più esterna

dell'arcipelago chersino-lussignano, Unije, che oggi fuori dai circuiti del turismo di massa tenta di preservare l'equilibrio delicato che ha conservato nei secoli; infine la tradizione dell'*ajvar* - fragrante pasta di peperoni che si accompagna a salumi, formaggi a pasta morbida e carne di maiale - nella regione di Leskovac, in Serbia meridionale. Tutti i reportage sono accompagnati dalle fotografie del fotografo del National Geographic Ivo Danchev e integrati con prodotti multimediali realizzati dal nostro giornalista Davide Sighele.

Anche nel 2013, abbiamo seguito con particolare attenzione la guerra in Siria vista dalla confinante Turchia. Tra i vari materiali prodotti sul tema anche il reportage di Fazila Matt, che si è recata nella provincia di Hatay dove ha incontrato i rifugiati in fuga dal conflitto e cercato di capire l'impatto degli "ospiti" sulla popolazione locale. La nostra corrispondente è stata accompagnata e coadiuvata dalla giornalista di Catalunya Radio Alba Gilabert che ha realizzato, nell'ambito del progetto "Racconta l'Europa all'Europa", una serie di reportage audio trasmessi dall'emittente di Barcellona.

Poi ci preme indicare due reportage che hanno per oggetto il mondo della scuola. A settembre abbiamo pubblicato un reportage di Giorgio Comai dalle zone rurali della Romania, dove si è recato per verificare sul campo le affermazioni del premier Victor Ponta a sostegno del doposcuola pubblico. A novembre il nostro corrispondente dalla Bosnia Erzegovina Rodolfo Toè ha incontrato a Konjević Polje, località non lontano da Srebrenica, alcune famiglie della comunità musulmana che hanno ritirato i propri figli dalle scuole della Republika Srpska reclamando l'insegnamento di materie ritenute proprie della loro nazione.

Infine due reportage che hanno in comune il paese di riferimento, la Grecia, e il tema dell'acqua. Fabrizio Polacco - nostro esperto di archeologia - ha proposto ai lettori di OBC un reportage alla scoperta delle suggestive *palirrie* di Calcide, Grecia centrale, fenomeno che suscita interesse e curiosità e di cui perfino Aristotele si occupò. Gilda Lyghounis si è invece occupata di un progetto faraonico, quello di deviare il corso del fiume Acheloos e farlo sfociare nell'Egeo, anziché nello Ionio: dopo le resistenze di Consiglio di Stato greco, Unione Europea e ambientalisti sembrava messo definitivamente nel cassetto mentre ora, complice la crisi nel Paese, è tornato di grande attualità.

### **2.3 L'innovazione tecnica, la grafica, il web 2.0 e la gestione dei contenuti**

Nel corso del 2013 il *webmaster* Roberto Antoniazzi e la *content manager* Roberta Bertoldi si sono concentrati su: la valutazione relativa al passaggio a una nuova versione del software di Content Management eZ Publish; le attività volte al potenziamento dell'interazione coi lettori e la valorizzazione di OBC come un progetto multicanale con le radici non solo nel proprio portale ma anche nei propri *social network*; le innovazioni e modifiche al portale per rispondere alle esigenze dei vari progetti (europei ma non solo) in corso di implementazione durante l'anno; infine, sulla reazione dal punto di vista tecnico al grave attacco informatico ricevuto nel corso dell'estate che ha rischiato e rischia di mettere a repentaglio il diritto dei lettori all'informazione e del progetto OBC alla libera espressione.

Tra le attività tecniche vi è stata la valutazione sulla fattibilità e sull'impatto dell'aggiornamento del portale dalla attuale piattaforma eZ Publish 4.x alla piattaforma eZ Publish 5.x. Si tratta di un cambiamento rilevante che prevede il passaggio dall'architettura HMVC (<http://en.wikipedia.org/wiki/HMVC>), con componenti sviluppati internamente dalla casa madre eZ Systems, al modello HMVC presente nel *framework* PHP Symfony (<http://symfony.com>). Tale aggiornamento garantirebbe lo sviluppo della piattaforma anche negli anni futuri dato l'ampio utilizzo di symfony nella comunità OpenSource.

Dopo una approfondita analisi il gruppo tecnico - composto da *webmaster* e la *content manager* e dal giornalista Davide Sighele - ha concluso che, date le limitate risorse a disposizione e gli onerosi progetti a cui far fronte nel corso dell'anno, l'aggiornamento doveva essere rinviato al futuro. Sono in particolare state evidenziate delle criticità relative al nuovo linguaggio (*twig*) per la creazione dei *template* grafici, completamente diverso da quello utilizzato attualmente, con la conseguente necessità di approfondirne la conoscenza attraverso un corso di formazione ad hoc (non ancora pianificato) e alla non completa implementazione dell'ambiente di amministrazione che avrebbe obbligato a lavorare in un ambiente "ibrido". Si è in ogni caso provveduto a inserire sulla piattaforma attuale gli aggiornamenti di sicurezza che sono stati rilasciati.

Per quanto riguarda il potenziamento dell'interazione OBC/fruitori e forza multicanale del progetto, nel corso dell'anno, nel limite delle risorse a nostra disposizione, si è ulteriormente investito nella gestione quotidiana delle pagine Facebook e Twitter di OBC in italiano e in inglese, della pagina Google Plus che raccoglie materiali in italiano e in inglese e del canale video di OBC su Youtube. Per quanto riguarda quest'ultimo per meglio integrare le varie piattaforme su cui operiamo è stato reso possibile integrare i video caricati su Youtube direttamente nel portale [www.balcanicaucaso.org](http://www.balcanicaucaso.org).

Inoltre, si sono potenziati i canali *twitter* personali di alcuni dei membri della redazione: questi sono uno strumento efficace per diffondere in modo puntuale e personale i materiali prodotti e per stringere relazioni transnazionali tra gli esperti del settore. A titolo di esempio il profilo Twitter del direttore di testata Luca Zanoni ha superato in pochi mesi i 700 *followers*.

La costante ricerca di nuovi strumenti per la creazione di contenuti multimediali efficaci per la divulgazione ci ha poi condotti alla sperimentazione di *scrollkit* ([www.scrollkit.com](http://www.scrollkit.com)), un *framework* che permette di creare in modo grafico materiali multimediali.

Si è lavorato anche alla piattaforma "Disqus", già utilizzata per i commenti ai contenuti di OBC, che è stata personalizzata ulteriormente per la messa a punto dei due dibattiti online relativi al progetto "Racconta l'Europa all'Europa" [cfr. par. 4].

La mancanza di risorse ha impedito di intraprendere tutte le attività desiderate e ritenute adeguate per potenziare la possibilità di reperire e fruire in modo ottimizzato i materiali da noi prodotti su *smartphone* e *tablet*. Si è riusciti a realizzare una prima versione di una *app* per la fruizione dei contenuti di OBC da tutti i dispositivi mobili con il sistema operativo android (quello di google) sia per la lingua italiana che per quella inglese. Non è stata però realizzata una *app* per dispositivi con sistema operativo IOS (Apple) in quanto lo sviluppo della stessa è troppo oneroso. Non è stato possibile nemmeno intraprendere il lavoro alla versione del sito con *layout* ottimizzato per i dispositivi mobili, secondo quanto previsto dal Responsive Web Design ([http://it.wikipedia.org/wiki/Responsive\\_Web\\_Design](http://it.wikipedia.org/wiki/Responsive_Web_Design)).

Per quanto riguarda la creazione di nuove sezioni e le novità di gestione dei contenuti legate all'implementazione dei progetti portati avanti da OBC, nel corso dell'anno il gruppo tecnico ha realizzato una nuova sezione dedicata al progetto "Racconta l'Europa all'Europa". Quest'ultima è articolata in sottosezioni dedicate, ciascuna, ad attività specifiche del progetto. Tra queste vi è ad esempio l'Educational kit che raccoglie tutti i prodotti formativi realizzati durante il progetto.

In merito al progetto di approfondimento e ricerca "Cercavamo la pace" [cfr. Par. 6.3] oltre alla realizzazione di un'apposita sezione sul sito è stato concepito e realizzato un vero e proprio sottoportale per le attività di *crowdsourcing* e cioè per la raccolta di materiali di archivio messi a disposizione autonomamente dai lettori e i fruitori di OBC. Su [www.cercavamolapace.org](http://www.cercavamolapace.org) ogni interessato ha potuto, a partire dal novembre 2013 e previa registrazione, caricare da sé file audio,

video, immagini o testi relativi alla solidarietà con i Balcani degli anni Novanta e visualizzare tutti i contenuti caricati dagli altri lettori.

Il canale Youtube di OBC è stato abilitato per la creazione di eventi in diretta web e in occasione del convegno internazionale “Diventare Europa” - svoltosi a Bergamo il 16 novembre 2013 nel contesto del progetto "Racconta l'Europa all'Europa" - è stata offerta agli utenti la possibilità di seguire il convegno stesso in *streaming*.

Allo scopo di rendere maggiormente fruibile e ricercabile la rubrica condivisa di OBC - fino al 2012 presente come file condivisi su “google docs” - si è provveduto a trasferire la stessa utilizzando la piattaforma web civicrm (<https://civicrm.org>) che oltre a permettere una più facile categorizzazione dei contatti presenti, mette a disposizione tutta una serie di strumenti utili a rendere agevole l’invio di comunicazioni personalizzate ai gruppi di utenti “target” (per es. l’invio degli inviti mirati a una conferenza).

Infine, molto onerose sono state le attività tecniche mettesse in atto per contrastare una serie di pesanti attacchi informatici al server del sito di OBC e ai suoi tre server secondari. Nei mesi di agosto e settembre più volte attacchi con la tecnica chiamata DDoS ([http://it.wikipedia.org/wiki/Denial\\_of\\_service#DDoS](http://it.wikipedia.org/wiki/Denial_of_service#DDoS)) sono stati portati contemporaneamente da vari punti della rete Internet a OBC, con conseguente messa in stato di non raggiungibilità del sito. Per farvi fronte si sono dovute prendere tutta una serie di complesse contromisure allo scopo di “mitigarne” l’effetto: al culmine dell'emergenza sono stati utilizzati i servizi anti DDoS forniti a pagamento dall’azienda CloudFlare ([www.cloudflare.com](http://www.cloudflare.com)) che hanno permesso nell'immediato di rendere le sezioni principali del sito attive anche quando sotto attacco, di “mascherare” gli indirizzi IP dei server di OBC in modo che non potessero essere attaccati direttamente, di nascondere il reale indirizzo di invio delle newsletter di OBC. Da novembre in poi abbiamo invece inaspettatamente potuto fruire dei servizi offerti dalla società canadese Equalit.ie (<http://equalit.ie/>), che saputo del nostro problema si è messa in contatto con noi e ha iniziato a fornirci protezione web gratuita, cosa che fa regolarmente per prestigiose organizzazioni no profit in tutto il mondo. L'attacco informatico è stato denunciato pubblicamente e ripreso da numerose testate italiane e straniere, così come ne è stata dato formale avviso alla Polizia postale e delle telecomunicazioni.

### 3. SeeNet II

Nel 2013 OBC ha portato a conclusione il Programma Seenet II co-finanziato dal Ministero Affari Esteri. In conseguenza di risparmi forzati derivanti dalla situazione di incertezza rispetto agli esiti del Programma, infatti, la Regione Toscana nel 2012 ha richiesto e ottenuto dal Ministero degli Affari Esteri, una proroga non onerosa del Programma fino al 30 giugno 2013. Così come tutti gli altri partner, al termine del triennio di progetto anche OBC aveva accumulato un residuo di budget (17.209€) conseguente a minori risorse spese per la realizzazione delle attività del terzo anno. In accordo con la Provincia di Trento e il partenariato, OBC ha scelto di ricollocarle per poter accompagnare “a bassa intensità” il Programma fino a giugno 2014.

Nel corso dei mesi di proroga, e in continuità con i precedenti anni di progetto, OBC ha perciò pubblicato materiale informativo e analitico; fornito informazioni accurate, tempestive e aggiornate sui contesti politici, sociali ed economici dei Paesi balcanici coinvolti nel Programma; promosso con due eventi pubblici nel sud-est Europa (Belgrado e Sarajevo) il volume “Balcani BIO”, realizzato e stampato in due lingue nel 2012; contribuito alla fase di ideazione e realizzazione dell'evento pubblico “L'Europa che non conosci” promosso a Trento nell'ambito del Programma

dall'Associazione Trentino con i Balcani; svolto attività di promozione presso la stampa e il pubblico per garantire la massima visibilità al SeeNet II e ai partner.

L'attività redazionale di OBC ha continuato a valorizzare il senso del Programma nella sua interezza, mettendo in relazione l'informazione e l'approfondimento sui vari temi/aree con quanto realizzato concretamente dalle Azioni verticali nei territori dei Balcani occidentali. Tutti i materiali prodotti sono disponibili online sul sito di OBC e sono stati importati con sistema RSS sul sito istituzionale del Programma curato dal Segretariato Operativo. Il numero totale delle pubblicazioni ha superato i 90 materiali e comprende approfondimenti e segnalazioni di varia natura, lingua e formato: articoli giornalistici, analisi, approfondimenti, un dossier multimediale, interviste, reportage, schede sintetiche, articoli della sezione “dalle regioni”, così come materiali fotografici e multimediali.

Sono state inoltre organizzate a Belgrado e a Sarajevo due presentazioni pubbliche del libro *Balcani BIO*, realizzato nell'ambito del Programma e stampato in versione inglese e italiana [cfr. parr. 7.4 e 7.5].

A fine giugno 2013, OBC ha inoltre contribuito all'organizzazione dell'evento “L'Europa che non conosci”, organizzato dalla Provincia autonoma di Trento e dall'Associazione Trentino con i Balcani, e membri dello staff hanno partecipato in qualità di relatori a vari appuntamenti dell'iniziativa che ha segnato la conclusione delle azioni del Programma di cui la Provincia di Trento era capofila.

Come in passato, tutti i materiali prodotti e pubblicati da OBC, così come le presentazioni del volume *Balcani BIO* nel sud-est Europa e l'evento di Trento, sono stati regolarmente promossi e divulgati attraverso una costante attività di ufficio stampa allo scopo di raccogliere l'interesse di altri media locali, nazionali o stranieri a ripubblicarne versioni integrali o estratti. Tra coloro che hanno ripreso materiale prodotto da OBC nell'ambito del Programma SeeNet si citano: Rai Radio3 Mondo (14 maggio 2013); Agenzia ANSA (27 giugno); Agenzia AISE (27 maggio); La Nuova Ecologia (Maggio 2013); Nezavisne novine (17 giugno); Il Manifesto (28 dicembre 2012); etc.

La pagina [www.balcanicaucaso.org/Seenet/Rassegna-stampa-SeeNet-testi-114902](http://www.balcanicaucaso.org/Seenet/Rassegna-stampa-SeeNet-testi-114902) raccoglie le principali uscite stampa ottenute da OBC per il Programma.

#### **4. Racconta l'Europa all'Europa**

Nel 2013 l'attività di OBC si è caratterizzata per la realizzazione del progetto “Racconta l'Europa all'Europa”, cofinanziato dalla DG Allargamento della Commissione Europea che con l'assegnazione a OBC di duecentomila euro in dodici mesi (1 dicembre 2012 - 30 novembre 2013) ha dato un riscontro significativo all'investimento trentino nell'economia della conoscenza e nella costruzione dell'Europa dal basso.

Il progetto ha previsto la realizzazione di attività volte a informare, formare, sensibilizzare e far dibattere l'opinione pubblica dell'Unione Europea sui paesi del prossimo allargamento verso i Balcani occidentali e la Turchia.

Tutto il lavoro realizzato durante l'anno è stato condotto coordinando e collaborando con un ampio partenariato internazionale che ha compreso dieci soggetti di varia tipologia in Italia, Slovenia, Spagna e Bulgaria.

La vasta gamma di attività e il loro intreccio sono stati progettati per diversificare i destinatari e diffondere con successo le informazioni su sud-est Europa e Turchia, aumentando così la conoscenza di questa regione nei diversi paesi dell'Unione Europea.

In breve, le attività svolte si possono raggruppare in tre tipologie: produzione e divulgazione di materiale informativo e giornalistico in diverse lingue e formati; realizzazione di attività formative e strumenti didattici; organizzazione di eventi tematici.

Complessivamente i risultati del progetto possono essere così riassunti: 322 articoli online e analisi pubblicati in italiano e 87 in inglese; 84 brevi segnalazioni pubblicate nella sezione "bloc notes" di OBC; 96 materiali multimediali (gallerie fotografiche, audio e video) in lingua italiana e 14 in inglese; 5 dossier tematici online in lingua italiana; 16 episodi radiofonici del programma "Il vaso di Pandora", co-prodotto insieme Radio Capodistria e trasmesse con cadenza settimanale sulle frequenze dell'emittente che coprono la zona transfrontaliera tra Italia nord-orientale, Slovenia e Istria croata; 12 episodi radiofonici del programma "Passaggio a sud-est", co-prodotti con Radio Radicale; 10 audio-reportages da Bosnia Erzegovina, Croazia e Turchia co-prodotti con Catalunya Radio andati ripetutamente in onda sulle frequenze dell'emittente; 3 reportage (testo e foto) sui prodotti alimentari tipici e le produzioni attualmente in pericolo in Serbia, Turchia e Croazia, realizzati con e pubblicati da Slow Food Editore; 1 kit didattico online sui paesi dell'allargamento prodotto per le scuole italiane; 50 ore di formazione tenute a Trento e Bergamo; 3 conferenze-lezioni pubbliche sul cinema del sud-est europeo organizzate all'Università di Modena e Reggio Emilia; 2 dibattiti online organizzati sul sito e sui *social media* di OBC; 1 esposizione-mercato con degustazione di prodotti alimentari tipici organizzata a Sofia; due conferenze internazionali promosse a Sofia e a Bergamo a conclusione del progetto.

Inoltre un videoclip del progetto è stato realizzato da OBC a fini di visibilità e di promozione. Una presenza intensa e regolare sui *social media* ha spinto la visibilità e la diffusione di tutti i risultati del progetto. Infine, anche l'attività di ufficio stampa ha dato ampia visibilità al progetto in Italia e all'estero. Altri media italiani ed europei hanno ripubblicato, citato o intervistato gli esperti di OBC in 277 occasioni nel corso dell'anno del progetto, moltiplicando significativamente la sua diffusione e impatto.

Le singole attività legate al progetto vengono descritte più in dettaglio nei singoli paragrafi della presente relazione [cfr. parr. 7.1, 7.2, 7.6, 7.7, 7.8, 8.1, 8.2, 10.3.2, 10.3.3]

## 5. Multimedia e documentari

Dal 2005 OBC ha inaugurato la produzione di documentari realizzando finora sette film-documentari: Dopo Srebrenica; Pianeta Zastava; Il cerchio del ricordo; Bocca, occhi, orecchie; Il leone e la gazzella; Kinostudio; La strada del ritorno. I lavori sin qui realizzati, alcuni selezionati e premiati da importanti festival italiani ed europei, continuano a essere utilizzati come supporto didattico per i corsi di formazione universitaria, forniscono lo spunto per il dibattito nel corso di convegni ed eventi pubblici vari in tutta Italia, e sono richiesti da centri di studio, ricerca e formazione e dai nostri lettori.

Nel corso del 2013 tutti i documentari di OBC sono stati messi in onda sul canale del digitale terrestre della Fondazione Museo Storico del Trentino *History LAB* nell'ambito del programma condotto da Valentina Galasso "Cercavamo la pace. I documentari di Osservatorio Balcani e Caucaso", otto puntate con gli esperti di OBC in studio che hanno commentato di volta in volta il tema oggetto della proiezione. La programmazione è stata messa in onda in prima serata ogni lunedì dal 15 aprile al 4 giugno 2013 e replicata il pomeriggio del martedì successivo. Numerose repliche dell'intera trasmissione sono poi state trasmesse nel corso dell'anno.

Il Museo Civico di Rovereto ha inserito il documentario di OBC "Il cerchio del ricordo" nei suoi due canali tematici Sperimentarea.tv (<http://sperimentarea.tv/ondemand/il-cerchio-del-ricordo>) e



Archeologiaviva.tv (<http://archeologiaviva.tv/ondemand/il-cerchio-del-ricordo>). Per il dettaglio delle proiezioni si veda l'Allegato 1.

Accanto ai documentari, in particolare negli ultimi anni, si è accentuata la produzione di materiale audio-video pensata prevalentemente per il *web* e i canali TV digitali e satellitari, quali video-reportage, video-interviste, cortometraggi, gallerie fotografiche, schede tematiche multimediali, etc. La realizzazione di questa specifica tipologia di approfondimenti permette di ampliare la sfera di pubblico coinvolgendo anche quello più generalista, di raccogliere il diretto interesse di altri media e rappresenta un efficace strumento di promozione del nostro lavoro [cfr. par. 5.2].

### 5.1 Viaggio in Armenia

Nel corso dell'anno è stata dedicata una sezione del sito al progetto multimediale "Viaggio in Armenia". Dal 2009 OBC, in collaborazione con la casa di produzione Kineofilm, sta lavorando a un progetto di documentario narrativo sul poeta russo Osip Mandel'stam e sul viaggio in Caucaso da lui intrapreso nel 1930 con la moglie Nadežda. A questo percorso hanno aderito due artisti d'eccezione: Massimo Zamboni per le musiche e Nada Malanima per la voce narrante.

Ad oggi tuttavia non è stato ancora possibile reperire le risorse necessarie per portare a termine il lavoro, che come già indicato nelle relazioni precedenti avverrà solo nel momento in cui saranno identificati i donatori interessati.

Per mantenere viva l'attenzione sul progetto, e continuare nell'opera di *fund-raising*, abbiamo deciso nel corso dell'anno di condividere con i lettori una selezione dei materiali sinora prodotti: soggetto, trattamento, note di regia e un primo trailer realizzato con il contributo del Fondo di produzione sull'audiovisivo del Friuli Venezia Giulia.

In particolare il trattamento è stato presentato come un vero e proprio prodotto multimediale in italiano e inglese grazie allo strumento dello *scrollkit*: il testo viene in questo modo valorizzato e accompagnato dalle fotografie e dagli appunti video raccolti durante la preparazione del progetto. Vedi [www.balcanicaucaso.org/Dossier/Viaggio-in-Armenia](http://www.balcanicaucaso.org/Dossier/Viaggio-in-Armenia).

### 5.2 Audio-video-foto

La produzione di multimedia è entrata ormai nella quotidiana attività giornalistica di OBC. I limiti di budget con cui ci si è dovuti confrontare nel 2012 - e che avevano implicato una contrazione della produzione in questo specifico campo - nel 2013 sono stati parzialmente compensati dal progetto "Racconta l'Europa all'Europa" che prevedeva molta produzione multimediale.

Durante l'anno abbiamo quindi messo a disposizione dei nostri lettori un numero rilevante di prodotti multimediali e nello specifico: 42 video, cortometraggi e video relativi ai nostri eventi; ben 169 contributi audio, comprendenti interviste rilasciate alle principali radio nazionali e internazionali e le trasmissioni radio curate nell'ambito del progetto Prince; 43 gallerie fotografiche su tutte le aree da noi seguite.

Tutti i video da noi prodotti sono stati caricati e diffusi anche attraverso il nostro canale Youtube che ha ormai raggiunto le 224mila visualizzazioni.

Prima di descrivere, qui di seguito, alcune delle produzioni multimediali più rilevanti, ci preme dare rilevanza ad alcuni dei prodotti realizzati nel corso del progetto "Racconta l'Europa all'Europa".

Nel contesto dell'Educational kit [cfr. par. 8.1] sono stati proposti otto percorsi fotografici multimediali alla scoperta di altrettanti paesi. Uno strumento per i ragazzi delle scuole superiori italiane ed europee per viaggiare, seppur in modo virtuale, in modo semplice ma stimolante alla

scoperta dei luoghi, della storia e della cultura dei paesi da noi seguiti. Queste gallerie sono state tra l'altro riprese nell'edizione digitale del Manuale di geografia destinato alla scuola secondaria di primo grado delle Edizioni Atlas. Nel medesimo contesto sono stati realizzati tre video *educational*: sulle guerre degli anni Novanta nei Balcani, sul percorso europeo della Turchia, sul processo di costruzione dell'Unione Europea. I video sono stati realizzati utilizzando la tecnica professionale del *green screen*, a dimostrazione delle competenze tecniche ormai avanzate e multisettoriali del nostro staff.

Sono stati inoltre realizzati quattro *trailer* dei progetti in corso: uno per "Racconta l'Europa all'Europa", uno per "Cercavamo la Pace", uno per lanciare l'evento internazionale promosso in collaborazione con Slow Food "Taste the Balkans"; infine uno sull'evento dell'Associazione Viaggiare i Balcani "Navigando lungo i sapori del Danubio" di cui OBC era media partner. Proprio come accade per i film abbiamo iniziato con successo a realizzare queste brevi pillole di lancio dei progetti targati OBC che ne facilitano la divulgazione e disseminazione dei contenuti. Per fare un esempio, il video realizzato per il lancio del progetto "Racconta l'Europa all'Europa" non solo ha ottenuto ampia diffusione attraverso i canali di OBC (più di mille visualizzazioni su Youtube) ma soprattutto è stato di ispirazione e utilizzato per le sigle delle trasmissioni realizzate assieme a Radio Capodistria (Il vaso di Pandora) e Radio Radicale (Passaggio a sud-est) ed è inoltre stato rilanciato dal portale di Catalunya Radio, tra le principali stazioni radiofoniche spagnole.

Tra i video e i video-reportage da segnalare l'intervista video di Nicole Corritore al presidente della Croazia Ivo Josipović in occasione dell'ingresso nell'Unione Europea; il reportage a firma di Nicole Corritore e Davide Sighele su Pančevo, città serba tra le più inquinate d'Europa; il video-reportage di Francesco Martino sulle manifestazioni antigovernative in Bulgaria.

Infine, gli scatti del fotografo del *National Geographic* Ivo Danchev sono stati reinterpretati da Davide Sighele in quattro suggestivi prodotti multimediali ambientati sugli altopiani della Turchia anatolica, alla scoperta del tradizionale formaggio *tulum*; sulla piccola isola di Unije, l'antica Nia greca, in Croazia; nel sud della Serbia, sulle tracce della *karakacanska ovca*, varietà ovina selezionata nei secoli dall'etnia nomade dei *karakacani*; e infine a Leskovac, in Serbia, patria della salsa *ajvar*.

Nel corso dell'anno è stato poi messo a disposizione dei lettori in *streaming* in italiano, inglese e albanese - prima era disponibile esclusivamente su DVD - il documentario di OBC "Bocca occhi orecchie" che racconta di un gruppo di linguisti in viaggio in Albania tra parole, cime maestose e luoghi remoti.

Anche nel 2013 abbiamo continuato con intensità a integrare la nostra ricca libreria online dedicata agli audio, frutto in particolare delle intense relazioni con radio nazionali e internazionali [cfr. par. 9.1].

Indichiamo a titolo di esempio solo alcuni contributi delle decine messi a disposizione dei nostri lettori durante l'anno: il 5 gennaio Luca Zanoni ha raccontato agli ascoltatori della trasmissione "L'Altra Europa" di *Radio 24* condotta da Federico Taddia il progetto "Racconta l'Europa all'Europa"; a fine gennaio Francesco Martino ha commentato l'esito del referendum sul nucleare in Bulgaria per la *Radio Svizzera Italiana*; sempre Francesco Martino, il 20 febbraio 2013 ha raccontato in diretta ai microfoni di *Radio Colonia*, parte del network radiofonico pubblico tedesco WDR, la caduta del governo di Boyko Borisov; il 18 marzo è stata la volta di "Hollywood Party", di *Radio Rai3*, dove è stato protagonista l'evento "Dialogues on Cinema", promosso da OBC nell'ambito del progetto "Racconta l'Europa all'Europa"; il 10 marzo sono stati i giornalisti di OBC Francesco Martino e Matteo Tacconi a fare il punto sui negoziati Serbia-Kosovo per *Radio Vaticana*; il 16 aprile il nostro corrispondente dalla Slovenia Stefano Lusa è stato intervistato nella

trasmissione "L'Alchimista" dell'agenzia *AMISnet* per parlare della situazione economica in Slovenia, da molti in quei mesi paragonata a quella di Cipro; in maggio è Andrea Rossini, alla trasmissione *Radio3Mondo* di *RadioRai3*, a raccontare del contestato progetto di costruzione di alcune centrali idroelettriche in Bosnia Erzegovina; in luglio rilevanti le corrispondenze per *Radio Vaticana* e *RadioRai3* da Zagabria, per l'ingresso della Croazia nell'Unione Europea; infine, ricordiamo a novembre l'intervento di Luisa Chiodi, direttrice scientifica di OBC, ai microfoni di *Radio Popolare Network* per parlare di Balcani, Turchia e processo di integrazione nell'Unione Europea.

Anche per gallerie fotografiche e foto-racconti, data l'ampia produzione, siamo obbligati a presentarne solo una ristretta selezione, utile solo per dare l'idea della tipologia di materiali proposti ai lettori di OBC durante l'anno. A febbraio, grazie a una collaborazione con il Museo degli usi e costumi della gente trentina di San Michele all'Adige (TN), abbiamo pubblicato una serie di fotografie titolate "Carnevale re d'Europa", un viaggio tra le comunanze europee di questa festa; a maggio abbiamo pubblicato il foto-racconto "Una lapide sulla strada dei diamanti" con foto e testi di Andrea Rossini, dedicato alla commemorazione della strage dei tre pacifisti italiani Guido Puletti, Sergio Lana e Fabio Moreni, uccisi in Bosnia Erzegovina il 29 maggio 1993; a giugno abbiamo pubblicato un foto-racconto relativo alle proteste in Turchia, la corrispondente di OBC Arzu Geybullayeva ha ripercorso per noi cronologicamente i luoghi della rivolta; infine, in dicembre la galleria "Sighet: il festival dell'inverno" nella quale Anna Cavarzan ha raccontato attraverso le sue fotografie il Festival di Sighetu Marmăției, città della Romania ai confini con l'Ucraina, che dal 1969 si tiene durante il periodo di Natale ed è dedicato alle tradizioni del Maramureș.

Da evidenziare inoltre che nel corso dell'anno sono stati ripresi e pubblicati numerosi materiali fotografici d'archivio relativi ai movimenti di solidarietà verso i Balcani degli anni Novanta. Alcuni di questi, come le foto presenti nella galleria "1995: Spalato e Mostar" sono stati raccolti attraverso il progetto di *crowdsourcing* del progetto di ricerca "Cercavamo la Pace" [cfr. par. 6.3].

## 6. Ricerca e approfondimento

È proseguito l'impegno di OBC nell'ambito della ricerca empirica e della pubblicazione dei propri lavori su riviste e testi di carattere scientifico di altri soggetti internazionalmente riconosciuti.

Il filone di lavoro è stato rafforzato grazie in particolare ai co-finanziamenti della Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto [cfr. parr. 6.1 e 6.3] e a importanti collaborazioni con istituzioni scientifiche. Tra queste segnaliamo: l'Università di Trento [cfr. par. 6.1]; l'Istituto per l'Europa Centro Orientale e Balcanica dell'Università di Bologna con cui è proseguito il lavoro avviato nel 2010 grazie a un finanziamento dedicato a "Programmi di Ricerca Scientifica di Rilevante Interesse Nazionale" del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca [cfr. par. 6.2]; l'Università di Genova [cfr. par. 6.3].

Di seguito descriviamo più estesamente, le principali attività di ricerca di OBC svolte nel 2013 sotto la supervisione scientifica della direttrice di OBC Luisa Chiodi.

### 6.1 Ricerca: "Welfare transnazionale tra Romania e Italia"

Al termine di dieci mesi di sospensione per un congedo di maternità, a inizio marzo 2013 la ricercatrice post-doc Cristina Bezzi ha ripreso lo svolgimento del progetto di ricerca dal titolo "Il welfare transnazionale tra Romania e Italia: nuove forme di disegualianza e di cooperazione sociale" avviato nel 2011 grazie al finanziamento della Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto.

Nel corso dell'anno la ricercatrice ha portato a termine con successo i rimanenti mesi di ricerca finalizzando l'analisi degli elementi di disuguaglianza nell'ambito del welfare transnazionale tra Romania e Italia sulla base della rielaborazione dei dati raccolti tra 2011 e 2012 con interviste e *focus group* realizzati nel corso di missioni etnografiche in Trentino (Trento e Cles) e in Romania (nelle città di Iași, capoluogo della Moldavia romana, e di Borșa nella regione di Maramureș), e presentando i risultati dello studio alla comunità scientifica.

La ricerca ha avuto come esito tre articoli scientifici, selezionati da riviste nazionali e internazionali del settore. I primi due articoli - l'uno pubblicato dalla rivista romena *Martor* con il titolo "Romanian 'Left Behind' Children? Experiences of Transnational Childhood and Families in Europe", e l'altro intitolato "Les enfants 'délaissés' ou l'enfance transnationale' en Moldavie roumaine" e pubblicato dalla rivista francese *Regard sur l'est* edita dal Centre de Recherches Europes-Eurasie dell'Institut National des Langues et Civilisation Orientales di Parigi - hanno analizzano la questione del vuoto di welfare causato dalla migrazione delle madri in Romania con un approccio critico e valorizzando la prospettiva dei bambini all'interno della famiglia transnazionale. Il terzo, pubblicato su *L'immigrazione in Trentino. Rapporto annuale 2013* curato dal Centro informativo per l'immigrazione Cinformi, si concentra invece sulle condizioni lavorative, di benessere e di integrazione delle donne intervistate in Trentino e, tenendo conto di buone pratiche rilevate sul territorio nazionale attraverso *desk* analisi e, nel caso del Friuli Venezia Giulia, attraverso il contatto diretto con referenti di progetti nel settore del lavoro privato e di cura, formula alcune proposte da attuare sul territorio per un miglioramento delle loro condizioni di vita e lavorative, presentate e discusse pubblicamente anche durante la conferenza finale di dicembre a Trento [cfr. par. 10.1.4].

Gli articoli sopra menzionati hanno preso in analisi i principali fattori di disuguaglianza che le donne romene impegnate nel settore dell'assistenza familiare affrontano nella società di accoglienza, mettendo in luce da un parte la condizione di isolamento sociale, dall'altra le difficoltà nel mantenere i rapporti con la famiglia di origine che, nei casi analizzati, continuava a vivere in Romania.

In Trentino non sono state rilevate reti transnazionali formali tra Romania e Italia che avessero come soggetti attivi le donne intervistate o più in generale donne che svolgessero la professione di assistente familiare. Questo è dovuto anche alla condizione di generale isolamento che vivono le donne occupate in questo settore in particolare quelle che lavorano in co-residenza; come emerge nell'articolo "Badanti romene in Trentino e famiglie transnazionali: quale welfare per un benessere condiviso?" pubblicato nel *Rapporto 2013* di Cinformi, il lavoro in co-residenza penalizza molto la possibilità di creare degli spazi di socializzazione esterni, condizione ancora più accentuata per le donne che vivono isolate nei paesini della Val di Non. A livello informale tuttavia le donne intervistate creano campi sociali e reti transnazionali attraverso cui viaggiano rimesse, beni e rapporti affettivi ed educativi coltivati nonostante la distanza.

L'interdipendenza tra i sistemi di welfare ai due poli del processo migratorio è stata studiata principalmente indagando i contesti di origine delle donne romene e soffermandosi in particolare sulla categoria dei bambini *left behind*, cui sono dedicati numerosi progetti delle associazioni e ONG locali in Romania analizzati in prospettiva critica dalla ricercatrice nei due contributi pubblicati nella rivista romena *Martor* e in quella francese *Regard sur l'Est*. Adottando una prospettiva centrata sul punto di vista dei bambini stessi, la ricerca ha messo in luce come non sempre la migrazione della madre provochi un peggioramento delle condizioni di vita dei figli lasciati a casa ma anche quanto il discorso che tende a descrivere i bambini unicamente come vittime e soggetti passivi all'interno del processo migratorio dei genitori si basi su concetti di infanzia e di famiglia culturalmente definiti.

La qualità del lavoro svolto dalla ricercatrice le ha permesso di essere selezionata tra un vasto numero di esperti per partecipare a due conferenze scientifiche di rilevanza nazionale e internazionale: la prima, "Family life in the age of migration and mobility: theory, policy and practice", si è svolta presso la Linköping University (Svezia) dal 16 al 20 settembre 2013; la seconda invece presso l'Università di Torino, "Un'antropologia impegnata in un mondo in crisi: famiglia, genere, generazioni", dal 7 al 9 novembre 2013. Il 17 dicembre 2013 OBC ha invece promosso a Trento la conferenza dal titolo "Anziani trentini, badanti romene e famiglie transnazionali: quale welfare per un benessere condiviso?" in cui la ricerca è stata presentata al pubblico trentino [cfr. par. 10.1.4].

I risultati scientifici conseguiti hanno quindi contribuito al dibattito accademico sullo studio delle migrazioni e del welfare transnazionale dando centralità alla prospettiva di genere e al punto di vista dei bambini all'interno della famiglia transnazionale.

Il progetto ha avuto anche altre ricadute positive, perché, grazie ad accresciute collaborazioni con l'Università di Trento, il Centro informativo per l'immigrazione Cinformi e con il network europeo Children left behind, ha rafforzato il lavoro di ricerca e sensibilizzazione che OBC svolge in ambito provinciale, nazionale e internazionale. Inoltre ha allargato a un pubblico più ampio la riflessione su una questione complessa e di grande attualità come quella del welfare transnazionale, la cui importanza è stata recentemente richiamata anche dal Parlamento Europeo con il sostegno alla campagna "2014 - Anno europeo per la riconciliazione vita privata e lavoro".

A partire dai risultati dello studio si sono poste le basi per intraprendere nuove iniziative in tema di migrazione femminile dall'est Europa, lavoro privato di cura e welfare transnazionale, come ad esempio la candidatura di un nuovo progetto presentato ad ottobre al bando del Fondo Europeo per l'Integrazione (FEI) - Azione 10 [cfr. par. 12].

## **6.2 Ricerca: "Autodeterminazione e sovranità"**

Nel 2013 è stato pubblicato dall'editore Angelo Longo (Ravenna), il libro "Self-determination and sovereignty in Europe" che raccoglie i risultati del progetto di ricerca "Autodeterminazione e sovranità. Il percorso storico dell'Europa orientale fra eredità del passato, federazioni socialiste, dissoluzione dello Stato e ruolo esterno della UE", finanziato dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca (MIUR) in qualità di "Progetto di ricerca di interesse nazionale" (PRIN) e coordinato dal professor Stefano Bianchini dell'Istituto per l'Europa Centro-Orientale e Balcanica (IECOB) dell'Università di Bologna.

Tra i contributi inclusi nella pubblicazione vi è anche il capitolo "Sovereignty Conflicts and Minority Protection: the Case of Abkhazia", frutto del lavoro del ricercatore di OBC Giorgio Comai. La foto di copertina del libro è stata realizzata dallo stesso Comai durante il suo lavoro di campo per il progetto.

La ricerca su Abkhazia e stati de facto ha permesso a Giorgio Comai di affermarsi quale esperto di settore, aprendo nuovi sbocchi di pubblicazione e ricerca. Nel 2013, è infatti stato chiesto a Comai di presentare un proprio contributo sull'Abkhazia per il numero speciale di "Limes - Rivista italiana di geopolitica" dedicato al Caucaso (pubblicazione prevista nel febbraio 2014).

## **6.3 Ricerca: "Cercavamo la Pace"**

Grazie a una raccolta fondi straordinaria e in particolare al cofinanziamento stanziato dalla Provincia di Trento, OBC è stato in grado di raggiungere la quota minima di cofinanziamento richiesto dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto per integrare il contributo da essa stanziato a copertura delle sole borse di ricerca [cfr. par. 12] e far quindi partire nel 2013 il

progetto di ricerca "Cercavamo la pace: dalla mobilitazione della società civile italiana durante le guerre nei Balcani degli anni Novanta alla cittadinanza europea di oggi", in partenariato con l'Università di Genova, la Fondazione Museo Storico del Trentino (FMST), il Museo Storico Italiano della Guerra di Rovereto, il Centro per la Formazione alla Solidarietà Internazionale (CFSI), l'Istituto Pace Sviluppo Innovazione delle ACLI (IPSIA ACLI), l'Associazione Ambasciata per la Democrazia Locale a Zavidovići di Brescia (ADL Zavidovići), il Comitato Padova con i Balcani.

La ricerca si concluderà nell'autunno 2014 e avrà come risultato una prima ricostruzione e analisi dell'esperienza del movimento di solidarietà italiano con i Balcani, riservando un'attenzione specifica ad alcuni casi locali particolarmente significativi, come quello del Trentino. Lo studio ha adottato una prospettiva multidisciplinare, prendendo in considerazione il caso di studio trentino con un approccio metodologico di carattere storico e il più ampio contesto nazionale con una ricerca sociologica. Per questo il Comitato scientifico di "Cercavamo la pace" si compone di esperti afferenti a diverse discipline e istituzioni: Luisa Chiodi, direttrice di OBC; Roberto Belloni professore presso l'Università di Trento; Jenny Capuano, direttrice del CFSI; Anna Cossetta, professoressa presso l'Università di Genova; Giuseppe Ferrandi, direttore della FMST; Nicola Labanca, professore presso l'Università di Siena; Eugenia Valtulina, responsabile della Biblioteca "Di Vittorio" di Bergamo; Camillo Zadra, direttore del Museo della Guerra di Rovereto.

Inoltre, "Cercavamo la pace" si è posto fin dall'inizio l'obiettivo di coinvolgere attivamente i protagonisti della mobilitazione in un grande sforzo collettivo di raccolta online, attraverso la creazione di uno spazio virtuale dove poter condividere e rendere accessibili pubblicamente ricordi e testimonianze di quell'esperienza: fotografie, video, diari, corrispondenza ma anche fonti più tradizionali quali i documenti delle organizzazioni coinvolte.

La scelta di caratterizzare la ricerca con una forte dimensione partecipativa ha reso necessario fin dalle prime fasi l'impegno dello staff di OBC per garantire massima visibilità al progetto, in modo da rendere possibile il contributo di quante più persone e associazioni, fra quelle che hanno preso parte al processo studiato. Nei primi mesi si è quindi investito molto per stimolare l'attenzione pubblica verso la sezione del portale di OBC dedicata a "Cercavamo la pace", inaugurata da un trailer video e pubblicizzata presso numerosi media trentini e nazionali. Per promuovere ulteriormente la partecipazione della società civile è stata anche lanciata una campagna mirata al mondo dell'associazionismo, utilizzando la rete di contatti di OBC e dei partner, nonché l'occasione di partecipare a eventi pubblici. Tra i contributi finora raccolti - oltre cinquanta - è stata effettuata una selezione che ha portato alla pubblicazione e valorizzazione dei materiali più significativi sul portale [www.balcanicaucaso.org](http://www.balcanicaucaso.org), strumentali a loro volta per rilanciare ai lettori l'invito a contribuire.

Sotto la supervisione della direttrice di OBC, coordinatrice scientifica del progetto, nel corso dell'anno due ricercatori hanno sviluppato le due traiettorie della ricerca. A partire da aprile 2013, lo storico Marco Abram si è dedicato alla ricognizione e allo studio della letteratura scientifica, ha individuato le fonti primarie e costruito il campione di testimoni per le interviste basate sulle metodologie della storia orale. Dopo questa fase preliminare è seguita la raccolta di materiale documentario, sia con interviste in profondità a persone che presero parte a esperienze e iniziative di solidarietà con i Balcani in Provincia di Trento (26 le video-interviste registrate e catalogate), sia con l'analisi di varie fonti scritte recuperate presso biblioteche e soggetti privati: diversi quotidiani e periodici trentini e nazionali; i bollettini e le pubblicazioni coeve prodotte da associazioni, gruppi di volontari e realtà del terzo settore; ma anche "carte private" che alcuni testimoni hanno messo a disposizione del ricercatore.

Un lavoro di approfondimento particolare ha riguardato il fondo archivistico della Casa per la Pace di Trento, uno dei punti di riferimento del pacifismo trentino tra il 1991 e il 2004, conservato presso la Fondazione Museo Storico del Trentino. Sulla base della documentazione raccolta, il ricercatore ha elaborato un primo *paper* originale dal titolo “Una guerra alla porta. Alle origini della mobilitazione della società civile italiana per il conflitto in ex-Jugoslavia 1991-1992”, presentato a novembre 2013 al convegno internazionale “Diventare Europa” [cfr. par. 7.8].

A inizio novembre ha preso avvio anche la ricerca sociologica qualitativa volta ad esaminare il quadro nazionale della mobilitazione italiana. Avvalendosi delle ricerche preliminari condotte dallo storico Marco Abram e dei materiali raccolti attraverso la piattaforma di *crowdsourcing* realizzata e animata dallo staff di OBC, la ricercatrice Marzia Bona ha affiancato all'esame della letteratura scientifica un lavoro di mappatura dei soggetti coinvolti su scala nazionale.

Conclusa la prima fase di individuazione delle principali organizzazioni e associazioni della società civile italiana attive durante gli anni Novanta in ex Jugoslavia e Albania, a partire dal mese di dicembre la ricercatrice ha iniziato la raccolta di video-interviste in profondità con alcuni dei protagonisti della società civile italiana nel decennio di riferimento.

Grazie al lavoro dei ricercatori sul campo, è stato anche possibile raccogliere, digitalizzare e indicizzare decine di VHS risalenti all'epoca della mobilitazione e relative alle iniziative di solidarietà. Ciò ha permesso la creazione di un fondo audiovisivo digitale presso OBC dedicato alla raccolta di materiali divulgativi prodotti dalle associazioni, riprese amatoriali di attivisti, documentari e registrazioni di trasmissioni televisive relative alle guerre jugoslave.

Dal punto di vista della divulgazione scientifica OBC nel 2013 ha organizzato un convegno internazionale di lancio del progetto a Padova a maggio [cfr. par. 7.3] e realizzato una sessione di discussione degli esiti preliminari della ricerca nell'ambito del convegno internazionale “Diventare Europa. Dalla solidarietà all'integrazione europea dei Balcani e della Turchia” tenutosi a novembre 2013 presso l'Università di Bergamo [cfr. par. 7.8].

#### **6.4 Position paper CIME**

A conferma della sua progressiva affermazione come *think tank* su affari europei e internazionali, in autunno OBC è stato invitato a contribuire al progetto "Officina 2014: l'Italia in Europa" promosso dal CIME - Consiglio Italiano del Movimento Europeo - per assistere il Governo italiano nell'individuazione ed elaborazione delle priorità dell'agenda politica ed economica del sistema-Italia in vista del semestre italiano di Presidenza dell'Unione Europea.

Il CIME è espressione di tutte le forze - partiti, sindacati e associazioni della società civile e del mondo economico - impegnate nel nostro Paese per il completamento dell'unità europea. Dalla sua costituzione, nel 1948, realizza progetti e iniziative volte ad ampliare il dibattito sulle questioni comunitarie e a mobilitare gli attori della società civile attorno al tema del processo di integrazione europea.

Nell'ambito di una *call for papers* rivolta a un ristretto numero di esperti, a OBC è stato chiesto di suggerire elementi di analisi e indirizzo in merito a due aree ritenute di interesse strategico per l'Unione Europea e l'Italia: il Partenariato Orientale e la politica di Allargamento dell'UE.

I due *position paper* di OBC. intitolati “Partenariato Orientale dell'UE nella Politica Europea di Vicinato” (vedi [www.balcanicaucaso.org/Occasional-papers/Partenariato-Orientale-dell-UE-nella-Politica-Europea-di-Vicinato](http://www.balcanicaucaso.org/Occasional-papers/Partenariato-Orientale-dell-UE-nella-Politica-Europea-di-Vicinato)) e “L'allargamento dell'UE ai Balcani e alla Turchia” (vedi [www.balcanicaucaso.org/Occasional-papers/L-allargamento-dell-UE-ai-Balcani-e-alla-Turchia](http://www.balcanicaucaso.org/Occasional-papers/L-allargamento-dell-UE-ai-Balcani-e-alla-Turchia)), hanno quindi offerto una panoramica in tema di politica di Allargamento e di Vicinato indicando le

principali sfide e opportunità per l'Italia e avanzando proposte concrete per il semestre di Presidenza Italiana.

I due documenti sono stati presentati al seminario "Politica estera e di difesa: quale Italia in Europa? L'agenda della Presidenza Italiana 2014" che si è svolto il 10 dicembre a Roma presso la Sala Nigro del Ministero degli Affari Esteri e ha visto la partecipazione di un pubblico ristretto di addetti ai lavori, tra cui: Pier Virgilio Dastoli e l'Ambasciatore Rocco Cangelosi, Movimento Europeo; il Ministro Plenipotenziario Giovanni Brauzzi, DG Affari Politici e Sicurezza, Ministero degli Affari Esteri; l'Onorevole Franco Frattini e l'Ambasciatore Giancarlo Aragona, SIOI; l'Onorevole Lia Quartapelle, Commissione Affari Esteri e Comunitari, Camera dei Deputati; il Generale Vincenzo Camporini, IAI; Federica Mogherini, rappresentante della Delegazione Parlamentare presso l'Assemblea parlamentare della NATO.

## 6.5 Pubblicazioni scientifiche

Sono numerosi i lavori di ricerca di OBC annualmente pubblicati su riviste di carattere scientifico, divulgativo o in pubblicazioni di atti di convegni. Segnaliamo per il 2013:

- › BEZZI CRISTINA (2013), "Romanian "Left Behind" Children? Experiences of Transnational Childhood and Families in Europe", in *Remembering Childhood*, Martor, n. 18, pp. 57-74.
- › OBC (2013), Partenariato Orientale dell'UE nella Politica Europea di Vicinato, Position Paper per il Consiglio Italiano del Movimento Europeo (CIME).
- › OBC (2013), L'allargamento dell'UE ai Balcani e alla Turchia, Position Paper per il Consiglio Italiano del Movimento Europeo (CIME).
- › OBC (2013), Sintesi del dibattito online "Il TPI dell'Aja ha contribuito alla riconciliazione in ex Jugoslavia?" indirizzata al Presidente del Tribunale Penale Internazionale dell'Aja per l'ex Jugoslavia (ICTY).
- › BEZZI CRISTINA (2013), "Les enfants "délaissés" ou l'enfance transnationale' en Moldavie roumaine" in Céline BAYOU & Daniela HEIMERL (direction du dossier) Dossier #64: *La place de l'enfant dans les sociétés centre et est-européennes*, Revue Regard sur l'Est.
- › ROSSINI ANDREA OSKARI (2013), "The road home", in *New Politics*, Winter Vol:XIV-2, New York (NY).
- › COMAI GIORGIO (2013), "Sovereignty Conflicts and Minority Protection: the Case of Abkhazia" in *Self-determination and sovereignty in Europe*, Angelo Longo, Ravenna.

## 7. Eventi

Pur lavorando in prevalenza attraverso la rete del *world wide web*, grazie a convegni, seminari e incontri pubblici OBC è impegnato in numerose occasioni di incontro con i propri lettori. Tuttavia, i tagli al bilancio a partire dal 2011 hanno inciso profondamente sulla capacità di OBC di promuovere eventi ora subordinati al reperimento di fondi particolari. Nel 2013 quindi nel contesto dei progetti "Racconta l'Europa all'Europa", "Cercavamo la Pace" e "SeeNet II" OBC ha organizzato eventi in Italia e all'estero.

Come negli anni passati, OBC ha anche continuato a partecipare a eventi promossi da altri soggetti [cfr. par. 7.10]. È proseguita la diffusione della mostra prodotta da OBC nel 2011 "Balcani vent'anni dopo. 1991-2011", esposta quest'anno in tre diverse città italiane [cfr. par. 7.9]. Si rimanda, infine, al paragrafo 10 per la descrizione degli eventi svolti sul territorio regionale.



## 7.1 Dibattiti online

Due dibattiti online sono stati organizzati da OBC nel corso del 2013, come previsto dal progetto “Racconta l'Europa all'Europa” [cfr. par. 4]. In ciascuno dei due eventi, due esperti, un discussant e i lettori di OBC sul web si sono confrontati su temi politici di attualità secondo una modalità già adottata da OBC in passato.

In una prima fase due esperti esprimono le loro opinioni sulla questione in discussione in un position paper (500-600 parole) che viene pubblicato sul sito di OBC. I lettori sono chiamati a partecipare al dibattito esprimendo la loro posizione in modo libero e rispettoso e commentando le posizioni espresse dagli esperti sul sito e sulla pagina Facebook di OBC. Cinque giorni dopo, un discussant di OBC formula una sintesi critica degli elementi emersi dal dibattito tra gli esperti e i lettori. Questi ultimi hanno altri dieci giorni per proporre altri commenti al termine dei quali i due esperti concludono il dibattito rispondendo ad alcune delle domande e delle osservazioni del pubblico e del discussant.

Dal 20 febbraio al 5 marzo 2013, OBC ha promosso un dibattito online sul Tribunale Penale Internazionale per l'ex Jugoslavia e il processo di riconciliazione in ex Jugoslavia. Il dibattito, condotto contemporaneamente in italiano e inglese, è stato introdotto da due esperti, Refik Hodžić del Centre for Transitional Justice, e Janine Clark dell'Università di Sheffield, ed è stato moderato da Andrea Rossini, analista di OBC.

Durante il dibattito, 62 commenti sono stati pubblicati sul sito ed è anche stato lanciato un sondaggio che ha raccolto 163 voti. 394 “mi piace” sono stati espressi e circa 70 commenti singoli sono stati postati su Facebook, oltre ai 173 re-tweet che hanno offerto visibilità al dibattito su vari canali. Il numero complessivo di visite alla front-page del dibattito è stato di 7.000 (statistiche del server).

Data l'attenzione del pubblico e i commenti di alto profilo ricevuti nel corso del dibattito online, le conclusioni finali del dibattito sono state inviate al Tribunale penale internazionale per la ex Jugoslavia. I materiali sono disponibili in italiano e in inglese all'indirizzo: [www.balcanicaucaso.org/Racconta-l-Europa-all-Europa/Dibattito-online](http://www.balcanicaucaso.org/Racconta-l-Europa-all-Europa/Dibattito-online).

Il secondo dibattito online organizzato da OBC si è svolto tra il 10 e il 21 giugno 2013 e ha avuto come tema l'integrazione della Turchia nell'UE. I due esperti che hanno introdotto il dibattito sono stati Joost Lagendijk, ex-europarlamentare olandese, analista e commentatore, e Renate Sommer, europarlamentare tedesca, mentre la discussant è stata Fazila Mat, corrispondente da Istanbul di OBC.

Durante il dibattito, 41 commenti sono stati pubblicati sul sito ed è anche stato lanciato un sondaggio che ha raccolto 173 voti. 245 “mi piace” sono stati espressi e circa 28 commenti singoli sono stati postati su Facebook, oltre ai 141 re-tweet che hanno offerto visibilità al dibattito su vari canali. Il numero complessivo di visite alla front-page del dibattito è stato di 5.000 (statistiche del server). I materiali sono disponibili in Italiano e in Inglese all'indirizzo: [www.balcanicaucaso.org/Racconta-l-Europa-all-Europa/Live-Debate-Turkey](http://www.balcanicaucaso.org/Racconta-l-Europa-all-Europa/Live-Debate-Turkey).

## 7.2 Conferenze: “Dialogues on cinema”

Nell'ambito del progetto “Racconta l'Europa all'Europa” [cfr. par. 4], sono state organizzate tre lezioni-seminario a Reggio Emilia tra il 19 e il 21 marzo 2013, in collaborazione con l'Università di Modena e Reggio Emilia e la Fondazione Palazzo Magnani. Il professore Leonardo Gandini, riconosciuto storico del cinema, ha intervistato una studiosa, una regista e una produttrice provenienti dai paesi balcanici per discutere della cinematografia nella regione davanti agli studenti universitari e al più ampio pubblico.

Le ospiti internazionali sono state: Dina Iordanova, professoressa di cinema ed esperta di produzione cinematografica nei Balcani (19 marzo); Mila Turajlić, regista e autrice del film-documentario *Cinema Komunisto* (20 marzo); Ena Đozo, responsabile delle coproduzioni del Sarajevo Film Festival (21 marzo).

Tutte le lezioni sono state parte integrante del corso universitario di “Storia del cinema” del Prof. Gandini e sono state seguite da una media di 80 studenti e da una media di 10-15 altri partecipanti extra-università.

Tutti e tre gli eventi sono stati videoregistrati e sono disponibili online e scaricabili gratuitamente dal sito di OBC: [www.balcanicaucaso.org/Racconta-l-Europa-all-Europa](http://www.balcanicaucaso.org/Racconta-l-Europa-all-Europa).

### **7.3 Conferenza: “I Balcani vent'anni dopo”**

Nell'ambito del progetto “Cercavamo la Pace” [cfr. par. 6.3], sabato 11 maggio 2013 si è svolta a Padova presso il Centro culturale Altinate/San Gaetano la conferenza internazionale “I Balcani vent'anni dopo. Dal ritorno della guerra in Europa al percorso di integrazione europea”, organizzata da OBC e dal Comitato Padova per i Balcani per presentare pubblicamente l'inizio della ricerca.

Due i focus tematici di cui il numeroso pubblico intervenuto - oltre cento le persone in sala - ha potuto discutere con alcuni autorevoli rappresentanti della società civile serba e bosniaca e con gli esperti di OBC.

Nella prima sessione del mattino, Paolo De Stefani, docente del Centro diritti umani dell'Università di Padova, e Sandra Orlović, direttrice del Centro per il diritto umanitario di Belgrado, hanno approfondito con il giornalista di OBC Andrea Rossini l'impatto del Tribunale Penale Internazionale per l'ex Jugoslavia de L'Aja sulla riconciliazione nella regione, il ruolo svolto dalle corti di giustizia locali e il contributo delle iniziative della società civile per affrontare l'eredità degli anni Novanta.

La sessione pomeridiana, moderata dal direttore responsabile della testata di OBC Luka Zanoni, ha proseguito il discorso sulle trasformazioni in atto nei Balcani riportando al centro dell'attenzione l'attualità europea che, con l'ingresso della Croazia nell'Unione Europea, vede proseguire il percorso di integrazione europea dei Balcani occidentali. Paolo Bergamaschi, consigliere alla Commissione esteri del Parlamento Europeo, e Zlatko Dizdarević, giornalista e diplomatico bosniaco, hanno discusso dei processi di riforma attivati nella regione dalla prospettiva dell'Allargamento, degli ostacoli che esse ancora incontrano sia nei Balcani sia a Bruxelles, e di quali siano le possibilità per consolidare il progetto politico europeo nel suo complesso.

A fare da ponte tra i due poli della riflessione sull'eredità degli anni Novanta sugli attuali sviluppi politici del sud-est Europa anche in prospettiva europea, l'intervento con cui Luisa Chiodi, direttrice scientifica di OBC, ha presentato il progetto “Cercavamo la pace. Dalla mobilitazione della società civile italiana nei Balcani alla cittadinanza europea” alle persone presenti, tra cui molti studenti, ma anche molti attivisti e volontari che parteciparono alla mobilitazione.

La conferenza, che ha ottenuto il patrocinio dell'Università degli Studi di Padova e il sostegno del Comune di Padova, ha rappresentato un'occasione per rilanciare il dibattito pubblico sul percorso di integrazione europea dei Balcani occidentali nell'Unione Europea per riflettere su quanto le relazioni tra le due sponde dell'Adriatico nate negli anni Novanta grazie all'impegno diretto di centinaia di migliaia di donne e uomini che, in nome di un comune senso di cittadinanza capace di valicare i confini nazionali, si opposero alla guerra, parteciparono a missioni umanitarie o accolsero persone in fuga dal conflitto.

#### **7.4 Seminario: “Balcani BIO. Sviluppo rurale e integrazione europea”**

Nell'ambito del Programma SeeNet II [cfr. par. 3], è stata organizzata a Belgrado (SRB) il 28 maggio la prima presentazione pubblica nel sud-est Europa del libro *Balcani BIO* pubblicato nel 2012 in versione inglese e italiana.

All'incontro, promosso da OBC in collaborazione con la Facoltà di Agraria dell'Università di Belgrado e il Centro Italiano di Cultura a Belgrado, e moderato da Francesca Vanoni, responsabile SeeNet per OBC, sono intervenuti Matteo Vittuari, autore del libro e docente alla Facoltà di Agraria dell'Università di Bologna; Natalija Bogdanov, docente alla Facoltà di Agraria dell'Università di Belgrado; Nada Mišković, presidente di Serbia Organica; Marija Kalentić, project manager per GIZ-Access Serbia; e Sira Miori, direttrice dell'Istituto Italiano di Cultura in Belgrado.

L'incontro si è svolto alla facoltà di Agraria di Zemun (Belgrado) e ha visto la partecipazione di oltre cinquanta persone.

#### **7.5 Seminario: “Balcani BIO. Sviluppo rurale e integrazione europea”**

Il secondo appuntamento di presentazione pubblica nel sud-est Europa del libro *Balcani BIO*, realizzato nell'ambito del Programma SeeNet II [cfr. par. 3], si è svolto a Sarajevo (BiH) il 14 giugno nei locali del Kino Meeting Point con la partecipazione di Andrea Rossini, giornalista di OBC; Matteo Vittuari, autore, docente alla Facoltà di Agraria dell'Università di Bologna; e Aleksandra Nikolić, docente alla Facoltà di Agraria dell'Università di Sarajevo.

All'incontro hanno partecipato oltre 30 persone, tra cui diversi giornalisti locali e rappresentanti di associazioni impegnate nella promozione del settore biologico e dell'agricoltura sostenibile nella regione.

#### **7.6 Rassegna cinematografica: “Al cuore dei conflitti”**

Come in passato, anche nel 2013 OBC e la casa di produzione cinematografica Laboratorio 80 Film di Bergamo hanno co-promosso la rassegna cinematografica “Al cuore dei conflitti”, che per la sua quarta edizione è stata inserita all'interno del progetto europeo “Racconta l'Europa all'Europa” [cfr. par. 4] con l'obiettivo di creare un'occasione di riflessione e sensibilizzazione del pubblico italiano sui conflitti passati e presenti in Europa (nazionali, internazionali, etnici, sociali, etc.) e sulle loro prospettive di pacificazione. In preparazione delle proiezioni, è stato inoltre prodotto un catalogo del festival stampato in diecimila copie (in italiano) a cui OCB ha collaborato attraverso la stesura di alcuni testi di presentazione dei film.

Il programma complessivo dell'iniziativa comprendeva cinque film, di cui tre selezionati dalle più recenti produzioni dei Balcani occidentali e della Turchia, ovvero: *Krivina* [Curva] di Igor Drljaca (Canada/Bosnia Erzegovina, 2012); *Cogunluk* [Majority] di Seren Yüce (Turchia, 2010); *Cinema Komunisto* di Mila Turajlić (Serbia, 2010).

Durante l'anno la rassegna è circolata ed è stata proiettata in diverse città italiane e, nonostante la profonda crisi e alla scarsità di risorse che le piccole istituzioni culturali stanno attraversando, diverse associazioni facenti parte della Federazione Italiana Cineforum (Bergamo, Brescia, Trento, Peschiera, etc) hanno noleggiato l'intero programma o singoli titoli per inserirli nella loro programmazione.

#### **7.7 Conferenza e mercato internazionale: “Taste the Balkans”**

Nell'ambito del progetto europeo “Racconta l'Europa all'Europa” [cfr. par. 4] è stato organizzato il convegno internazionale dal titolo “Taste the Balkans” che si è svolto a Sofia (BLG) dal 6 al 9

novembre grazie alla collaborazione tra OBC, Slow Food International e Associazione Slow Food Convivia Bulgaria.

L'evento si è tenuto all'interno della "Interfood & Drink Fair", una fiera internazionale che si tiene annualmente a Sofia e che raccoglie oltre 12.000 visitatori tra cui: agricoltori; produttori, rappresentanti, distributori delle produzioni gastronomiche locali; manager di negozi di distribuzione, di hotel e ristoranti; e il pubblico generalista.

Grazie al progetto, OBC e il suo partner locale, l'Associazione Slow Food Convivia Bulgaria, hanno potuto invitare all'evento di Sofia più di ottanta piccoli produttori agricoli e altri *stakeholders* provenienti da Balcani occidentali, Bulgaria, Romania, Turchia e Italia.

L'evento è stato strutturato in tre parti: la vera e propria fiera-mercato dei prodotti agricoli e alimentari presentati dai piccoli produttori (dal 6 al 9 novembre); la conferenza/seminario (6 novembre); e la degustazione di alcuni prodotti gastronomici artigianali (7 novembre).

L'evento è stato presentato al pubblico e ai giornalisti con una conferenza stampa che si è tenuta a Sofia il 6 novembre con la partecipazione dei produttori artigianali dei Balcani insieme a Piero Sardo, presidente della Fondazione per la Biodiversità di Slow Food. Anche in questa occasione, i partecipanti hanno assaggiato diversi prodotti associati alla cultura gastronomica balcanica.

La vera e propria conferenza internazionale, dal titolo "Will consumers and producers meet?" ha visto l'interazione tra esperti e piccoli agricoltori che hanno discusso del futuro, dei limiti e delle opportunità per le piccole produzioni agricole all'interno del nuovo periodo di programmazione comunitaria (2014-2020), così come della salvaguardia del patrimonio gastronomico balcanico. I relatori sono stati: Magardich Huliyan (presidente della National Association of small-scale family farms and food processors, Bulgaria), Piero Sardo (Slow Food International), Michele Rumiz (Slow Food - Terra Madre Balcani), Desislava Dimitrova (Associazione Slow Food Convivia Bulgaria), Ursula Hudson (presidente di Slow Food Germania). La sessione del mattino è stata aperta da un *video-clip* di OBC, si veda: [www.balcanicaucaso.org/Media/Multimedia/Taste-the-Balkans](http://www.balcanicaucaso.org/Media/Multimedia/Taste-the-Balkans).

Nel pomeriggio è seguita la tavola rotonda dal titolo "Farmers food and restaurant business", con la partecipazione di Sergio Valentini (presidente di Slow Food Trentino - Alto Adige, proprietario del ristorante Locanda delle tre chiavi di Isera) insieme a chef, ristoratori, *food-blogger* e studenti impegnati a discutere delle opportunità di un approccio fondato sulla qualità dei prodotti gastronomici e sulle piccole produzioni agricole artigianali in Bulgaria e nei paesi dell'Allargamento.

Le cene del 6 e 7 novembre sono state accompagnate da assaggi e degustazioni con cui i prodotti dei produttori locali invitati all'evento sono stati offerti e discussi con gli ospiti.

Grazie a questa iniziativa, piccoli agricoltori provenienti dai Balcani e dalla Turchia, rappresentanti delle istituzioni locali e nazionali e il pubblico hanno potuto incontrarsi e scambiare esperienze e idee sul ruolo delle piccole produzioni sostenibili nello sviluppo delle aree rurali della regione. I partecipanti hanno discusso delle sfide comuni e delle potenziali opportunità all'interno della prospettiva europea. Inoltre, gli eventi sono stati un'occasione per discutere del processo di allargamento da un punto di vista originale, mostrando al pubblico bulgaro il diverso patrimonio culturale del sud-est Europa in relazione alle tradizioni gastronomiche e ai legami tra diversi paesi che sono rintracciabili nelle culture del cibo.

Più di centocinquanta partecipanti e *stakeholder* sono stati coinvolti. Tra questi, gli imprenditori agricoli hanno costituito il gruppo più numeroso coerentemente con l'obiettivo complessivo dell'evento. Un reportage e una galleria fotografica dell'evento sono state pubblicate sul sito di OBC in italiano ed inglese.

## 7.8 Convegno annuale internazionale: “Diventare Europa”

L'evento conclusivo del progetto “Racconta l'Europa all'Europa” [cfr. par. 4] è stato la conferenza internazionale “Diventare Europa. Dalla solidarietà all'integrazione europea dei Balcani e della Turchia” svoltasi a Bergamo il 16 novembre 2013.

L'intera organizzazione dell'evento così come gli argomenti da trattare, la struttura della giornata, i relatori e i possibili gruppi di destinatari da coinvolgere sono stati identificati attraverso una stretta collaborazione tra OBC, la Fondazione Serughetti La Porta (Bergamo) e le istituzioni locali della città, in particolare il Comune e l'Università di Bergamo con la Cattedra UNESCO.

La giornata di studio si è concentrata sul sud-est Europa, la Turchia e il processo di allargamento dell'Unione Europea. La conferenza ha avuto luogo nel centro storico della città di Bergamo, in una sala dell'Università e ha coinvolto relatori ed esperti internazionali. I lavori, organizzati in due sessioni e una tavola rotonda, hanno esplorato l'eredità degli anni Novanta nei Balcani e le sfide del presente con accademici, intellettuali, *policy-makers*, giornalisti, rappresentanti della società civile e di istituzioni culturali.

Di seguito si riporta il programma dettagliato:

### APERTURA LAVORI E SALUTI

Giuliano BERNINI, Prorettore delegato alle Relazioni internazionali dell'Università di Bergamo

Franco TENTORIO, Sindaco di Bergamo

Fabrizio SPADA, Direttore della Rappresentanza a Milano della Commissione Europea (collegato in video)

Patrizia GRAZIANI, Dirigente dell'Ufficio scolastico territoriale di Bergamo

I PANEL - L'attivismo contro la guerra nei Balcani

moderatrice: Luisa CHIODI, Direttrice scientifica di Osservatorio Balcani e Caucaso

Andrea VALESINI, Giornalista de L'Eco di Bergamo

Marco ABRAM, Ricercatore dell'Osservatorio Balcani e Caucaso

Vesna JANKOVIĆ, Ricercatrice dell'Università di Zagabria, Croazia

II PANEL - Allargamento UE: questioni aperte

moderatrice: Stefania GANDOLFI, Responsabile della Cattedra Unesco, Università di Bergamo

Ioanna KUÇURADI, Responsabile della Cattedra Unesco, Università di Maltepe, Turchia

Tim JUDAH, Giornalista de The Economist, UK

Andrea Lorenzo CAPUSSELA, Economista, Consulente dell'Unione Europea

TAVOLA ROTONDA - L'Europa che manca

moderatore: Gigi RIVA, Caporedattore esteri de L'Espresso

Pia LOCATELLI, Deputata del Parlamento italiano, Presidente della Fondazione Zaninoni

Aleksandra MIJALKOVIĆ, Giornalista di Politika, Belgrado

Michele NARDELLI, Presidente del Forum trentino per la Pace e i Diritti Umani

Michele BRUNELLI, Membro del Comitato scientifico della Cattedra Unesco, Università di Bergamo

### CONCLUSIONI

Gian Gabriele VERTOVA, Vicepresidente della Fondazione Serughetti La Porta

I partecipanti alla conferenza sono stati 137: a fine giornata sono stati invitati a compilare un questionario di valutazione. La valutazione complessivamente espressa è stata in media di 4,34 su una scala di 5.

La conferenza è stata resa disponibile in *web-streaming* permettendo a un pubblico più ampio di partecipare a distanza ai lavori, seguiti anche da tre media partner a livello locale, nazionale e

internazionale, rispettivamente: il quotidiano l'Eco di Bergamo, Radio Radicale, Radio Capodistria (Slovenia).

Accanto alle partnership con i media numerosi altri soggetti e istituzioni hanno aderito all'iniziativa e contribuito al suo successo: la Fondazione Seruighetti La Porta, la Cattedra UNESCO dell'Università di Bergamo, la Fondazione Zaninoni, l'Ufficio Scolastico Territoriale di Bergamo, l'Associazione Moltefedi ACLI, l'Associazione Bergamo e Balcani, il Comune di Bergamo.

Tutti i materiali sono disponibili online e gratuitamente scaricabili dal sito di OBC in Italiano (si veda [www.balcanicaucaso.org/Racconta-l-Europa-all-Europa/DiventareEuropa](http://www.balcanicaucaso.org/Racconta-l-Europa-all-Europa/DiventareEuropa)) e in inglese (si veda [www.balcanicaucaso.org/eng/Tell-Europe-to-Europe/BecomingEurope](http://www.balcanicaucaso.org/eng/Tell-Europe-to-Europe/BecomingEurope)).

### **7.9 Mostra: “Balcani vent'anni dopo”**

Anche nel 2013 non sono mancate le richieste da parte di scuole, associazioni ed enti locali interessati a ospitare la mostra fotografica “Balcani vent'anni dopo. 1991-2011” realizzata nel 2011 per commemorare il ventennale dell'inizio dei conflitti nella ex Jugoslavia.

Le venticinque fotografie in grande formato di Livio Senigalliesi, fotoreporter che come pochi altri ha raccontato e documentato quegli anni tragici, sono state esposte in tre nuove città, che sono andate ad aggiungersi alle otto tappe negli anni precedenti.

A gennaio la mostra è stata ospite in una scuola superiore in Emilia Romagna, a Pavullo nel Frignano (MO), dove l'autore Senigalliesi ha incontrato gli studenti. Su invito del gruppo locale dell'Associazione ADL a Zavidovići, partner di OBC anche per “Cercavamo la Pace”, a novembre la mostra è stata allestita ad Alba (CN) e è stata occasione anche per presentare al pubblico piemontese il progetto di ricerca. Infine, a dicembre l'esposizione è avvenuta a Cremona, presso il Centro Sociale Culturale Luogocomune ARCI, in occasione della presenza di una delegazione bosniaca in città.

### **7.10 Partecipazione a incontri su invito**

Sono state 19 le partecipazioni a convegni, conferenze, seminari, incontri e serate pubbliche a cui gli esperti di OBC sono stati invitati a portare il proprio contributo nel 2013.

Nel corso degli ultimi anni, fatta eccezione per le richieste provenienti da soggetti promotori del con sede in Trentino Alto Adige, la contrazione delle risorse ci ha obbligato a una selezione delle numerose proposte che ci pervengono sulla base della rilevanza culturale, scientifica o mediatica delle stesse, della distribuzione geografica sul territorio nazionale e dell'eventuale previsione di rimborsare spese e/o compensi per l'intervento.

OBC ha preso parte, tra le altre, a iniziative promosse a Parigi da Migreurop e da Observatoire de l'Enfermement des Etrangers; a Roma dal Consiglio Italiano del Movimento Europeo con il Ministero degli Affari Esteri e la Presidenza del Consiglio dei Ministri; a Milano in due occasioni, la prima dall'Associazione per lo Studio in Italia dell'Asia Centrale e del Caucaso e la seconda dalla Libreria Les Mots; a Torino dall'Associazione Nazionale Universitaria degli Antropologi Culturali; a Firenze in due occasioni, la prima dal Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali dell'Università di Firenze e dal Centro Interuniversitario di Ricerca sul sud Europa, la seconda dall'Associazione Vie Nuove e dall'Istituto Storico della Resistenza in Toscana; a Cuneo dal Comune, dalla Provincia di Cuneo e dalla Regione Piemonte.

Segnaliamo inoltre altri prestigiosi eventi internazionali in cui OBC è stato invitato a partecipare: Luca Zanoni alla conferenza “Confronting the Past and Looking Towards the Future: Highlighting the Impact of the TV talk show Vicinities” presso il Parlamento Europeo a Bruxelles; Rando Devole

al seminario di studio “The road to Albania” promosso dall'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano e dall'Associazione Isole d'Europa.

In Trentino Alto Adige, gli esperti di OBC sono intervenuti a undici iniziative promosse da vari soggetti a Trento, Rovereto e Merano [cfr. par. 10.2].

## **8. Formazione**

Come negli anni precedenti, le attività formative si confermano uno dei filoni di lavoro di cui OBC si occupa costantemente. Nel 2013 sono cresciute a 32 (erano 25 sia nel 2011 che nel 2012) le occasioni in cui giornalisti, ricercatori ed esperti d'area di OBC sono stati chiamati per lezioni e consulenze da istituzioni scolastiche e universitarie, da centri formativi e organizzazioni non governative, da enti pubblici e privati.

Ventiquattro momenti formativi si sono svolti in Trentino Alto Adige [cfr. par. 10.3] e otto nel resto del territorio nazionale [cfr. parr. 8.2 e 8.3], per un totale di 83 ore di lezione rivolte a circa 1.900 beneficiari.

### **8.1 Educational kit**

Nell'ambito del progetto europeo “Racconta l'Europa all'Europa” [cfr. par. 4], OBC ha progettato e realizzato un kit didattico multimediale sull'allargamento dell'Unione Europea e sui paesi coinvolti, fornendo agli studenti e agli insegnanti italiani materiali semplici per imparare a conoscere e comprendere l'Europa sud-orientale e l'Unione Europea.

I materiali prodotti sono stati : 3 video; 8 video-racconti; 8 schede sintetiche e informative. Il primo video è volto a spiegare le guerre balcaniche degli anni Novanta e il processo di transizione che sta interessando la regione. Il secondo esamina l'integrazione europea come parte integrante della storia europea e come un processo per il superamento dei conflitti, fino ai più recenti passaggi dell'allargamento al sud-est Europa. Il terzo video presenta il percorso della Turchia verso l'integrazione nell'Unione Europea.

Inoltre, 8 storie ad immagini, una per ogni Paese, sottolineano la ricchezza culturale e spiegano la loro composizione linguistica, religiosa ed etnica attraverso immagini e cartine nel tentativo di destrutturare visioni stereotipate. Infine, 8 schede informative stimolano la scoperta di ogni Paese e suggeriscono letture, film e musica. Il kit è disponibile online e scaricabile gratuitamente da [www.balcanicaucaso.org/Racconta-l-Europa-all-Europa/Educational-Kit](http://www.balcanicaucaso.org/Racconta-l-Europa-all-Europa/Educational-Kit).

Molti dei materiali inclusi nel kit sono stati utilizzati come strumento didattico durante le lezioni e i seminari condotti da OBC nel corso dell'anno. Inoltre, si segnala che l'Istituto Italiano Edizioni Atlas ha richiesto di poter includere le clip video e i foto-racconti prodotti da OBC nell'edizione digitale del primo e secondo volume del Manuale di geografia per l'anno scolastico 2014-2015.

### **8.2 Corso: “Europa a sud-est”**

Nell'ambito del progetto “Racconta l'Europa all'Europa” [cfr. par. 4], OBC e la Fondazione Serughetti La Porta hanno promosso a ottobre il corso di formazione “Europa a sud-est. Balcani, Turchia e l'allargamento dell'Unione Europea”, ciclo di 5 incontri di due ore ciascuno con cadenza settimanale.

Oltre ai due enti promotori numerosi altri partner sono stati coinvolti sin dall'inizio nell'iniziativa. Tra gli altri, si citano: la Cattedra UNESCO dell'Università di Bergamo, il Comune di Bergamo, il Dipartimento Scuola della Regione Lombardia, l'Associazione Moltefedi-Acli, l'Associazione

Bergamo e Balcani. Tutti gli enti coinvolti hanno contribuito a raggiungere un pubblico alquanto numeroso che ha toccato le 220 presenze a ogni lezione e un totale di 326 iscritti.

Il programma è stato strutturato in cinque lezioni settimanali, per una durata complessiva di dieci ore che sono state tenute congiuntamente da due relatori: un membro dello staff di OBC insieme a un altro esperto selezionato sulla base dell'argomento trattato nelle singole lezioni. Il corso è stato ufficialmente riconosciuto come aggiornamento per gli insegnanti di scuola superiore della Regione Lombardia.

Il principale target dell'iniziativa era infatti costituito dagli insegnanti di scuola secondaria, e secondariamente da studenti universitari, operatori della cooperazione internazionale e, più in generale il pubblico lombardo.

Il calendario delle lezioni è stato definito come segue:

2 ottobre: “Da Sarajevo a Sarajevo: il Ventesimo secolo nei Balcani” (relatori: Francesca Vanoni, OBC; Marco Abram, dottore di ricerca in Storia della Jugoslavia);

9 ottobre: “Le guerre degli anni Novanta: storia, memoria ed elaborazione del conflitto” (relatori: Andrea Rossini, OBC; Mauro Cereghini, esperto di cooperazione internazionale). Con la proiezione di estratti del film-documentario “Il cerchio del ricordo” di Andrea Rossini (OBC: 2007);

16 ottobre: “L'UE, l'Albania e le migrazioni” (relatori: Luisa Chiodi, OBC; Rando Devole, sociologo, traduttore e giornalista);

23 ottobre: “La giustizia internazionale e i crimini degli anni Novanta” (relatori: Andrea Rossini, OBC; Michele Della Morte, professore di diritto penale internazionale all'Università di Milano);

30 ottobre: “La Turchia tra Europa e mondo arabo” (relatori: Luka Zanoni, OBC; Fazila Mat, ricercatrice e corrispondente di OBC dalla Turchia).

Tutte le lezioni sono state introdotte dalla tutor del corso Gabriella Cremaschi della Fondazione Serughetti La Porta.

Alla conclusione delle lezioni, un questionario di valutazione è stato distribuito ai partecipanti per valutare il livello di soddisfazione e la qualità del corso. 108 questionari sono stati compilati e la media di valutazione complessiva è stata di 4,31 su 5.

### **8.3 Le collaborazioni didattiche**

Come negli anni precedenti, è proseguita l'attività formativa sulla storia e il presente del cosiddetto confine italiano orientale, attraverso l'attività formativa svolta in particolare da Chiara Sighele con il supporto didattico del DVD multimediale prodotto da OBC “AestOvest” in occasione della Giornata del Ricordo: il 18 aprile a Firenze, presso l'Istituto Storico della Resistenza in Toscana, con un intervento formativo dal titolo “Il confine italiano orientale. Storia, memoria e attualità”.

Il 4 dicembre Luca Zanoni ha tenuto due ore di lezione alle classi terze e quarte del Liceo Banfi di Vimercate (MB) sulla storia della guerra in Bosnia Erzegovina e sulla dissoluzione della Jugoslavia. Alle stesse classi Marco Abram ha tenuto il 17 dicembre una lezione di due ore su difficoltà sociali, politiche e istituzionali della Bosnia Erzegovina oggi. Generalmente le docenze sono retribuite e costituiscono per OBC una forma di autofinanziamento.



## 8.4 I tirocini

Ripetendo un'esperienza ormai consolidata, anche nel 2013 OBC ha ospitato presso la sede di Rovereto due stagisti e tirocinanti, uno dei quali proveniente dal territorio provinciale, seguiti per un totale di circa 400 ore da un *tutor* interno con un progetto formativo personalizzato.

I tirocinanti hanno svolto la loro esperienza di volontariato nella redazione di Osservatorio dove sono stati coinvolti nel processo di pubblicazione di articoli, nella traduzione di pezzi inviati dai corrispondenti, nell'*editing* del materiale *online* e hanno collaborato all'organizzazione degli eventi promossi da OBC durante l'anno.

## 9. Le collaborazioni

Da diversi anni OBC ottiene ampio riconoscimento per la qualità del suo lavoro da parte di varie tipologie di soggetti. Dalle università che coinvolgono regolarmente gli esperti di Osservatorio nelle attività didattiche e di ricerca [cfr. par. 6], al mondo del giornalismo che vede nel nostro lavoro un punto di riferimento a cui rivolgersi per realizzare approfondimenti e raccogliere contatti [cfr. par. 9.1]; dalle associazioni trentine impegnate a promuovere la conoscenza dell'ampia produzione artistica e culturale dell'area balcanica e caucasica [cfr. par. 10.2], a *think tank* e centri di ricerca europei che sempre più frequentemente si rivolgono a OBC quale partner di iniziative comuni [cfr. par. 7]; ad alcuni organismi dello Stato italiano, in particolare Camera dei Deputati e Senato della Repubblica, che utilizzano regolarmente i materiali prodotti da OBC per la realizzazione dei dossier per le Commissioni e Sottocommissioni permanenti e per le delegazioni italiane presso le Assemblee parlamentari delle organizzazioni internazionali.

Da segnalare che nel 2013 alcuni materiali di OBC sulle questioni migratorie sono stati ripresi dal Norwegian Country of Origin Information Centre, un dipartimento del Governo norvegese che si occupa di immigrazione. Così come le nostre analisi sono finite nel Library of the European Parliament, strumento di appoggio agli addetti ai lavori del Parlamento Europeo.

OBC ha sottoscritto nel 2013 un accordo di collaborazione con "Debating Europe", piattaforma di discussione e dibattito promossa da Friends of Europe e da Europe's World, in partnership con il Parlamento Europeo.

OBC ha fornito le immagini girate a Sarajevo il 6 aprile 2012, tratte dal video-racconto di Andrea Rossini "La strada del ritorno", al documentario di Simone Aleandri "Viva Sarajevo" prodotto da Rai Cinema e Digital Studio.

Nel corso dell'anno OBC ha sottoscritto a favore del Dipartimento di Sociologia e Ricerca sociale dell'Università degli Studi di Trento una lettera di sostegno all'azione "Democrazia e mobilitazione globale" (DEMOGLOB) rendendosi disponibile a collaborare allo sviluppo e approfondimento dei temi delineati nell'ambito del Programma strategico 2014-2016 presentato dal Dipartimento di Sociologia e Ricerca sociale all'attenzione del Senato Accademico dell'Università di Trento.

Sempre nel 2013 OBC ha definito un accordo quadro con l'Associazione WW1 - Dentro la Grande Guerra riconoscendo l'interesse comune a sviluppare e mantenere nel tempo forme di collaborazione per lo svolgimento di attività di ricerca, la pubblicazione scientifica, la divulgazione, l'innovazione nel campo della didattica e della formazione, lo sviluppo di azioni e attività progettuali relative all'analisi e alla valorizzazione di dinamiche odierne originatesi a inizio secolo nelle aree italiana e balcanica, con un focus specifico sul tema della Prima guerra mondiale in occasione del Centenario 1914-1918 > 2014-2018.

Nei confronti del Mart - Museo di arte moderna e contemporanea di Trento e Rovereto OBC ha inoltre sostenuto la proposta di donazione gratuita della mostra fotografica *Cardo Rosso/Red Thistle*, pluripremiato lavoro di indagine fotografica sul Caucaso del Nord che l'autore Davide Monteleone ha rivolto al museo di Rovereto.

OBC è stato media-partner e ha collaborato alla buona riuscita di "Attraversamenti, festival delle terre al di là del mare", svoltosi a Ostuni (BR) dal 6 al 8 settembre 2013. "Attraversamenti" è un festival culturale dedicato all'incontro fra l'Italia e i Balcani, ideato e curato dall'Associazione PresenteContinuo. In particolare OBC è stato protagonista della sezione "Cinema doc" del festival con la proiezione di tutti i suoi documentari: Dopo Srebrenica, Kinostudio, Il cerchio del ricordo, Pianeta Zastava, Il leone e la gazzella, Bocca occhi orecchie.

Infine, ha contribuito alla realizzazione e alla promozione in qualità di media-partner della sesta edizione del "Filmfestival del Garda" dedicato al sud-est Europa, svoltosi a San Felice del Benaco (BS), nota meta turistica, tra il 10 e il 14 luglio.

### 9.1 Con altri media

L'attività di collaborazione di OBC con testate giornalistiche italiane e internazionali è ormai un consolidato quanto importante e fruttuoso canale di diffusione del nostro lavoro, che permette di raggiungere un pubblico differente rispetto a quello del portale web. In qualche caso sono retribuite e garantiscono a Osservatorio una parte di autofinanziamento.

Il progetto europeo "Racconta l'Europa all'Europa" [cfr. par. 4] ha dato a OBC la preziosa occasione di co-produrre: 16 episodi radiofonici del programma "Il vaso di Pandora" di Radio Capodistria; 12 episodi radiofonici del programma "Passaggio a sud-est" con Radio Radicale; 10 audio-reportages da Bosnia Erzegovina, Croazia e Turchia con Catalunya Radio; 3 reportage (testo e foto) sui prodotti alimentari tipici e le produzioni attualmente in pericolo in Serbia, Turchia e Croazia, realizzati con e pubblicati da Slow Food Editore.

Inoltre, sono proseguite le collaborazioni con i media della carta stampata già in corso. Tra le 62 uscite si annoverano: quotidiani internazionali quali *Le Monde Diplomatique* (Francia), *Danas* (Belgrado), *Panorama* (Yerevan), *Dnevnik* (Lubiana), *Trud* (Sofia); quotidiani nazionali e locali quali *Il Manifesto*, *Il Giorno*, *Il Foglio*, *Il Secolo XIX*, *Il Nazionale* (quotidiano piemontese), *L'Eco di Bergamo*, *Corriere di Bergamo*, *Giornale di Bergamo*, *La Gazzetta di Reggio*, *L'Adige*, *Trentino*, *Corriere del Trentino*, *Corriere dell'Alto Adige*; periodici tra cui *National Geographic Bulgaria*, *Panorama*, *Cinemaltaliano.info*, *La Nuova Ecologia*, *East*, *Genova Impresa* (rivista di Confindustria Genova), *Asterisco\* di Veneto Banca*, *Solidarietà internazionale* (rivista bimestrale del CIPSI), *Europa Informa* (quindicinale di Europe Direct Trentino), *Vita Trentina*, *UCT - Uomo Città Territorio*.

Sono in ogni caso le radio il veicolo più efficace e prezioso di diffusione e risonanza del nostro lavoro, ben 146 gli interventi dei nostri giornalisti ed esperti nei servizi, trasmissioni e approfondimenti su emittenti nazionali ed estere: *RadioRAI1*, *RadioRAI2*, *RadioRAI3*, *RadioRAI1 FVG*, *RadioRAI1 TAA*, *Radio Svizzera Italiana*, *Radio Nazionale Bulgara*, *Radio Vaticana*, *Radio Vaticana 105Live*, *Radio Capodistria*, *Radio Colonia - Westdeutscher Rundfunk*, *Radio Radicale*, *Radio 24*, *Radio Popolare Network*, *EcoRadio Roma*, *Radio Inblu*, *Radio Città Futura Roma*, *Radio Onda d'Urto Trento/Brescia*, *Radio Onda Rossa Roma*, *Radio Città del Capo Bologna*, *Radio NBC Rete Regione*.

A tale proposito è da segnalare la collaborazione avviata a partire da luglio con i programmi in italiano della slovena *Radio Capodistra - RTV Slovenija* che ospita regolarmente nei propri giornali radio la voce del nostro corrispondente da Sofia Francesco Martino. Sono stati ben 56 i servizi andati in onda al GR delle 7:15.

A livello di piccolo schermo OBC è uscito in 37 occasioni sulle emittenti televisive: *RaiDue*, *RaiTre*, *RaiTre TAA*, *RaiNews24*, *Retequattro Mediaset*; sulle televisioni nazionali bulgare *Nova TV*, *News7* e *BNT*; sulle albanesi *Top Channel* e *RTSH*; sulla svizzera *RTSI*; e sulle locali *RTTR*, *TCA-TrentinoTV*, *History LAB*.

Rimane solida la collaborazione con alcune tra le agenzie di stampa più importanti del panorama italiano che riprendono frequentemente i comunicati stampa relativi a eventi e iniziative organizzati da OBC. Tra queste *ANSA*, *ADN Kronos*, *AGR - Agenzia giornalistica radiotelevisiva*, *AISE - Agenzia internazionale stampa estera*, *TMNews - RCS MediaGroup*, *AmiSnet* i cui servizi sono ripresi poi da Radio Onde Furlane, Radio Beckwith Torino, Radio Flash Torino, Radio Città Fujiko Bologna, Radio Kairos Bologna, Radio Asterisco, Radio Gold Alessandria, Radio Popolare Salento, Radio Sonar.

Sul web si è continuato a investire energie sulla proficua collaborazione con il portale di informazione *Le Courier des Balkans* che ha ripubblicato in francese ben 68 articoli di OBC. La qualificata presenza di materiale prodotto in lingua inglese ci consente inoltre di sviluppare scambi e lavoro di rete con: il blog *Eastern Approaches* dedicato all'est europeo del celebre settimanale inglese *The Economist*; *BIRN - BalkanInsight*, network di giornalismo investigativo dei Balcani; *CEIS*, centro studi per l'integrazione europea con sede a Ginevra; *Caucasian Knot*, principale centro di informazione per quanto riguarda l'area caucasica a livello internazionale; *IWPR*, network di giornalismo che segue in particolare il lavoro del Tribunale Internazionale de L'Aja e alcune zone del Caucaso; *TOL - Transition on line*, storica rivista elettronica che copre 29 paesi del sud-est Europa e del Caucaso.

Si ricorda infine che dal 2011 OBC è "membro associato" della Comunità Radiotelevisiva Italoфона, che promuove e sostiene la diffusione della lingua e della cultura italiana nel mondo. Membri fondatori sono RAI, RTSI Radiotelevisione Svizzera italiana, Radio Vaticana, RTV Koper Capodistria, San Marino RTV.

## 9.2 I patrocini

Il lavoro di OBC ottiene importanti spazi di promozione anche nell'ambito di iniziative organizzate da altri soggetti. Con crescente frequenza viene chiesto a Osservatorio di patrocinare eventi culturali riguardanti il sud-est Europa che si svolgono in Italia e non solo. Molte di queste occasioni sono prestigiose e rappresentano un'opportunità per fare rete, ottenere visibilità e sostenere idee e progetti di valore promossi da altri.

Nel 2013 OBC ha confermato, come negli anni passati, il patrocinio al concorso internazionale "Giornalista del Mediterraneo" organizzato dall'Associazione Terra del Mediterraneo - Arte, cultura e comunicazione di Bari, in considerazione della centralità del Mediterraneo rispetto all'area geografica di cui Osservatorio si occupa.

OBC ha concesso il patrocinio - assieme all'Ambasciata della Repubblica di Albania in Italia, al Comune di Milano e al CDE dell'Università di Catania - anche al seminario di studio "The road to Albania", promosso a Milano il 19 gennaio dall'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano e dall'Associazione Isole d'Europa.

Così all'opera musicale "Le rose dei Balcani" prodotta dall'Associazione culturale Grande Quercia - Gruppo Teatrale sul tema dello stupro militare nella guerra di Bosnia Erzegovina 1991-1995. Un appuntamento svoltosi a Rovereto per iniziativa del Comune nell'ambito di "Tutto comincia con un grido: non lasciamolo cadere nel silenzio", eventi e incontri attorno al 25 novembre, giornata mondiale contro la violenza maschile sulle donne.

Infine, è stata patrocinata da OBC la mostra collettiva di artisti di valenza internazionale provenienti dall'est europeo "DESTinazioni", le cui opere sono state rese disponibili grazie alla collaborazione di alcuni importanti collezionisti riuniti sotto l'acronimo FRASE. La mostra, promossa dalla Regione Veneto, si è svolta nell'ambito del progetto "BraveART" ed è stata ospitata a Padova all'interno della ventiquattresima Mostra Mercato d'Arte Moderna e Contemporanea "ArtePadova" dal 15 al 18 novembre.

## **10. OBC e il Trentino**

Rilevanza e impatto hanno le iniziative e le attività svolte da OBC sul territorio provinciale e regionale, così come ampia visibilità è sempre garantita agli enti promotori (Forum trentino per la Pace e i Diritti Umani, Fondazione Opera Campana dei Caduti) e sostenitori (Provincia autonoma di Trento, Comune di Rovereto, Regione autonoma Trentino - Alto Adige) del progetto.

OBC offre piena disponibilità verso la comunità che ne consente e finanzia le attività. Lo testimoniano nel corso del 2013, tra gli altri, i 4 eventi promossi e co-promossi direttamente da OBC [cfr. par. 10.1], le 10 partecipazioni degli esperti di OBC a incontri pubblici promossi da altri [cfr. par. 10.2], le 25 docenze svolte a favore di scuole e centri formativi [cfr. par. 10.3].

Risalto oltretutto riconoscimento di competenza sulle aree di pertinenza deriva anche dalle uscite sui media locali, 55 nel corso di tutto l'anno [cfr. par. 10.4].

Come di consueto si è inoltre continuato a sostenere tutte le forme di coordinamento con il Forum trentino per la Pace e i Diritti Umani e con le associazioni aderenti; con l'Assessorato alla solidarietà internazionale e alla convivenza; con il Centro per la formazione alla solidarietà internazionale; e con tutte le organizzazioni trentine impegnate nella cooperazione internazionale, decentrata e di comunità nelle aree di nostra competenza, Associazione Trentino con i Balcani in primis.

### **10.1 EVENTI LOCALI**

#### **10.1.1 Incontro: "Litigando con il mondo"**

Giovedì 18 aprile il Forum trentino per la Pace e i Diritti Umani, in collaborazione con OBC, Consiglio della Provincia autonoma di Trento, Zandonai Editore e Il Gioco degli Specchi, ha promosso a Trento, presso il Cafè de la Paix, la presentazione del libro di Ivo Andrić "Litigando con il mondo" (Zandonai Editore, 2012), nell'ambito della rassegna "Tempo lib[e]ro - Appunti di lettura in un'ora...".

I sette brevi racconti di questa raccolta del premio Nobel jugoslavo sono ambientati tra Sarajevo e Višegrad agli inizi del secolo scorso. Sette storie, la maggior parte delle quali inedite in italiano, che presentano lo sguardo sull'infanzia del grande scrittore.

All'incontro pubblico sono intervenuti Michele Nardelli, presidente del Forum trentino per la Pace e i Diritti Umani e Božidar Stanišić, scrittore migrante, collaboratore di OBC e curatore del libro.

#### **10.1.2 Incontro: "Il nostro uomo sul campo"**

Il 29 maggio presso il Cafè de la Paix di Trento, sempre nell'ambito della rassegna "Tempo lib[e]ro - Appunti di lettura in un'ora..." OBC ha collaborato con il Forum trentino per la Pace e i Diritti Umani all'organizzazione e realizzazione dell'incontro di presentazione del libro di Robert Perišić "Il nostro uomo sul campo" (Zandonai Editore, 2012).

All'evento sono intervenuti, moderati dal direttore del Corriere del Trentino, Enrico Franco: Robert Perišić, giornalista *freelance* e autore del libro e Luca Zanoni, direttore responsabile della testata giornalistica di OBC.

Il libro, ambientato a Zagabria nella primavera 2003, dipinge in modo coinvolgente e ironico la società croata paralizzata da difficoltà economiche e incertezze politiche, disgregata al suo interno ed eticamente confusa; pur non parlando direttamente della guerra degli anni Novanta, la tiene sullo sfondo raccontando il dopoguerra.

### **10.1.3 Incontro: "Turchia, tra piazza Taksim e il negoziato con l'Unione Europea"**

L'edizione 2013 del festival internazionale di danza contemporanea Oriente Occidente ha voluto indagare la recente divisione tra nord e sud d'Europa, messa a nudo dall'acuirsi della crisi economico-finanziaria. OBC, proseguendo l'ormai pluriennale collaborazione, ha partecipato alla conduzione dell'incontro "Turchia, tra piazza Taksim e il negoziato con l'Unione europea", organizzato il 2 settembre nell'ambito della sezione "Linguaggi" del festival internazionale.

Nel corso dell'evento Luisa Chiodi, direttrice scientifica di OBC, ha dialogato con Alberto Tetta, giornalista *freelance* e corrispondente per OBC da Istanbul, sul complesso rapporto tra Europa e Turchia anche alla luce degli sconvolgimenti che hanno infiammato Ankara e Istanbul e della repressione attuata dal governo turco.

### **10.1.4 Seminario: "Anziani trentini, badanti romene e famiglie transnazionali"**

Data la rilevanza per il Trentino dello studio "Welfare transnazionale tra Romania e Italia" finanziato da una borsa post-dottorato della Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto [cfr. par. 6.1], i risultati della ricerca sono stati presentati il 17 dicembre 2013 in una conferenza pubblica dal titolo "Anziani trentini, badanti romene e famiglie transnazionali: quale welfare per un benessere condiviso?" organizzata da OBC e ospitata dal Dipartimento di Sociologia di Trento.

Dopo l'introduzione di Luisa Chiodi, direttrice scientifica di OBC, la ricercatrice Cristina Bezzi ha presentato l'esito del suo studio e ne ha discusso i risultati con Pierluigi La Spada, coordinatore del Centro informativo per l'immigrazione Cinformi, e Paolo Boccagni, ricercatore del Centro scenari migratori e mutamenti sociali (SMMS) dell'Università di Trento che in più occasioni durante lo studio si è reso disponibile a un confronto scientifico su alcuni dei materiali prodotti e a fornire ulteriori suggerimenti bibliografici.

All'incontro hanno partecipato circa trenta persone, in rappresentanza di numerose realtà attive sul territorio provinciale nel settore dell'assistenza domiciliare: lo sportello Promocare; il reverendo della chiesa ortodossa di S. Marco; l'Associazione dei Romeni del Trentino - Alto Adige; le diverse cooperative impegnate in progetti a favore delle donne straniere impiegate come assistenti familiari (ACLI si cura, AGAPE, le Farfalle, ADA, FAI).

In questo contesto, particolare attenzione ha ricevuto l'analisi di buone pratiche presenti sul territorio nazionale nel settore del lavoro privato e di cura e la formulazione di proposte volte a migliorare il benessere e l'integrazione nel territorio trentino della categoria delle donne oggetto della ricerca.

## **10.2 PARTECIPAZIONE A INCONTRI SU INVITO**

Mauro Cereghini è stato relatore per conto di OBC il 13 febbraio a Merano (BZ), su invito della Fondazione Università Popolare delle Alpi Dolomitiche, all'incontro "Italia, confine orientale" in occasione della Giornata del Ricordo, utilizzando il DVD-rom prodotto da OBC "AestOvest".

Il 19 marzo Davide Sighele è stato chiamato come moderatore a una giornata di lavoro sullo sviluppo economico del Kosovo a favore di una delegazione di Pejë/Peć composta dal sindaco e da alcuni suoi assessori, svoltasi a Trento su iniziativa dell'Associazione Trentino con i Balcani.

Sempre Davide Sighele è intervenuto a Trento alla proiezione del film di Srđan Dragojević "The Parade", svoltasi il 15 maggio su iniziativa di ARCI, ArciGay, ArciLesbica, Forum trentino per la Pace e i Diritti Umani, CGIL del Trentino e Spazio14 Teatrincorso nell'ambito della settimana contro l'omofobia e la transfobia "Liberi e libere di essere".

Alberto Tetta, corrispondente di OBC da Istanbul, ha partecipato in teleconferenza all'incontro "Viaggio nella protesta turca", promosso a Trento il 12 giugno da Forum trentino per la Pace e i Diritti Umani, ARCI, CGIL, IPSIA ACLI, Cafè de la Paix e Osservatorio Balcani e Caucaso.

Nell'ambito dell'evento "L'Europa che non conosci. Viaggi, racconti e immagini tra Trentino e Balcani" che ha concluso in Trentino il Programma SeeNet II, gli esperti di OBC sono intervenuti in quattro appuntamenti svoltisi a Trento. Il 27 giugno Francesca Vanoni ha moderato l'incontro "Approcci innovativi e nuove pratiche di turismo sostenibile nei Balcani"; il 28 giugno Davide Sighele ha moderato l'incontro "Turismo sostenibile e turismo insostenibile. Il sud-est Europa come paradigma del Mediterraneo"; sempre il 28 giugno Marco Abram ha introdotto il film di Mila Turajlić "Cinema Komunisto", vincitore nella sezione documentari del Trieste Film Festival; il 29 giugno ancora Davide Sighele ha moderato l'incontro "Il Trentino con i Balcani. Narrazioni e idee per costruire un'Europa dal basso".

Il 19 settembre Francesca Vanoni è intervenuta a Trento in qualità di relatrice alla proiezione del film di Igor Drljaca "Krivina. La guerra nei Balcani vent'anni dopo", parte integrante della proposta formativa "I Balcani e le frontiere d'Europa" organizzato e progettato all'interno dell'iniziativa "Frontiere d'Europa", un percorso di formazione promosso dal Movimento Punto Europa nell'ambito del Piano giovani di Zona 2013 del Comune di Trento volto ad approfondire la questione fondamentale dell'identità europea.

Infine, sempre Francesca Vanoni è intervenuta come relatrice alla giornata di studio "New Media, città & politica" promossa a Trento il 6 dicembre dal Dipartimento di Sociologia dell'Università degli Studi di Trento. Un incontro per riflettere e discutere, alla luce di esperienze e ricerche, su come i nuovi media digitali in rete e le nuove pratiche di comunicazione stanno trasformando il concetto di cittadinanza e la relazione tra politici e cittadini.

### 10.3 FORMAZIONE

Sono sempre numerose le attività formative svolte da OBC nelle università e nelle scuole trentine e in generale rivolte al mondo degli adolescenti e dei giovani, con l'obiettivo di perseguire e sostenere la promozione di una cittadinanza aperta al mondo. Oltre alle collaborazioni con il Museo Storico Italiano della Guerra di Rovereto [cfr. par. 10.3.1] e il Centro per la Formazione alla Solidarietà Internazionale descritte sotto [cfr. parr. 10.3.2 e 10.3.3] elenchiamo in ordine cronologico le attività formative realizzate.

Il 23 marzo Davide Sighele ha svolto a Nomi (TN) una docenza di quattro ore su tecniche e linguaggi per realizzare un reportage, nell'ambito del progetto "ReportUp! Laboratorio di formazione sul reportage" promosso dal Tavolo Giovani della Destra Adige.

Luisa Chiodi ha tenuto l'11 aprile a Trento una docenza di due ore sull'inquadramento del paese Albania al corso "Stage di progetto nei contesti di cooperazione internazionale" promosso dalla facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Trento.

Sempre Luisa Chiodi ha svolto l'8 maggio una docenza di tre ore alla Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Trento sul tema degli sbarchi albanesi sulle coste italiane nei primi anni Novanta, nell'ambito del ciclo di incontri "Memoria, cinema e diritto. Frammenti di un discorso italiano".

Ancora la direttrice scientifica di OBC è stata docente il 24 luglio ad Arco (TN) al percorso sperimentale "Giovani in viaggio per conoscere e per conoscersi - Albania", promosso da Comune di Arco, Provincia autonoma di Trento, Centro per la Formazione alla Solidarietà Internazionale, Cinformi, Arcobaleno S.C.S. e Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari in preparazione a un viaggio-studio in Albania per incontrare realtà che si occupano di disagio sociale, migranti rientrati in patria e prassi di convivenza religiosa.

### **10.3.1 Proposte didattiche del Museo della Guerra**

Su richiesta del Museo Storico Italiano della Guerra di Rovereto, OBC ha ideato e proposto due moduli formativi rivolti agli studenti delle scuole italiane di primo e secondo grado che sono stati inseriti nella proposta didattica 2012-2013 del Museo stesso. Il primo, dal titolo "La dissoluzione jugoslava: gli anni '90 e il ritorno della guerra in Europa", approfondisce la storia recente dei Balcani e il loro avvicinamento all'UE; il secondo, dal titolo "Caucaso: conflitti irrisolti e stati *de facto*", illustra le dinamiche che si sono innescate nella regione a seguito del crollo dell'Unione Sovietica.

Davide Sighele ha svolto in tale contesto nove lezioni di due ore ciascuna a 203 alunni di vari istituti superiori con tema "La dissoluzione della Jugoslavia: gli anni '90 e il ritorno della guerra in Europa": 15 e 16 marzo; 11 e 17, due volte, aprile; 6, 9, 13 e 20 maggio).

### **10.3.2 Corso: "La tigre turca tra Europa e mondo arabo"**

Nel corso del 2013, OBC ha promosso tre moduli formativi in cooperazione con il CFSI all'interno del progetto "Racconta l'Europa all'Europa". Il primo corso è stato strutturato in quattro incontri (13, 14, 16 e 17 maggio) per un totale di 12 ore di aula.

Tutte le lezioni sono state tenute da Alberto Tetta, analista, giornalista e corrispondente di OBC che vive a Istanbul dal 2005. Il corso ha ricevuto più di 30 adesioni ed è stato frequentato principalmente da studenti universitari, operatori della cooperazione internazionale e attivisti per i diritti umani. Le quattro lezioni, organizzate nella forma di seminari interattivi, hanno riguardato i seguenti argomenti: la Turchia contemporanea e la sua relazione con l'Europa; la Turchia come potenza emergente; il neo-ottomanesimo, la politica estera turca e le rivoluzioni arabe; Turchia: democrazia e rischi autoritari.

A conclusione del corso i partecipanti hanno compilato un questionario di valutazione. La valutazione complessiva è stata "molto buono" con particolari commenti positivi su: la scelta degli argomenti; la metodologia; le competenze del docente.

### **10.3.3 Corso: "I Balcani e le frontiere d'Europa"**

Il secondo e il terzo modulo promosso da OBC in cooperazione con il CFSI all'interno del progetto "Racconta l'Europa all'Europa" avevano lo stesso programma ma sono stati organizzati in tempi e giorni diversi per accogliere l'alto numero di iscritti. I due moduli dal titolo "I Balcani e i confini dell'Europa", ciascuno di 12 ore su quattro giorni (sono stati seguiti complessivamente da oltre 80 partecipanti).

Le quattro lezioni, organizzate nella forma di seminari interattivi, hanno riguardato i seguenti argomenti: "Da Sarajevo a Sarajevo: Il XX secolo dei Balcani", relatori Marco Abram e Luisa Chiodi;

“Memoria e riconciliazione nella regione di confine della Sava”, relatore Andrea Rossini; “Il confine sulla Drina: la giustizia internazionale e i crimini degli anni Novanta”, relatore Andrea Rossini; “AestOvest. Il confine dell'alto Adriatico e le relazioni tra l'Italia e i Balcani”, relatrice Chiara Sighele

Oltre alle ore di lezione, tre eventi pubblici aperti alla città sono stati parte integrante del corso per entrambi i gruppi: il 28 giugno la proiezione del film-documentario *Cinema Komunista*, di Mila Turajilić (Serbia, 2012); il 17 settembre lo spettacolo teatrale *La Scelta* di Marco Cortesi e Mara Moschini; e il 19 settembre la proiezione del film *Krivina* (The Curve), di Igor Drljaca (Canada - Bosnia Erzegovina, 2012).

A conclusione del corso, i partecipanti hanno compilato un questionario di valutazione. La valutazione complessiva è stata di 3,35 punti su una scala di 4, tra “molto buono” ed “eccellente” per il Gruppo A; e una media di 3,55 punti su 4, anche in questo caso corrispondenti a “molto buono” ed “eccellente” per il Gruppo B. Specifici commenti sono stati espressi su: la buona scelta degli argomenti; la mancanza di tempo per approfondire; l'alta competenza dei docenti.

#### 10.4 PRESENZE SUI MEDIA LOCALI

Nel 2013 OBC ha pubblicato 15 tra reportage, editoriali, commenti sulle principali testate regionali in particolare sui quotidiani *L'Adige*, *Trentino*, *Il Corriere del Trentino* e *Il Corriere dell'Alto Adige*, oltre che sui periodici *Vita Trentina*, *Europa Informa*, *UCT - Uomo Città Territorio*.

20 i commenti e le interviste degli esperti di OBC trasmessi dalle radio a diffusione regionale quali *RadioRai1 regionale*, *Radio NBC Rete Regione* e *Radio Onda d'Urto*; 7 i passaggi televisivi su *RaiTre regionale*, *TCA-TrentinoTV* e *RTTR*.

Si segnalano in particolare le 16 trasmissioni televisive dal titolo “Cercavamo la pace. I documentari di Osservatorio Balcani e Caucaso” andate in onda tra aprile e giugno ogni lunedì alle 21:00 e in replica il martedì alle 15:00 su *HistoryLAB*, il canale digitale terrestre della Fondazione Museo Storico del Trentino. Dopo un dibattito in studio con gli esperti di OBC sono stati proiettati tutti i documentari e video prodotti: *Fiumi di Bosnia*, *Pianeta Zastava*, *Kinostudio*, *Bocca occhi orecchie*, *Dopo Srebrenica*, *Il cerchio del ricordo*, *La strada del ritorno*, *Generazione '89*.

### 11. Promozione e comunicazione

Anche nel 2013 OBC ha messo in atto una strategia di promozione ampia e articolata che, dovendo rinunciare a destinare risorse specifiche alla comunicazione, si è basata prevalentemente su:

- opportunità derivanti da progetti specifici che prevedevano l'organizzazione di eventi, la realizzazione di video promozionali, la stampa e distribuzione di locandine, volantini, campagne pubblicitarie su Facebook;
- la newsletter e le attività ordinarie dell'ufficio stampa e sui *social media*;
- la cura delle relazioni pubbliche attraverso un'intensificazione delle relazioni istituzionali e di *lobbying* soprattutto in ambito nazionale e, laddove possibile senza spese particolari, europeo [cfr. par. 12]; la partecipazione a conferenze e incontri su invito [cfr. par. 7.10]; la gestione quotidiana delle oltre 800 richieste ricevute dagli utenti attraverso l'account di posta generale e il profilo Facebook istituzionale di OBC.

Pur non potendo investire né nell'aggiornamento del personale né nell'acquisto di servizi esterni come spazi pubblicitari, materiale promozionale o consulenze mirate per aumentare l'efficacia della propria comunicazione, i risultati ottenuti sono stati considerevoli, in termini sia di visibilità e



diffusione dei molteplici prodotti e servizi offerti - l'informazione, la produzione multimediale, la ricerca applicata e il *policy advice*, la formazione - sia di accresciuto riconoscimento di OBC, in Italia e all'estero, come centro d'eccellenza del Trentino attivo nell'analisi, ricerca e divulgazione su paesi e questioni chiave per l'Italia e l'Unione Europea (comunicazione di *brand*).

L'impegno a sensibilizzare l'opinione pubblica italiana e internazionale nei confronti delle aree geografiche di competenza di OBC attraverso un lavoro mirato su un *target group* moltiplicatore come i giornalisti e gli uffici stampa di enti locali e associazioni in Italia e all'estero, si è tradotto in un'ulteriore crescita della visibilità ottenuta da OBC sui media: le citazioni, ripubblicazioni, interviste a OBC sono aumentate di numero, passando dalle 406 del 2012 a 425 nel 2013; registrano una frequente presenza sulle testate locali (57 in un anno, in media più di 1 volta a settimana) e rivelano un accresciuto interesse da parte dei media esteri, tra cui *Le Monde Diplomatique*, la radio tedesca *WDR*, vari canali della televisione bulgara.

L'impegno sul progetto europeo "Racconta l'Europa all'Europa" ha senz'altro contribuito a questo miglioramento, in particolare rafforzando la strategia intrapresa nel medio periodo da OBC, tesa a strutturare collaborazioni editoriali di maggiore respiro con varie testate nazionali e internazionali. Nel 2013 si sono infatti avviati rapporti con Catalunya Radio e si è consolidata la collaborazione con il quotidiano bulgaro *Dnevnik*, il settimanale romeno *Dilema Veche*, e Radio Capodistria - la cui trasmissione "Il vaso di Pandora" si è aggiudicata un prestigioso premio dalla Radio Televisione Slovenia per il lavoro svolto nel 2013 con esplicita menzione alla collaborazione con OBC.

Pur essendo oneroso lavorare a collaborazioni editoriali di questo tipo con vari media in Italia e in Europa, l'efficacia e l'originalità di questa prospettiva ha portato OBC ad aggiudicarsi il ruolo di coordinatore di due consorzi di media europei, proponendosi all'Unione Europea come interlocutore adatto per contribuire alla costruzione di una sfera pubblica europea e transnazionale, facilitando così la riduzione del deficit democratico dell'UE.

Anche sul fronte della promozione di singoli prodotti e servizi editoriali non strettamente giornalistici i risultati non sono mancati. I documentari di OBC sono stati protagonisti di due cicli di proiezioni, uno trasmesso sul canale del digitale terrestre della Fondazione Museo Storico del Trentino *History LAB*; l'altro in una sezione speciale di "Attraversamenti. Festival delle terre al di là del mare" di Ostuni (BR). Inoltre, *Bocca occhi orecchie. Un viaggio nelle Alpi albanesi* è stato proiettato alla Giornata nazionale sul patrimonio culturale albanese a Tirana, alla presenza del Ministro alla Cultura albanese.

La pubblicizzazione del libro di OBC *Balcani BIO* è stata occasione per rafforzare la presenza di OBC nella regione, grazie al raccordo con interlocutori istituzionali e della società civile dei due paesi balcanici, tra cui le Facoltà di Agraria dell'Università di Belgrado e Sarajevo, l'Istituto Italiano di Cultura in Belgrado, Serbia Organica, GIZ-Access Serbia [cfr. par. 7.4 e 7.5].

Parimenti, la partecipazione a una ventina di conferenze e eventi pubblici in qualità di relatori o moderatori [cfr. par. 7.10] ha offerto ottima visibilità alle attività di analisi, ricerca e formazione di OBC, al contempo avviando o consolidando i legami con: sette università italiane (Università di Trento, Università di Firenze, Università di Modena e Reggio Emilia, Università di Padova, Cattedra UNESCO dell'Università di Bergamo, Università Cattolica di Milano); vari centri di ricerca e organismi di riflessione politica europei (Istituto Universitario Europeo, CIME - Consiglio Italiano del Movimento Europeo, Migreurop) e numerose fondazioni e associazioni attive nella formazione e divulgazione.

Infine, oltre all'inteso lavoro sui social network [cfr. par. 2.3], l'attività di promozione è stata regolarmente svolta anche attraverso l'invio delle newsletter di OBC: 48 in italiano a 5.900 iscritti e 25 in inglese a 3.200 iscritti.

## 12. Fund-raising

OBC ha dedicato uno straordinario sforzo di *fund-raising* per tentare di assicurare alla struttura le risorse necessarie a coprire il bilancio 2014, in previsione di una copertura solo del 40% da fondi provinciali.

Come negli anni precedenti il principale sforzo nella raccolta fondi ha riguardato programmi finanziati dall'Unione Europea, sebbene il biennio 2013-2014 fosse un momento particolarmente difficile perché a cavallo tra due settennati della programmazione: sono andati infatti esaurendosi i bandi relativi alla programmazione 2007-2013, mentre molti dei nuovi programmi 2014-2020 ancora non erano disponibili.

Delle 14 candidature elaborate durante l'anno, ben undici hanno riguardato istituzioni o programmi europei. Due di queste si sono aggiudicate il finanziamento europeo e concorreranno a coprire oltre il 50% del bilancio di OBC per il 2014.

In aggiunta all'onerosa attività di progettazione europea illustrata in dettaglio più sotto, lo sforzo di *fund-raising* si è rivolto anche:

- al settore privato, per la ricerca “Cercavamo la pace” [cfr. par. 6.3]. Laddove le proposte presentate alla Fondazione Sparkasse di Bolzano e al Fondo Otto per Mille della Chiesa Valdese non hanno avuto successo, si è riusciti a garantire un'integrazione al contributo di 40.000 euro stanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto attraverso contributi volontari sottoscritti da tre realtà che presero parte alla mobilitazione studiata: Istituto Pace e Sviluppo delle ACLI (2.000 euro), Associazione per l'Ambasciata della Democrazia Locale a Zavidovići (2.000 euro), Comitato Padova per i Balcani (che ha assunto spese per 3.930 euro), in aggiunta a un determinante cofinanziamento arrivato dalla Provincia autonoma di Trento (50.000 euro) e dalla Fondazione Museo Storico del Trentino, partner della ricerca, che ha assunto direttamente spese per 38.900 euro;
- al Ministero degli Affari Esteri, presso cui ha preso avvio il percorso di consolidamento istituzionale volto ad accreditare OBC tra gli enti internazionalistici riconosciuti e ammessi a contributo a partire dal 2014;
- alla Regione Lombardia, che con risorse del Fondo Sociale Europeo ha ammesso a finanziamento alcune edizioni di un percorso di formazione e viaggio-studio in Slovenia e Croazia per studenti del triennio di quattro istituti lombardi di istruzione superiore, detto “Inter-cultural Learning Week” curato da OBC per conto della Fondazione Ikaros di Bergamo.
- all'università di Trento con cui OBC ha elaborato un progetto di scuola estiva sul Caucaso dal titolo “Caucasus International Summer School: Constitutional Rule of Law and Democracy in Southern Caucasus. Institutions, Social and Political Actors, the International Community”.

Nella primavera 2013, infatti, OBC ha collaborato, su proposta del professore Roberto Toniatti, ordinario presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Trento e membro del Comitato scientifico di OBC, all'ideazione e organizzazione della scuola. L'obiettivo era di ampliare l'offerta formativa dell'Ateneo trentino attraverso una proposta originale che creasse uno spazio qualificato in cui giovani ricercatori di tutta Europa avessero l'opportunità di approfondire lo studio di un'area attorno alla quale gravitano gli interessi dell'UE e di potenze regionali come la Russia, la Turchia e l'Iran, beneficiando di prospettive autorevoli e molteplici e del confronto diretto con alcuni dei più autorevoli esperti e analisti di Caucaso a livello internazionale.

Ammissa tra le scuole estive meritevoli di finanziamento da parte dell'Ateneo trentino, ha ottenuto anche il patrocinio di ASIAC e di EPLO. La proposta di scuola estiva ha adottato un approccio fortemente multidisciplinare rivolgendosi a dottorandi e giovani ricercatori italiani e stranieri impegnati in aree di studio come la transizione democratica, la trasformazione del conflitto, il diritto internazionale e diritti delle minoranze, le relazioni internazionali, gli studi caucasici. A OBC è stata affidato l'incarico di contribuire all'individuazione degli esperti internazionali di Caucaso da coinvolgere come docenti della scuola estiva.

La selezione tra le candidature pervenute, affidata a una commissione scientifica composta da Roberto Toniatti e Jens Woelk per l'Università e Luisa Chiodi per OBC, ha determinato l'ammissione di venti candidati tra ricercatori, dottori di ricerca e dottorandi di ricerca. Tuttavia, non essendo sufficienti i fondi a disposizione per l'erogazione di borse di studio a tutti gli ammessi che la richiedevano, in grande maggioranza di provenienza caucasica, una parte di questi ha declinato la partecipazione impedendo il raggiungimento del numero minimo fissato dall'Università a 15 studenti. Si è quindi dovuto rinunciare alla realizzazione dell'iniziativa, nonostante l'interesse riscontrato a livello istituzionale, tra i docenti e tra i potenziali partecipanti.

OBC ha partecipato come partner alla stesura di due progetti di ricerca europei pluriennali presentati all'interno del Settimo programma quadro della Commissione Europea. Purtroppo, pur avendo superato la prima fase di selezione, entrambi sono risultati non ammessi a finanziamento. Il primo, intitolato "A-DIALOGUE: Addressing Democracy, security, rule of law and conflict management for a better Governance in the Caucasus region", intendeva studiare i cosiddetti quasi-stati e le politiche relative a territori contesi in Europa e prefigurava un ampio partenariato di cui erano capofila l'Università di Graz e l'Accademia Europea di Bolzano. Il secondo, dal titolo "MEDIALOGUE - Media aided Dialogue in the Euro-Mediterranean: Analyzing and Promoting the Role of Media as a Forum for Dialogue in Conflict Prevention, Conflict Transformation and Peacebuilding", aveva come capofila l'Università di Birmingham e coinvolgeva un partenariato di quindici università e centri di ricerca di tutta Europa.

In qualità di partner o di capofila, nel primo semestre OBC ha inoltre elaborato le seguenti altre candidature europee, tutte con esito negativo per uno scarto minimo di punteggio:

- il progetto "INTEGRAMI" presentato dal Comune di Lecce (capofila) alla Direzione generale Affari interni della Commissione Europea nell'ambito del bando per l'integrazione dei cittadini di paesi terzi (partenariato di sette soggetti in quattro paesi: Italia, Slovenia, Bulgaria, Grecia);
- l'espressione di interesse per la gara di appalto comunitaria "Kosovo - Culture for All", a cui OBC ha partecipato su invito di SOFRECO, affermata società di consulenza francese con decine di progetti all'attivo in tutto il mondo nel settore della cooperazione internazionale;
- i due progetti "SePeRe - Seeds of Peace, Roots of Europe" e "ERMASEE - Towards a European Remembrance of WWII Mass Crimes around the Adriatic and South-Eastern Europe", entrambi candidati da OBC come capofila al programma Europa per i Cittadini della Commissione Europea, il primo per la misura "Project promoted by the civil society", il secondo per la misura "Active European Remembrance".

Esito negativo anche per la candidatura del progetto "Transnational care in Europe", presentato a ottobre dalla ONLUS pugliese Integra (capofila) al Fondo Europeo per l'Integrazione - Azione 10 Scambio di buone prassi, gestito dal Ministero dell'Interno, con cui si era tentato di dare proseguimento alla ricerca di OBC sul welfare transnazionale [cfr. par. 6.1] e che avrebbe coinvolto oltre a OBC vari soggetti trentini: il Centro informativo per l'immigrazione Cinformi, l'ATAS Onlus e il Centro scenari migratori e mutamenti sociali dell'Università di Trento.

Alle candidature che non hanno avuto seguito va aggiunto anche il progetto “Hatay's voices - Participatory video-making among the Syrian refugees in Turkey and independent online journalism across Euromed” presentato alla Anna Lindh Foundation in partenariato con la ONG turca Support to Life (STL), impegnata nella regione di confine con la Siria in attività umanitarie a sostegno dei rifugiati siriani in fuga dalla guerra. Pur essendo stato finanziato, complicazioni drammatiche e inattese sorte sul campo hanno reso impossibile l'avvio delle attività e in accordo con STL si è ritenuto preferibile rinunciare al progetto.

Tre infine le candidature presentate all'Unione Europea tra settembre e dicembre. Due hanno avuto successo e cofinanzieranno in modo sostanziale il bilancio di OBC nel 2014, determinandone di conseguenza in modo significativo l'attività annuale; la terza, molto importante perché si tratta di un bando per supporto strutturale al bilancio ordinario dell'organizzazione, è ancora in corso di valutazione.

Il primo progetto, sostenuto dalla DG Connect della Commissione Europea con 348.134€, si intitola “Safety Net for European Journalists. A Transnational Support Network for Media Freedom in Italy and South-east Europe” e vedrà il partenariato guidato da OBC impegnato da febbraio 2014 a gennaio 2015 a stimolare il dibattito transnazionale sulla libertà dei media e sul ruolo dell'Unione Europea nella tutela del pluralismo nella sfera pubblica dei paesi europei, concentrandosi sulla situazione in Italia, sud-est Europa e Turchia. Il piano di azione comprenderà: attività di monitoraggio e documentazione delle violazioni; il sostegno concreto ai giornalisti minacciati; una ricerca scientifica e il lancio di una piattaforma di *crowdsourcing* in nove lingue per la raccolta dei dati; iniziative pubbliche per lo scambio di buone pratiche; la produzione e lo scambio di informazione tra mezzi di informazione in undici paesi europei. Per un anno OBC quindi sarà impegnato a coordinare una delle quattro cordate che a livello europeo si sono affermate.

Il secondo progetto, intitolato “BeEU. 8 media for 1 parliament” e finanziato dalla DG Comunicazione del Parlamento Europeo con 38.337,50€, si inserisce nel quadro di un Accordo di partenariato di lungo periodo con il Parlamento Europeo ed è stato ideato da OBC allo scopo di contribuire alla discussione transnazionale sul Parlamento Europeo in vista delle elezioni di maggio 2014 grazie al lavoro di una rete di otto media (web, radio e stampa) di sei paesi membri (BLG, HR, CYP, GRE, ROM, SLO). “BeEU” stimolerà per tutto il 2014 lo scambio di informazioni e il dibattito transnazionale in cinque lingue sul Parlamento Europeo e, contrastando l'idea che lo stesso sia solo un mero riflesso della politica interna di ogni paese membro, aiuterà a comprendere il ruolo e il funzionamento dell'unica istituzione sovranazionale democraticamente eletta ed evidenzierà il contributo del sud-est Europa al suo processo decisionale.

La terza candidatura, di cui si attende l'esito per aprile 2014, è stata infine presentata a dicembre in risposta a al bando “Europa per i cittadini - Sovvenzioni di funzionamento” attraverso cui l'Unione Europea intende selezionare e cofinanziare i costi strutturali di centri di approfondimento con influenza a livello europeo che, mediante le loro attività permanenti, usuali e regolari, perseguono uno scopo di interesse generale dell'Unione e apportano un contributo concreto agli obiettivi del programma "Europa per i cittadini".

Negli anni OBC ha costantemente ampliato la sua azione di *think tank* europeo impegnandosi in molti modi ad accrescere la consapevolezza sulla memoria europea e a incoraggiare la partecipazione democratica e civica in Europa, grazie al suo lavoro multisettoriale e alle reti transnazionali che è stato in grado di creare. Il piano di lavoro annuale candidato, per cui OBC ha chiesto all'Unione Europea un cofinanziamento di 225.000€, include numerose attività di respiro europeo, che rafforzerebbero ulteriormente il ruolo di OBC ed esprimerebbero un importante contributo del Trentino alla costruzione dell'Europa, aumentando al contempo la proiezione internazionale della nostra comunità.

### 13. Staff

L'organico di OBC a fine 2013 era costituito di 13 persone a tempo indeterminato per un totale di 11,56 unità lavorative equivalenti, incluso il dipendente messo a disposizione dalla Provincia autonoma di Trento, cui vanno aggiunti due ricercatori con contratto a progetto.

A partire da settembre al dipendente di OBC Giorgio Comai, giovane ricercatore trentino esperto dell'area caucasica, è stato concesso un periodo di aspettativa non retribuita di 24 mesi. È stato infatti selezionato in qualità di *early career researcher* all'interno del progetto Marie Curie europeo "Post-Soviet Tensions" per proseguire la sua ricerca sul tema degli stati de facto presso la Dublin City University [cfr. par. 6.2]. Una decisione che il ricercatore ha maturato di concerto con la direzione di OBC una volta preso atto delle prospettive di calo delle risorse disponibili per il 2014, ma che naturalmente ha privato lo staff di una risorsa preziosa e formata riguardo l'area di competenza e non solo.

Come previsto, dal 1 marzo è rientrata dalla maternità la ricercatrice impegnata sul progetto di ricerca sul welfare transnazionale sostenuto dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto [cfr. par. 6.1]. La stessa ha concluso il proprio contratto il 31 ottobre senza che purtroppo abbia dato frutti lo sforzo di reperire nuove risorse per permetterle di proseguire il lavoro su un'area (la Romania) e un tema (il welfare) tanto importanti per l'Italia e il Trentino.

Ad aprile è stato assunto con un contratto a progetto di otto mesi il ricercatore Marco Abram, impegnato in un lavoro di ricerca qualitativa legata al progetto "Cercavamo la Pace" [cfr. pag. 6.3]. A partire da novembre un ulteriore contratto a progetto di sei mesi per un lavoro di ricerca quantitativa è stato stipulato con la ricercatrice Marzia Bona. Entrambi i contratti sono finanziati per intero con borse di ricerca dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto.

Per quanto riguarda la formazione del personale, il webmaster di OBC ha partecipato a proprie spese alla conferenza 2013 della *community* di EzPublish a Colonia (D) dal 28 febbraio al 1 marzo.

Lo staff si è così composto:

1. LUISA CHIODI, direttrice scientifica; a tempo parziale.
2. MARCO VENDER, segretario generale; a tempo pieno (in collaborazione con il Servizio emigrazione e solidarietà internazionale della Provincia autonoma di Trento).
3. FRANCESCA VANONI, direttrice progetti; a tempo pieno.
4. LUCA ZANONI, coordinatore della redazione, direttore della testata; a tempo pieno.
5. ROBERTO ANTONIAZZI, progettazione web e sistemista; a tempo parziale.
6. ROBERTA BERTOLDI, redattrice e responsabile grafica web; a tempo parziale.
7. NICOLE CORRITORE, redattrice e addetta stampa; a tempo parziale.
8. FRANCESCO MARTINO, redattore; a tempo pieno.

9. ANDREA OSKARI ROSSINI, redattore e documentarista; a tempo pieno (a tempo parziale dal 1/1 al 31/8).
10. GIORGIO COMAI, redattore e ricercatore; a tempo parziale (in aspettativa non retribuita dal 3/9 al 31/12).
11. CHIARA SIGHELE, progettazione e promozione; a tempo pieno.
12. DAVIDE SIGHELE, redattore e documentarista; a tempo pieno.
13. CHIARA CONT, collaboratrice amministrativa; a tempo pieno.
14. CRISTINA BEZZI, ricercatrice; a progetto e tempo parziale (in maternità fino al 28/2, poi fino al 31/10).
15. MARCO ABRAM, ricercatore, a progetto e tempo pieno (dal 8/4 al 31/8).
16. MARZIA BONA, ricercatrice, a progetto e tempo pieno (dal 4/11 al 31/12.)

### **13.1. I corrispondenti e i collaboratori**

OBC è costituito da un gruppo di lavoro la cui sede operativa è a Rovereto che si avvale della collaborazione di una rete di corrispondenti da tutte 26 le regioni e paesi che compongono il sud-est Europa, la Turchia e il Caucaso.

Nel corso dell'anno alcuni dei nostri collaboratori sono stati interpellati in qualità di esperti d'area da altri media italiani e non solo, in particolare dalle principali radio nazionali [cfr. Allegato 1]. I file audio di molte delle interviste rilasciate sono messi a disposizione dei lettori di OBC in una sezione specifica del portale.

Di seguito la lista in ordine alfabetico relativa ai 46 corrispondenti e collaboratori attivi nel 2013:

Tengiz Ablotia - Tbilisi, Georgia  
 Geri Zheji Ballo - Albania  
 Giovanni Bensi - Caucaso  
 Luca Bettarelli - Serbia  
 Tzvetina Borisova - Sofia, Bulgaria  
 Mustafa Canka - Ulcinj, Montenegro  
 Massimiliano Di Pasquale - Caucaso  
 Maddalena Di Tolla - ambiente  
 Rando Devole - Albania  
 Nicola Falcinella - cinema  
 Cecilia Ferrara - Belgrado, Serbia  
 Arzu Geybullayeva - Baku, Azerbaijan  
 Natalia Ghilascu - Chişinău, Moldavia  
 Irina Gordienko - Mosca, Russia  
 Francesco Gradari - cooperazione  
 Francesco Grisolia - Cipro  
 Gianluca Grossi - musica  
 Dragutin Hedl - Osijek, Croazia  
 Mihaela Iordache - Romania  
 Dragan Janjić - Belgrado, Serbia  
 Risto Karajkov - Skopje, Macedonia  
 V. Kasapoli - Pristina, Kosovo  
 Onnik Krikorian - Yerevan, Armenia

Tatjana Lazarević - Mitrovica, Kosovo  
Marilisa Lorusso - Caucaso  
Stefano Lusa - Capodistria, Slovenia  
Maria Gilda Lyghounis - Grecia  
Francisco Martinez Sanchez - migranti  
Fazila Mat - Turchia  
Nunè Melkounian - Yerevan, Armenia  
Daniela Mogavero - Romania  
Maria Elena Murdaca - Caucaso  
Azra Nuhefendić - Bosnia Erzegovina  
Nicola Pedrazzi - Tirana, Albania  
Fabrizio Polacco - Turchia  
Marjola Rukaj - Albania  
Ilenia Santin - Yerevan, Armenia  
Federico Sicurella - Belgrado, Serbia  
Božidar Stanišić - migranti  
Matteo Tacconi - Serbia / Montenegro  
Almir Terzić - Sarajevo, Bosnia Erzegovina  
Alberto Tetta - Istanbul, Turchia  
Rodolfo Toè - Sarajevo, Bosnia Erzegovina  
Bernardo Venturi - Chişinău, Moldavia  
Mikayel Zolyan - Yerevan, Armenia  
Saša Rakezić 'Zograf' - fumetti

Quella dei nostri 6 traduttori:

Maria De Laurentiis - dall'inglese e dall'italiano all'inglese  
Irene Dioli - dall'inglese e dall'italiano all'inglese  
Janet Mary Kilkenny - dall'italiano all'inglese  
Chiara Longhi - dal bosniaco-croato-serbo  
Jelena Škuletić - dall'italiano al bosniaco-croato-serbo  
Ivana Telebak - dal bosniaco-croato-serbo

E, infine, di chi fa la revisione testi in inglese:

Amanda McAllister Wilson

## 14. Comitato scientifico

Con il rinnovo della convenzione che disciplina i rapporti con la Provincia autonoma di Trento, sottoscritta il 27 febbraio 2012, la Fondazione Opera Campana dei Caduti ha provveduto ad aggiornare il Comitato scientifico di OBC che nel corso del 2013 è rimasto invariato nella sua composizione.

La riduzione delle risorse ha impedito anche nel 2013 la convocazione del Comitato scientifico in seduta plenaria. Come previsto è stata mantenuta l'informazione e la consultazione reciproca attraverso gli strumenti della comunicazione elettronica e attraverso periodici contatti diretti tra direzione e singoli membri.

Attualmente il Comitato scientifico è composto dai seguenti dieci componenti:

- Paolo Calzini, professore di Studi Europei, Johns Hopkins University Bologna Center
- Bruno Dallago, preside della Facoltà di Sociologia, Università di Trento
- Aldo Ferrari, professore di Lingua e Letteratura armena, Università Ca' Foscari Venezia
- Ennio Grassi, saggista e sociologo della letteratura e dell'arte, già parlamentare e consigliere diplomatico
- Nicole Janigro, saggista e psicoterapeuta
- Tonino Perna, professore di Sociologia economica, Università di Messina
- Jovan Teokarević, professore di Scienze Politiche, Università di Belgrado, direttore del Belgrade Centre for European Integration (BeCEI)
- Roberto Toniatti, professore di Diritto Pubblico Comparato, Università di Trento
- Milica Uvalić, professore di Politica Economica, Università di Perugia
- Mario Zucconi, professore di Relazioni Internazionali, Università di Princeton



Elenco completo delle presenze/partecipazioni 2013  
di Osservatorio Balcani e Caucaso

*sui media*

*a incontri pubblici*

*per docenze*

*a video-proiezioni*

*mostre*

N.	Data	Mezzo	Attività	Testata	Persone coinvolte
<b>Media</b>					
425	1 gen - 31 dic 2013	WEB	Ripubblicazione in francese di n. 68 articoli di OBC	Le Courier des Balkans	AA.VV. OBC
357	1 gen - 31 dic 2013	WEB	Ripubblicazione in spagnolo di n. 3 articoli di OBC	Casa Balcanes - www.casabalcanes.com	AA.VV. OBC
354	25 dic 2013	RADIO	Intervista alla corrispondente di OBC sul Natale in Albania, alla trasmissione "L'Altra Europa" delle 10:00	Radio 24	Marjola Rukaj
353	24 dic 2013	RADIO	Intervista alla corrispondente di OBC sullo scandalo corruzione che ha colpito la Turchia	Radio Città Futura Roma	Fazila Mat
352	22 dic 2013	RADIO	Intervista alla corrispondente di OBC sullo scandalo corruzione che ha colpito la Turchia, al GR delle 18:30	RTSI - Radio svizzera italiana	Fazila Mat
351	21 dic 2013	RADIO	Intervista alla corrispondente di OBC sulla crisi che attanaglia la Grecia e colpisce il bene casa, alla trasmissione "L'Altra Europa" delle 10:00	Radio 24	Gilda Lyghounis
350	18 dic 2013	STAMPA	Articolo sui risultati del progetto di ricerca di OBC "Il welfare transnazionale tra Trentino e Romania" presentati a Trento il 17 dicembre 2013 al seminario "Anziani trentini, badanti romeni e famiglie transnazionali: quale welfare per un benessere condiviso?"	Corriere del Trentino	//
349	14 dic 2013	RADIO	Presentazione del progetto di ricerca di OBC "Cercavamo la Pace" e racconto del proprio impegno di solidarietà negli anni Novanta, alla trasmissione "Radio a occhi aperti" delle 11:14	RadioRai1 - FVG	Nicole Corritore
348	13 dic 2013	RADIO	Presentazione del progetto di ricerca di OBC "Cercavamo la Pace" e racconto del proprio impegno di solidarietà negli anni Novanta, alla trasmissione "Sconfinamenti" delle 16:00	RadioRai1 - FVG	Nicole Corritore
347	11 dic 2014	RADIO	Intervista al corrispondente di OBC sulle proteste in Ucraina	Radio Vaticana	Daniilo Elia
346	10 dic 2013	AGENZIA	Intervista al corrispondente di OBC da Sofia sull'affermazione dei partiti di destra in Europa, alla trasmissione "L'Alchimista". Trasmesso anche su Radio Onde Furlane, Radio Beckwith Torino, Radio Flash Torino, Radio Città Fujiko Bologna, Radio Kairos Bologna, Radio Asterisco, Radio Gold Alessandria, Radio Popolare Salento, Radio Sonar	AmiSnet	Francesco Martino
345	10 dic 2013	RADIO	Intervista al corrispondente di OBC sulle proteste in Ucraina	Radio Onda d'Urto Brescia/Trento	Daniilo Elia
344	9 dic 2013	WEB	Ripubblicazione articolo del corrispondente di OBC "Vilnius, chi ha lasciato i bambini fuori dall'Accordo?"	East.Book.eu	Giorgio Comai
343	4 dic 2013	WEB	Ripubblicazione articolo del corrispondente di OBC "Berlusconi, il bulgare"	Associazione Italia-Bulgaria	Francesco Martino
342	2 dic 2013	RADIO	Intervista al corrispondente di OBC sulle proteste a Kiev	Radio Città Futura Roma	Daniilo Elia
341	30 nov 2013	WEB	Ripubblicazione articolo della corrispondente di OBC "A 40 all'ora. La lenta modernizzazione delle ferrovie serbe"	Dnevnik (quotidiano bulgaro)	Federico Sicurella
340	30 nov 2013	WEB	Ripubblicazione articolo della corrispondente di OBC "Essere o non essere: piccoli agricoltori nei Balcani"	Dnevnik (quotidiano bulgaro)	Tzvetina Borisova
339	30 nov 2013	STAMPA	Ripubblicazione articolo della corrispondente di OBC "Romania: l'economia marcia, i problemi restano"	Il Manifesto	Mihaela Iordache
338	29 nov 2013	AGENZIA	Intervista al corrispondente di OBC da Sofia sul progetto di costruzione di un muro anti-migranti al confine tra Bulgaria e Turchia, alla trasmissione "Passpartù". Trasmesso anche su Radio Onde Furlane, Radio Onda d'Urto, Radio Beckwith Torino, Radio Flash Torino, Radio Città Fujiko Bologna, Radio Kairos Bologna, Radio Fragola Trieste, Radio Incontri Arezzo, Radio Città Aperta Roma, Radio Ciroma Cosenza, Radio Sonar	AmiSnet	Francesco Martino
337	28 nov 2013	WEB	Ripubblicazione articolo del corrispondente di OBC "Migranti via terra, attraverso i Balcani"	Dilema Veche (quotidiano online rumeno)	Matteo Tacconi
336	28 nov 2013	WEB	Ripubblicazione articolo della corrispondente di OBC "Grecia-Albania, solo ritorno"	Dnevnik (quotidiano bulgaro)	Gilda Lyghounis

335	27 nov 2013	WEB	Ripubblicazione articolo del corrispondente di OBC "Torture in Republika Srpska: polizia sotto inchiesta"	Dnevnik (quotidiano bulgaro)	Rodolfo Toè
334	27 nov 2013	WEB	Pubblicazione del reportage "Di razze e di olivi" realizzato a Unije (HR) dal corrispondente di OBC nell'ambito del progetto europeo "Racconta l'Europa all'Europa"	Slow Food	Francesco Martino
333	26 nov 2013	WEB	Nell'articolo "Su Facebook il Kosovo adesso è indipendente" citati parti dell'articolo del corrispondente di OBC	La Stampa.it	Matteo Tacconi
332	25 nov 2013	TV	Intervista al corrispondente di OBC da Sofia sulla questione dei profughi siriani in Bulgaria, alla trasmissione "Terra" delle 23:30	Rete4	Francesco Martino
331	25 nov 2013	WEB	Ripubblicazione articolo del corrispondente di OBC "Bulgaria: una "barriera tecnica" per fermare i migranti"	Dilema Veche (quotidiano online rumeno)	Francesco Martino
330	22 nov 2013	RADIO	Sedicesima e ultima puntata di "Racconta l'Europa all'Europa", programma promosso da OBC e Radio Capodistria nell'ambito della trasmissione "Il Vaso di Pandora"	Radio Capodistria	Luisa Chiodi Luka Zanoni Marco Abram
329	22 nov 2013	WEB	Ripubblicazione articolo della corrispondente di OBC "Mostar: il Vecchio, venti anni dopo"	Dilema Veche (quotidiano online rumeno)	Azra Nuhefendić
328	20 nov 2013	WEB	Ripubblicazione articolo del corrispondente di OBC "Bosnia Erzegovina, il rischio dell'etnocrazia"	Bosnia Daily (BiH)	Andrea Rossini
327	19 nov 2013	RADIO	Intervista su progetto turco di costruzione di un muro di 900 km sul confine tra Turchia e Siria, alla trasmissione "Radio3 Mondo" delle 11:00	RadioRai3	Fazla Mat
326	18 nov 2013	STAMPA	Articolo "Balcani e Turchia. Dove l'Europa può avere un futuro" sulla conferenza di OBC "Diventare Europa" promossa nell'ambito de progetto europeo "Racconta L'Europa all'Europa"	L'Eco di Bergamo	Luisa Chiodi Marco Abram
325	16 nov 2013	RADIO	Intervista sul cambiamento della città di Belgrado negli ultimi dieci anni, alla trasmissione "In Europa" delle 9:35	RadioRai1	Federico Sicurella
324	16 nov 2013	RADIO	Intervista dalla conferenza di OBC "Diventare Europa" promossa nell'ambito de progetto europeo "Racconta L'Europa all'Europa", alla trasmissione "L'Altra Europa"	Radio 24	Francesca Vanoni
323	15 nov 2013	RADIO	Quindicesima puntata di "Racconta l'Europa all'Europa", programma promosso da OBC e Radio Capodistria nell'ambito della trasmissione "Il Vaso di Pandora"	Radio Capodistria	
322	15 nov 2013	STAMPA	Presentazione della conferenza di OBC "Diventare Europa" promossa nell'ambito de progetto europeo "Racconta L'Europa all'Europa"	Il Manifesto	//
321	14 nov 2013	RADIO	Presentazione della conferenza di OBC "Diventare Europa" promossa nell'ambito de progetto europeo "Racconta L'Europa all'Europa" e audio della testimonianza di Dario Terzić nel doc di OBC "Il cerchio del ricordo", alla trasmissione "Passaggio a sud-est"	Radio Radicale	Dario Terzić
320	14 nov 2013	RADIO	Presentazione della conferenza di OBC "Diventare Europa" promossa nell'ambito de progetto europeo "Racconta L'Europa all'Europa" e intervista alla direttrice di OBC, alla trasmissione "Esteri"	Radio Popolare Network	Luisa Chiodi
319	14 nov 2013	STAMPA	Ripreso articolo del direttore di testata di OBC "L'Europa, l'Azerbaijan e il caviale"	Panorama (quotidiano armeno)	Luka Zanoni
318	14 nov 2013	STAMPA	Presentazione della conferenza di OBC "Diventare Europa" promossa nell'ambito de progetto europeo "Racconta L'Europa all'Europa"	Il Corriere di Bergamo	//
317	13 nov 2013	WEB	Presentazione della conferenza di OBC "Diventare Europa" promossa nell'ambito de progetto europeo "Racconta L'Europa all'Europa"	Bergamo News (quotidiano online)	Luisa Chiodi
316	13 nov 2013	STAMPA	Presentazione della conferenza di OBC "Diventare Europa" promossa nell'ambito de progetto europeo "Racconta L'Europa all'Europa"	Il Giorno	//
315	13 nov 2013	STAMPA	Presentazione della conferenza di OBC "Diventare Europa" promossa nell'ambito de progetto europeo "Racconta L'Europa all'Europa"	L'Eco di Bergamo	//
314	12 nov 2013	AGENZIA	Presentazione della conferenza di OBC "Diventare Europa" promossa nell'ambito de progetto europeo "Racconta L'Europa all'Europa"	TMNews - RCS MediaGroup	//
313	12 nov 2013	STAMPA	Articolo sul progetto di costruzione di un muro anti-migranti in Bulgaria	Il Manifesto	Francesco Martino
312	11 nov 2013	WEB	Ripubblicazione articolo del corrispondente di OBC "Italia-Albania: studenti a doppio senso di marcia"	Comunità Radiotelevisiva Italofona	Nicola Pedrazzi
311	9 nov 2013	AGENZIA	Presentazione della conferenza di OBC "Diventare Europa" promossa nell'ambito de progetto europeo "Racconta L'Europa all'Europa"	AISE - Agenzia internazionale stampa estero	//
310	9 nov 2013	STAMPA	Ripubblicazione articolo della corrispondente di OBC "Mostar: il Vecchio, venti anni dopo"	Il Manifesto	Azra Nuhefendić

309	9 nov 2013	RADIO	Intervista al corrispondente di OBC sulla situazione di Mostar a vent'anni dall'abbattimento del Ponte Vecchio + lancio del convegno interazionale di OBC "Diventare Europa", alla trasmissione "L'Altra Europa" delle 10:00	Radio 24	Azra Nuhefendić
308	8 nov 2013	RADIO	Quattordicesima puntata di "Racconta l'Europa all'Europa", programma promosso da OBC e Radio Capodistria nell'ambito della trasmissione "Il Vaso di Pandora"	Radio Capodistria	Matteo Tacconi
307	8 nov 2013	RADIO	Intervista al corrispondente di OBC sulla situazione di Mostar a vent'anni dall'abbattimento del Ponte Vecchio, alla trasmissione "Panama" delle 18:30	Radio Popolare Network	Rodolfo Toè
306	8 nov 2013	STAMPA	Pubblicità della conferenza di OBC "Diventare Europa" promossa nell'ambito de progetto europeo "Racconta L'Europa all'Europa"	Internazionale	//
305	6 nov 2013	STAMPA	Articolo del corrispondente di OBC sulle elezioni amministrative in Kosovo "In Kosovo il nord ha detto no!"	Trud (quotidiano bulgaro)	Francesco Martino
304	5 nov 2013	STAMPA	Articolo del corrispondente di OBC sulle elezioni amministrative in Kosovo "Fallisce l'accordo UE: solo il 45% alle urne, il nord serbo boicotta"	Il Manifesto	Francesco Martino
303	5 nov 2013	WEB	Articolo del corrispondente di OBC sulle elezioni amministrative in Kosovo "In Kosovo il nord ha detto no!"	Trud (versione online del quotidiano bulgaro)	Francesco Martino
302	4 nov 2013	WEB	Ripubblicazione articolo del corrispondente di OBC "A 40 all'ora. La lenta modernizzazione delle ferrovie serbe"	TOL - Transition Oline	Federico Sicurella
301	4 nov 2013	RADIO	Intervista alla corrispondente di OBC sulla situazione delle scuole in Grecia + lancio della conferenza internazionale di OBC "Diventare Europa", alla trasmissione "L'Altra Europa"	Radio 24	Gilda Lyghounis
300	1 nov 2013	WEB	Ripubblicazione articolo di OBC "La sottile linea rossa del Nagorno Karabakh"	Karabakh.it (gruppo di studio di Iniziativa italiana per il Karabakh)	//
299	1 nov 2013	WEB	Ripubblicazione del reportage della corrispondente di OBC "Lazarat la capitale della marijuana albanese"	Dnevnik (quotidiano bulgaro)	Cecilia Ferrara
298	30 ott 2013	STAMPA	Promozione della mostra di OBC "Balcani vent'anni dopo. 1991-2011" esposta ad Alba (CN) dal 9 al 23 novembre 2013	Il Nazionale (quotidiano piemontese)	//
297	29 ott 2013	STAMPA	Articolo su elezioni in Georgia "Il «Sogno» vince sulle «Rose», addio a Saakashvili"	Il Manifesto	Luka Zanoni
296	26 ott 2013	RADIO	Lancio della conferenza internazionale di OBC del 16 novembre 2013 a Bergamo "Diventare Europa", all'interno della trasmissione "L'Altra Europa"	Radio 24	//
295	25 ott 2013	RADIO	Tredicesima puntata di "Racconta l'Europa all'Europa", programma promosso da OBC e Radio Capodistria nell'ambito della trasmissione "Il Vaso di Pandora"	Radio Capodistria	Luka Zanoni
294	25 ott 2013	RADIO	Servizio del corrispondente di OBC a Sofia sulla vicenda della bambina rom bulgara ritrovata in Grecia, al GR1 delle 19:00	RTSI - Radio svizzera italiana	Francesco Martino
293	23 ott 2013	STAMPA	Lancio della conferenza internazionale di OBC del 16 novembre 2013 a Bergamo "Diventare Europa"	L'Eco di Bergamo	//
292	22 ott 2013	RADIO	Lancio della conferenza internazionale di OBC del 16 novembre 2013 a Bergamo "Diventare Europa" all'interno della trasmissione "Voi siete qui"	Radio 24	//
291	22 ott 2013	RADIO	Corrispondenza del corrispondente di OBC da Ankara sulla protesta degli studenti universitari che da mesi si battono contro lo sradicamento di 2000 alberi del campus per lasciare posto a una autostrada	Radio Onda d'Urto Brescia/Trento	Alberto Tetta
290	19 ott 2013	RADIO	Intervista alla corrispondente di OBC su Albania e ingresso UE, alla trasmissione "L'Altra Europa" delle 10:00	Radio 24	Marjola Rukaj
289	18 ott 2013	RADIO	Dodicesima puntata di "Racconta l'Europa all'Europa", programma promosso da OBC e Radio Capodistria nell'ambito della trasmissione "Il Vaso di Pandora"	Radio Capodistria	Nicole Corritore
288	13 ott 2013	STAMPA	Articolo "Ostinati, come la pace" sul lancio del progetto di OBC "Cercavamo la Pace" e con la corrispondenza dell'inviata di OBC sul ventesimo anniversario dell'uccisione del pacifista Moreno Locatelli	Vita Trentina	Nicole Corritore
287	11 ott 2013	RADIO	Undicesima puntata di "Racconta l'Europa all'Europa", programma promosso da OBC e Radio Capodistria nell'ambito della trasmissione "Il Vaso di Pandora"	Radio Capodistria	//
286	8 ott 2013	WEB	Commento riguardo alla nomina dell'ex ministro italiano e commissario europeo Franco Frattini a consigliere del vicepremier della Serbia Aleksandar Vučić	Danas (quotidiano serbo)	Luka Zanoni
285	7 ott 2013	RADIO	Partecipazione a trasmissione sul censimento in corso in BiH, il primo dalla guerra degli anni Novanta, alla trasmissione della Rete2 "In altre parole" delle 8:00	RTSI - Radio svizzera italiana	Andrea Rossini
284	6 ott 2013	TV	Intervista al corrispondente di OBC sulla situazione politica italiana, alla trasmissione di approfondimento politico "Pin Kode" in onda alle 21:00	News7 (televisione nazionale bulgara)	Francesco Martino

283	6 ott 2013	TV	Servizio sull'attacco informatico subito da OBC + lancio del corso di OBC "Europa a sud-est", al programma "EstOvest" delle 11:10	RaiTre	//
282	6 ott 2013	RADIO	Intervista all'inviata di OBC a Sarajevo in occasione del ventennale dell'uccisione del pacifista Moreno Locatelli, alla trasmissione "Senza Confine" delle 12:00	Radio Popolare Network	Nicole Corritore
281	4 ott 2013	RADIO	Decima puntata di "Racconta l'Europa all'Europa", programma promosso da OBC e Radio Capodistria nell'ambito della trasmissione "Il Vaso di Pandora"	Radio Capodistria	//
280	4 ott 2013	STAMPA	Articolo dell'inviata di OBC alle celebrazioni per il ventennale dell'uccisione a Sarajevo del pacifista Moreno Locatelli	Il Manifesto	Nicole Corritore
279	3 ott 2013	WEB	Presentazione del progetto di ricerca di OBC "Cercavamo la Pace" e dell'avvio della fase di crowdsourcing di ricordi e documenti del movimento italiano che negli anni Novanta portò solidarietà e aiuti alle popolazioni colpite dalla guerra nei territori della ex Jugoslavia	Il Paese delle Donne	//
278	2 ott 2013	AGENZIA	Presentazione del progetto di ricerca di OBC "Cercavamo la Pace" e dell'avvio della fase di crowdsourcing di ricordi e documenti del movimento italiano che negli anni Novanta portò solidarietà e aiuti alle popolazioni colpite dalla guerra nei territori della ex Jugoslavia	AISE - Agenzia internazionale stampa estero	//
277	2 ott 2013	WEB	Presentazione del progetto di ricerca di OBC "Cercavamo la Pace" e dell'avvio della fase di crowdsourcing di ricordi e documenti del movimento italiano che negli anni Novanta portò solidarietà e aiuti alle popolazioni colpite dalla guerra nei territori della ex Jugoslavia	Bulgaria-Italia	//
276	1 ott 2013	STAMPA	Articolo sul primo censimento in Bosnia Erzegovina dopo la guerra degli anni Novanta	Il Manifesto	Andrea Rossini
275	30 set 2013	WEB	Articolo di presentazione del corso "Europa a Sud Est" promosso da OBC nell'ambito del progetto "Racconta L'Europa all'Europa"	Bergamo News (quotidiano online)	//
274	26 set 2013	WEB	Intervista sull'attacco informatico subito da OBC	Ossigeno - Osservatorio sui giornalisti minacciati in Italia	Luka Zanoni
273	23 set 2013	WEB	Articolo di presentazione del corso "Europa a Sud Est" promosso da OBC nell'ambito del progetto "Racconta L'Europa all'Europa"	Bergamo News (quotidiano online)	//
272	21 set 2013	RADIO	Intervista sull'attacco informatico subito da OBC + aggiornamento su situazione in Turchia, alla trasmissione "Nessun luogo è lontano" delle 19:30	Radio 24	Luka Zanoni Alberto Tetta
271	21 set 2013	RADIO	Servizio sull'attacco informatico subito da OBC + segnalazione del video OBC sugli sminatori in Croazia, al programma "L'Altra Europa" delle 10:00	Radio 24	//
270	20 set 2013	TV	Servizio sull'attacco informatico subito da OBC, al TG	RTR	//
269	20 set 2013	TV	Servizio sull'attacco informatico subito da OBC, al TG	TCA TrentinoTV	//
268	20 set 2013	TV	Servizio sull'attacco informatico subito da OBC con intervista all'addetta stampa, al TG delle 19:35	RaiTre TAA	Nicole Corritore
267	20 set 2013	RADIO	Servizio sull'attacco informatico subito da OBC con intervista all'addetta stampa, al GR delle 18:45	RadioRai1 TAA	Nicole Corritore
266	20 set 2013	WEB	Ripreso comunicato stampa sull'attacco informatico subito da OBC	Ordine Nazionale dei Giornalisti	Luisa Chioldi Luka Zanoni
265	20 set 2013	RADIO	Intervista sull'attacco informatico subito da OBC	Radio NBC Rete Regione	Luka Zanoni
264	20 set 2013	RADIO	Intervista sull'attacco informatico subito da OBC, al GR delle 7:30	Radio Popolare Network	Luka Zanoni
263	20 set 2013	RADIO	Servizio sull'attacco informatico subito da OBC, al GR delle 7:15	RadioRai1 TAA	//
262	20 set 2013	STAMPA	Ripreso comunicato stampa sull'attacco informatico subito da OBC	Trentino	Luisa Chioldi
261	20 set 2013	STAMPA	Ripreso comunicato stampa sull'attacco informatico subito da OBC	L'Adige	Luisa Chioldi Luka Zanoni
260	20 set 2013	STAMPA	Ripubblicazione articolo della corrispondente di OBC "Occupy Rosia Montana"	Il Manifesto	Mihaela Iordache
259	19 set 2013	WEB	Ripreso comunicato stampa sull'attacco informatico subito da OBC	Il Mondo.it - RCS MediaGroup	Luisa Chioldi
258	19 set 2013	AGENZIA	Ripreso comunicato stampa sull'attacco informatico subito da OBC	AmlSnet	Luisa Chioldi
257	19 set 2013	AGENZIA	Ripreso comunicato stampa sull'attacco informatico subito da OBC	TMNews - RCS MediaGroup	Luisa Chioldi

256	19 set 2013	AGENZIA	Ripreso comunicato stampa sull'attacco informatico subito da OBC	ANSA	//
255	19 set 2013	AGENZIA	Intervista sull'attacco informatico subito da OBC	ADN Kronos	Luka Zanoni
254	15 set 2013	STAMPA	Ripubblicazione del reportage del corrispondente di OBC "Bulgaria: l'arrivo dei profughi siriani"	Il Manifesto	Francesco Martino
253	14 set 2013	STAMPA	Presentazione del corso di formazione di OBC "Europa a sud-est. Balcani, Turchia e l'allargamento dell'Unione Europea" e del convegno internazionale di OBC "Diventare Europa", promossi a Bergamo nell'ambito del progetto europeo "Racconta l'Europa all'Europa"	L'Eco di Bergamo	//
252	10 set 2013	RADIO	Intervista al collaboratore di OBC su Russia e movimenti di opinione pubblica interna, alle 13:10	Radio Vaticana	Giovanni Bensi
251	7 set 2013	RADIO	Intervista su sentenza della Corte suprema olandese sulla responsabilità dell'Olanda per la morte di tre musulmani nel massacro di Srebrenica del luglio 1995	Radio Vaticana	Andrea Rossini
250	4 set 2013	STAMPA	Reportage su ingresso della Croazia nell'Unione Europea	East n. 49	Nicole Corritore
249	2 set 2013	STAMPA	Articolo di presentazione dell'incontro con il corrispondente di OBC da Istanbul "Turchia, tra piazza Taksim e il negoziato con l'Unione europea"	Trentino	Alberto Tetta
248	26 ago 2013	WEB	Ripubblicazione dell'articolo del corrispondente di OBC "Macedonia: il mattone dal boom alla crisi"	Dnevnik (quotidiano bulgaro)	Risto Karajkov
247	22 ago 2013	AGENZIA	Lancio della conferenza internazionale di OBC del 16 novembre 2013 a Bergamo "Diventare Europa"	AISE - Agenzia internazionale stampa estero	//
246	15 ago 2013	WEB	Ripubblicazione dell'articolo del corrispondente di OBC "Armenia omofoba"	TOL - Transition Oline	Onnik Krikorian
245	15 ago 2013	WEB	Articolo di analisi sulla situazione socio-politica in Bulgaria	New Eastern Europe (rivista online polacca)	Francesco Martino
244	13 ago 2013	WEB	Ripubblicazione dell'articolo del corrispondente di OBC "Armenia omofoba" (tradotto anche in russo e polacco)	EastBook.eu	Onnik Krikorian
243	7 ago 2013	RADIO	Intervista sui diritti LGBT in Russia, alla trasmissione "Nessun luogo è lontano" delle 13:15	Radio 24	Giorgio Comai
242	1 ago 2013	WEB	Ripubblicazione dell'intervista al ricercatore e professore Kerem Öktem "Turchia: la qualità della democrazia"	Dnevnik (quotidiano bulgaro)	Francesco Martino
241	31 lug 2013	RADIO	Punto della situazione sulle proteste in Turchia	Radio Onda d'Urto Brescia/Trento	Alberto Tetta
240	27 lug 2013	SOCIAL NETWORK	Ripubblicazione su Facebook dell'articolo del corrispondente di OBC "Bulgaria, muro contro muro"	Confindustria Bulgaria	Francesco Martino
239	27 lug 2013	RADIO	Corrispondenza su manifestazioni di protesta a Sofia contro la corruzione diffusa e il sistema politico-economico oligarchico, alla trasmissione "Spunti di vista" delle 10:00	Radio 24	Francesco Martino
238	25 lug 2013	STAMPA	Articolo su manifestazioni di protesta a Sofia contro la corruzione diffusa e il sistema politico-economico oligarchico	Il Manifesto	Francesco Martino
237	24 lug 2013	RADIO	Punto della situazione sulle proteste in Turchia	Radio Città del Capo Bologna	Alberto Tetta
236	24 lug 2013	RADIO	Corrispondenza su manifestazioni di protesta a Sofia contro la corruzione diffusa e il sistema politico-economico oligarchico	Radio Onda d'Urto Brescia/Trento	Francesco Martino
235	24 lug 2013	RADIO	Corrispondenza su manifestazioni di protesta a Sofia contro la corruzione diffusa e il sistema politico-economico oligarchico, al GR delle 19:30	Radio Popolare Network	Francesco Martino
234	24 lug 2013	RADIO	Corrispondenza su manifestazioni di protesta a Sofia contro la corruzione diffusa e il sistema politico-economico oligarchico	Radio Vaticana	Francesco Martino
233	24 lug 2013	RADIO	Corrispondenza su manifestazioni di protesta a Sofia contro la corruzione diffusa e il sistema politico-economico oligarchico, al GR delle 13:45	RadioRai3	Francesco Martino
232	24 lug 2013	RADIO	Corrispondenza su manifestazioni di protesta a Sofia contro la corruzione diffusa e il sistema politico-economico oligarchico, al GR delle 12:30	Radio Popolare Network	Francesco Martino
231	17 lug 2013	STAMPA	Ripubblicazione dell'articolo del corrispondente di OBC "Cipro: effetti collaterali del piano di salvataggio"	Il Manifesto	Francesco Grisolia
230	11 lug 2013	RADIO	Comento in occasione del 18° anniversario dell'eccidio di Srebrenica, l'11 luglio 1995, nell'ambito del programma Multilingue "Funkhaus Europa" delle 19:15	Radio Colonia (WDR - West German Broadcasting)	Azra Nuhefendić

229	10 lug 2013	RADIO	Intervista dopo la quinta vittima a seguito delle proteste in Turchia	Radio Onda d'Urto Brescia/Trento	Alberto Tetta
228	9 lug 2013	STAMPA	Ripresa citazione di Nicole Corritore nell'articolo di Mimmo Lombezzi "Quelle ombre sulla Croazia"	Il Secolo XIX	Nicole Corritore
227	8 lug 2013	RADIO	Punto della situazione sulle proteste in Turchia	Radio Onda d'Urto Brescia/Trento	Alberto Tetta
226	8 lug 2013	WEB	Ripubblicazione dell'articolo del corrispondente di OBC "L'Armenia delle sorelle Arshakyan"	Comunità armena di Roma	Gianluca Grossi
225	5 lug 2013	TV	Proiezione del documentario di Simone Aleandri "Sarajevo l'universale" prodotto nel 2012 da Rai Cinema e Digital Studio & DVD, con alcune immagini fornite da OBC	RaiDue	//
224	3 lug 2013	RADIO	Commento dell'inviata di OBC alle celebrazioni per l'ingresso il 1 luglio della Croazia nell'Unione Europea	Radio Vaticana	Nicole Corritore
223	2 lug 2013	WEB	Ripubblicazione dell'intervista al presidente croato "Ivo Josipović: l'Unione europea è simbolo di pace"	Dnevnik (quotidiano bulgaro)	Nicole Corritore
222	2 lug 2013	RADIO	Commento dell'inviata di OBC alle celebrazioni per l'ingresso il 1 luglio della Croazia nell'Unione Europea, alla trasmissione "Tutta la città ne parla" delle 10:10	RadioRai3	Nicole Corritore
221	1 lug 2013	RADIO	Commento dell'inviata di OBC alle celebrazioni per l'ingresso il 1 luglio della Croazia nell'Unione Europea, alla trasmissione "Passaggio a sud-est" (replica)	Radio Radicale	Nicole Corritore
220	1 lug 2013	RADIO	Servizio del corrispondente di OBC su situazione economica della Croazia nell'UE, al GR	RadioInBlu	Matteo Tacconi
219	1 lug 2013	TV	Intervista alla direttrice di OBC in onda nel servizio di 3' sull'ingresso della Croazia nell'UE, al TG della Rete Uno delle 20:00	RTSI - Televisione svizzera italiana	Luisa Chiodi
218	1 lug 2013	RADIO	Commento dell'inviata di OBC alle celebrazioni per l'ingresso il 1 luglio della Croazia nell'Unione Europea, alla trasmissione "Tutta la città ne parla" delle 10:10	RadioRai3	Nicole Corritore
217	1 lug 2013	AGENZIA	Commento dell'inviata di OBC alle celebrazioni per l'ingresso il 1 luglio della Croazia nell'Unione Europea	AGR - Agenzia Giornalistica Radiotelevisiva	Nicole Corritore
216	30 giu 2013	RADIO	Commento dell'inviata di OBC in diretta da piazza Ban Jelačić a Zagabria in occasione delle celebrazioni per l'ingresso il 1 luglio della Croazia nell'Unione Europea, alla trasmissione "Il vaso di Pandora" delle 20:00	Radio Capodistria	Nicole Corritore
215	29 giu 2013	RADIO	Commento dell'inviata di OBC alle celebrazioni per l'ingresso il 1 luglio della Croazia nell'Unione Europea, alla trasmissione "Passaggio a sud-est"	Radio Radicale	Nicole Corritore
214	29 giu 2013	RADIO	Commento dell'inviata di OBC alle celebrazioni per l'ingresso il 1 luglio della Croazia nell'Unione Europea, alla trasmissione "L'Altra Europa" delle 10:00	Radio 24	Nicole Corritore
213	29 giu 2013	RADIO	Corrispondenza dell'inviata di OBC alle celebrazioni per l'ingresso il 1 luglio della Croazia nell'Unione Europea, al GR delle 7:30	Radio Popolare Network	Nicole Corritore
212	28 giu 2013	RADIO	Approfondimento sulla situazione delle proteste in Turchia	Radio Onda d'Urto Brescia/Trento	Alberto Tetta
211	28 giu 2013	RADIO	Corrispondenza dell'inviata di OBC alle celebrazioni per l'ingresso il 1 luglio della Croazia nell'Unione Europea, al GR	Radio Radicale	Nicole Corritore
210	28 giu 2013	RADIO	Corrispondenza dell'inviata di OBC alle celebrazioni per l'ingresso il 1 luglio della Croazia nell'Unione Europea, al GR delle 19:30	Radio Popolare Network	Nicole Corritore
209	28 giu 2013	RADIO	Commento dell'inviata di OBC alle celebrazioni per l'ingresso il 1 luglio della Croazia nell'Unione Europea, alla trasmissione "Radio3Mondo" delle 11:00	RadioRai3	Nicole Corritore
208	25 giu 2013	RADIO	Approfondimento sulla situazione delle proteste in Turchia	Radio Onda d'Urto Brescia/Trento	Alberto Tetta
207	25 giu 2013	AGENZIA	Commento all'imminente ingresso della Croazia nell'Unione Europea, alla trasmissione "L'Alchimista". Trasmesso anche su: Radio Citta Fujiko Bologna, Radio Beckwith Torino, Radio Flash Torino, Radio Kairos Torino, Radio Asterisco	AMISnet	Luka Zanoni Matteo Tacconi
206	24 giu 2013	TV	Citato nel TG pezzo della corrispondente di OBC "Una poltrona per due"	RTSH (TV nazionale albanese)	Marjola Rukaj
205	23 giu 2013	STAMPA	Ripubblicazione dell'articolo della corrispondente di OBC "Una poltrona per due"	Il Manifesto	Marjola Rukaj
204	22 giu 2013	RADIO	Commento sulle elezioni politiche del 23 giugno in Albania, alla trasmissione "Nessun luogo è lontano" delle 19:15	Radio 24	Marjola Rukaj

203	20 giu 2013	RADIO	Approfondimento sulla situazione delle proteste in Bulgaria e in Turchia	Radio Onda d'Urto Brescia/Trento	Francesco Martino Alberto Tetta
202	19 giu 2013	STAMPA	Ripubblicazione dell'articolo della corrispondente di OBC "Turchia-Azerbaijan: da #occupygezi a #occupy fountainsquare?"	Il Manifesto	Arzu Geybullayeva
201	18 giu 2013	AGENZIA	Commento sulle proteste in Turchia e sul ruolo dell'Unione Europea, alla trasmissione "L'Alchimista". Trasmissione anche su: Radio Citta Fujiko Bologna, Radio Beckwith Torino, Radio Flash Torino, Radio Kairos Torino, Radio Asterisco	AMISnet	Paolo Martino
200	17 giu 2013	RADIO	Corrispondenza da Istanbul sulle proteste di piazza contro le politiche islamiste del governo Erdoğan	Radio Onda d'Urto Brescia/Trento	Alberto Tetta
199	16 giu 2013	RADIO	Corrispondenza da Istanbul sulle proteste di piazza contro le politiche islamiste del governo Erdoğan	Radio Onda d'Urto Brescia/Trento	Alberto Tetta
198	16 giu 2013	RADIO	Corrispondenza da Istanbul sulle proteste di piazza contro le politiche islamiste del governo Erdoğan	Radio Popolare Network	Fazila Mat
197	14 giu 2013	RADIO	Corrispondenza da Istanbul sulle proteste di piazza contro le politiche islamiste del governo Erdoğan	Radio Onda d'Urto Brescia/Trento	Alberto Tetta
196	12 giu 2013	RADIO	Corrispondenza da Istanbul sulle proteste di piazza contro le politiche islamiste del governo Erdoğan	Radio Onda d'Urto Brescia/Trento	Alberto Tetta
195	11 giu 2013	RADIO	Corrispondenza da Istanbul sulle proteste di piazza a Istanbul contro le politiche islamiste del governo Erdoğan, alla trasmissione "Caterpillar" delle 19:15	RadioRai2	Fazila Mat
194	11 giu 2013	STAMPA	Ripubblicazione dell'articolo del corrispondente di OBC "Turchia: Twitter conteso" + box sul dibattito online di OBC sulla Turchia nell'EU sì o no	Il Manifesto	Alberto Tetta
193	10 giu 2013	RADIO	Corrispondenza da Istanbul sulle proteste di piazza contro le politiche islamiste del governo Erdoğan	Radio Città Futura Roma	Fazila Mat
192	10 giu 2013	TV	Corrispondenza da Istanbul sulle proteste di piazza contro le politiche islamiste del governo Erdoğan, al TG delle 12:00	RaiNews24	Alberto Tetta
191	10 giu 2013	RADIO	Corrispondenza da Istanbul sulle proteste di piazza contro le politiche islamiste del governo Erdoğan	Radio Onda d'Urto Brescia/Trento	Alberto Tetta
190	9 giu 2013	STAMPA	Ripubblicazione dell'articolo di OBC "Uranio impoverito, la storia infinita"	Il Manifesto	Nicole Corritore
189	9 giu 2013	RADIO	Corrispondenza da Istanbul sulle proteste di piazza contro le politiche islamiste del governo Erdoğan, alla trasmissione "Zazà - Scritture dal Sud del mondo"	RadioRai3	Fazila Mat
188	8 giu 2013	RADIO	Corrispondenza da Istanbul sulle proteste di piazza contro le politiche islamiste del governo Erdoğan, alla trasmissione "Nessun luogo è lontano"	Radio 24	Alberto Tetta
187	7 giu 2013	RADIO	Corrispondenza da Istanbul sulle proteste di piazza contro le politiche islamiste del governo Erdoğan, alla trasmissione "Esteri" delle 18:00	Radio Popolare Network	Fazila Mat
186	7 giu 2013	RADIO	Corrispondenza da Istanbul sulle proteste di piazza contro le politiche islamiste del governo Erdoğan, alla trasmissione "Il mattino" delle 8:30	Radio Popolare Network	Fazila Mat
185	7 giu 2013	STAMPA	Ripubblicazione dell'articolo della corrispondente di OBC "Turchia, il popolo di Taksim si guarda allo specchio"	Il Manifesto	Fazila Mat
184	5 giu 2013	RADIO	Intervista su movimento di solidarietà con i Balcani e sul progetto di OBC "Cercavamo la Pace", al programma "Radio a occhi aperti" delle 11:15	RadioRai1 - FVG	Nicole Corritore
183	5 giu 2013	RADIO	Corrispondenza da Istanbul sulle proteste di piazza in tutto il Paese contro le politiche islamiste del governo Erdoğan	Radio Onda d'Urto Brescia/Trento	Alberto Tetta
182	4 giu 2013	TV	Intervento all'ottava puntata del ciclo di trasmissioni "Cercavamo la pace - I documentari di Osservatorio Balcani e Caucaso", ore 15:00 (replica)	History LAB (canale 602 del digitale terrestre della Fondazione Museo Storico del Trentino)	Chiara Sighele
181	4 giu 2013	RADIO	Corrispondenza da Istanbul sulle proteste di piazza in tutto il Paese contro le politiche islamiste del governo Erdoğan	Radio Onda Rossa Roma	Alberto Tetta
180	4 giu 2013	RADIO	Corrispondenza da Istanbul sulle proteste di piazza in tutto il Paese contro le politiche islamiste del governo Erdoğan, alla trasmissione "Tutti in campo"	Radio Città Futura Roma	Fazila Mat
179	4 giu 2013	RADIO	Corrispondenza da Istanbul sulle proteste di piazza in tutto il Paese contro le politiche islamiste del governo Erdoğan	Radio Radicale	Fazila Mat
178	4 giu 2013	STAMPA	Ripubblicazione dell'articolo della corrispondente di OBC "Occupy Gezi, la Turchia grida 'no' ad Erdoğan"	Il Manifesto	Fazila Mat
177	3 giu 2013	RADIO	Corrispondenza da Istanbul sulle proteste di piazza in tutto il Paese contro le politiche islamiste del governo Erdoğan	Eco Radio	Fazila Mat
176	3 giu 2013	TV	Intervento all'ottava puntata del ciclo di trasmissioni "Cercavamo la pace - I documentari di Osservatorio Balcani e Caucaso", ore 21:00	History LAB (canale 602 del digitale terrestre della Fondazione Museo Storico del Trentino)	Chiara Sighele



175	3 giu 2013	RADIO	Corrispondenza da Istanbul sulle proteste di piazza in tutto il Paese contro le politiche islamiste del governo Erdoğan, alla trasmissione "Caterpillar" delle 18:00	RadioRai2	Fazila Mat
174	3 giu 2013	TV	Corrispondenza da Istanbul sulle proteste di piazza in tutto il Paese contro le politiche islamiste del governo Erdoğan, al TG delle 8:00	RaiNews24	Alberto Tetta
173	2 giu 2013	TV	Corrispondenza da Istanbul sulle proteste di piazza in tutto il Paese contro le politiche islamiste del governo Erdoğan, al TG delle 18:00	RaiNews24	Alberto Tetta
172	2 giu 2013	TV	Corrispondenza da Istanbul sulle proteste di piazza in tutto il Paese contro le politiche islamiste del governo Erdoğan, al TG delle 12:00	RaiNews24	Alberto Tetta
171	2 giu 2013	RADIO	Corrispondenza da Istanbul sulle proteste di piazza in tutto il Paese contro le politiche islamiste del governo Erdoğan, al GR delle 8:00	RTSI - Radio svizzera italiana	Fazila Mat
170	1 giu 2013	RADIO	Corrispondenza da Istanbul sulle proteste di piazza in tutto il Paese contro le politiche islamiste del governo Erdoğan, al GR delle 19:00	RTSI - Radio svizzera italiana	Alberto Tetta
169	1 giu 2013	TV	Corrispondenza da Istanbul sulle proteste di piazza in tutto il Paese contro le politiche islamiste del governo Erdoğan, al TG delle 12:00	RaiNews24	Alberto Tetta
168	1 giu 2013	STAMPA	In articolo di prima pagina citato l'articolo della corrispondente di OBC "Grecia, l'invasione pacifica dei turisti russi"	Il Foglio	Gilda Lyghounis
167	31 mag 2013	WEB	Ripubblicazione dell'articolo della redazione di OBC "Albania: le elezioni cruciali per l'Europa"	Dnevnik (quotidiano bulgaro)	OBC
166	28 mag 2013	TV	Intervento alla settima puntata del ciclo di trasmissioni "Cercavamo la pace - I documentari di Osservatorio Balcani e Caucaso", ore 15:00 (replica)	History LAB (canale 602 del digitale terrestre della Fondazione Museo Storico del Trentino)	Davide Sighele
165	27 mag 2013	TV	Intervento alla settima puntata del ciclo di trasmissioni "Cercavamo la pace - I documentari di Osservatorio Balcani e Caucaso", ore 21:00	History LAB (canale 602 del digitale terrestre della Fondazione Museo Storico del Trentino)	Davide Sighele
164	23 mag 2013	RADIO	Presentazione delle attività di OBC in occasione della tappa del Giro d'Italia Mori - Polsa, alla trasmissione "Baobab al Giro" delle 15:00	RadioRai1	Luisa Chiodi
163	23 mag 2013	STAMPA	Ripubblicazione dell'articolo del corrispondente di OBC "Chişinău, il centro per migranti della frontiera orientale"	Vita Trentina	Bernardo Venturi
162	22 mag 2013	WEB	Ripubblicazione dell'articolo del corrispondente di OBC "Elva, crowd-sourcing per i conflitti del Caucaso"	TOL - Transition Oline	Onnik Krikorian
161	21 mag 2013	WEB	Presenza sulla home page con il progetto "Racconta l'Europa all'Europa" e con il relativo video promozionale	Catalunya Ràdio	//
160	20 mag 2013	RADIO	Intervista al corrispondente di OBC con focus l'articolo "Chişinău, il centro per migranti della frontiera orientale", alla trasmissione "Esteri" delle 18:00	Radio Popolare Network	Bernardo Venturi
159	18 mag 2013	RADIO	Commento del corrispondente di OBC a Sofia sui risultati delle elezioni politiche in Bulgaria, alla trasmissione "Nessun luogo è lontano" delle 19:00	Radio 24	Francesco Martino
158	14 mag 2013	TV	Intervento alla quinta puntata del ciclo di trasmissioni "Cercavamo la pace - I documentari di Osservatorio Balcani e Caucaso", ore 15:00 (replica)	History LAB (canale 602 del digitale terrestre della Fondazione Museo Storico del Trentino)	Davide Sighele
157	14 mag 2013	RADIO	Commento su situazione dei fiumi in Bosnia Erzegovina, alla trasmissione "Radio3 Mondo" delle 11:00	RadioRai3	Andrea Rossini
156	14 mag 2013	AGENZIA	Intervista sul reportage sui fiumi della Bosnia Erzegovina, al programma "Terra chiama Terra"	AGR - Agenzia Giornalistica Radiotelevisiva	Andrea Rossini
155	14 mag 2013	STAMPA	Articolo "Voto, La maggioranza non è bulgara" sulle elezioni politiche in Bulgaria	Il Manifesto	Francesco Martino
154	13 mag 2013	TV	Intervento alla quinta puntata del ciclo di trasmissioni "Cercavamo la pace - I documentari di Osservatorio Balcani e Caucaso", ore 21:00	History LAB (canale 602 del digitale terrestre della Fondazione Museo Storico del Trentino)	Davide Sighele
153	13 mag 2013	AGENZIA	Intervista sul reportage sui fiumi della Bosnia Erzegovina, al programma "Green Time" delle 10:00	AGR - Agenzia Giornalistica Radiotelevisiva	Andrea Rossini
152	13 mag 2013	RADIO	Commento del corrispondente di OBC a Sofia sui risultati delle elezioni politiche in Bulgaria, alla trasmissione "Radio3 Mondo" delle 11:00	RadioRai3	Francesco Martino
151	13 mag 2013	RADIO	Commento del corrispondente di OBC a Sofia sui risultati delle elezioni politiche in Bulgaria, al GR delle 19:30	Radio Vaticana	Francesco Martino
150	13 mag 2013	RADIO	Commento del corrispondente di OBC a Sofia sui risultati delle elezioni politiche in Bulgaria, al GR delle 8:00	Radio Vaticana	Francesco Martino
149	13 mag 2013	RADIO	Commento del corrispondente di OBC a Sofia sui risultati delle elezioni politiche in Bulgaria, al GR delle 7:30	Radio Popolare Network	Francesco Martino
148	12 mag 2013	RADIO	Intervista al corrispondente di OBC a Sofia sulle elezioni politiche in Bulgaria	Radio Popolare Network	Francesco Martino
147	12 mag 2013	RADIO	Servizio del corrispondente di OBC a Sofia sulle elezioni politiche in Bulgaria, al GR1 delle 12:30	RTSI - Radio svizzera italiana	Francesco Martino

146	11 mag 2013	WEB	Ripubblicazione dell'intervista di OBC a Gerald Knaus "Albania: le elezioni cruciali per l'Europa"	ESI - European Stability Initiative	OBC
145	11 mag 2013	AGENZIA	Intervista su reportage rischio ambientale dei fiumi in Bosnia Erzegovina	AGR - Agenzia Giornalistica Radiotelevisiva	Andrea Rossini
144	11 mag 2013	WEB	Presentazione del convegno promosso da Comune di Padova, Università di Padova, Comitato Padova per i Balcani e OBC "I Balcani vent'anni dopo. Dal ritorno della guerra in Europa al processo di integrazione europea"	Unimondo.org	//
143	10 mag 2013	WEB	Ripubblicazione dell'intervista di OBC al direttore di ESI, Gerald Knaus "Albania: le elezioni cruciali per l'Europa"	ESI - European Stability Initiative	OBC
142	10 mag 2013	RADIO	Intervista su reportage rischio ambientale dei fiumi in Bosnia Erzegovina	Eco Radio	Andrea Rossini
141	10 mag 2013	RADIO	Nona puntata di "Racconta l'Europa all'Europa", programma promosso da OBC e Radio Capodistria nell'ambito della trasmissione "Il Vaso di Pandora"	Radio Capodistria	Stefano Lusa
140	9 mag 2013	WEB	Ripubblicazione dell'articolo del corrispondente di OBC da Sofia "Stanishev: la Bulgaria ha bisogno di cambiamento"	Associazione Italia-Bulgaria	Francesco Martino
139	8 mag 2013	WEB	In articolo sulla riforma pensionistica in BiH, citato articolo del corrispondente di OBC "Bosnia Erzegovina: l'onda della crisi"	Italintermedia (syndication tra media italiani)	Rodolfo Toè
138	7 mag 2013	TV	Intervento alla quarta puntata del ciclo di trasmissioni "Cercavamo la pace - I documentari di Osservatorio Balcani e Caucaso", ore 15:00 (replica)	History LAB (canale 602 del digitale terrestre della Fondazione Museo Storico del Trentino)	Nicole Corritore
137	7 mag 2013	AGENZIA	Intervento del corrispondente di OBC da Sofia su migrazione Bulgaria/Romania in UE, alla trasmissione "L'Alchimista". Trasmessa anche da Radio Città Fujiko Bologna, Radio Beckwith Torino, Radio Flash Torino, Radio Kairos Bologna, Radio Asterisco	AMISnet	Francesco Martino
136	6 mag 2013	TV	Intervento alla quarta puntata del ciclo di trasmissioni "Cercavamo la pace - I documentari di Osservatorio Balcani e Caucaso", ore 21:00	History LAB (canale 602 del digitale terrestre della Fondazione Museo Storico del Trentino)	Nicole Corritore
135	6 mag 2013	WEB	Ripubblicazione dell'articolo del corrispondente di OBC "The EU and the Kosovo-Serbia deal"	TOL - Transition Oline	Lorenzo Capussela
134	3 mag 2013	RADIO	Ottava puntata di "Racconta l'Europa all'Europa", programma promosso da OBC e Radio Capodistria nell'ambito della trasmissione "Il Vaso di Pandora"	Radio Capodistria	Stefano Lusa
133	3 mag 2013	STAMPA	Ripubblicazione dell'articolo del corrispondente di OBC "La Slovenia si veste di rosso"	Il Manifesto	Stefano Lusa
132	2 mag 2013	STAMPA	Pubblicazione del reportage "Da Edirne alla Nato. 100 anni di aviazione militare in Bulgaria"	National Geographic Bulgaria	Francesco Martino
131	2 mag 2013	STAMPA	Pubblicazione del reportage "Corsa all'oro blu"	La Nuova Ecologia	Andrea Rossini
130	2 mag 2013	STAMPA	Premio Trentino dell'Anno 2012: presentazione OBC motivazione assegnazione premio e intervento della direttrice di OBC	UCT - Uomo Città Territorio n. 448	Luisa Chiodi
129	30 apr 2013	TV	Intervento alla terza puntata del ciclo di trasmissioni "Cercavamo la pace - I documentari di Osservatorio Balcani e Caucaso", ore 15:00 (replica)	History LAB (canale 602 del digitale terrestre della Fondazione Museo Storico del Trentino)	Andrea Rossini
128	29 apr 2013	TV	Intervento alla terza puntata del ciclo di trasmissioni "Cercavamo la pace - I documentari di Osservatorio Balcani e Caucaso", ore 21:00	History LAB (canale 602 del digitale terrestre della Fondazione Museo Storico del Trentino)	Andrea Rossini
127	29 apr 2013	AGENZIA	Intervista al corrispondente di OBC riguardo l'atteggiamento politico e dell'opinione pubblica turca rispetto ai migranti che entrano in Europa passando attraverso il fiume Evros tra Turchia e Grecia, alla trasmissione "Passpartù". Trasmessa anche su Radio Onde Furlane, Radio Onda d'Urto BS-TN, Radio Beckwith Torino, Radio Città Aperta Roma, Radio Flash Torino, Radio Ciroma Cosenza, Radio Kairos Bologna, Radio Città Fujiko Bologna, Radio Fragola Trieste	AMISnet	Alberto Tetta
126	29 apr 2013	STAMPA	Presentazione della terza puntata del ciclo di trasmissioni su History LAB "Cercavamo la pace - I documentari di Osservatorio Balcani e Caucaso"	L'Adige	Andrea Rossini
125	29 apr 2013	STAMPA	Articolo "Racconta l'Europa all'Europa" e box di presentazione di OBC nella sezione "Dossier Russia e Balcani" del n. 2/2013 della rivista uscita in Liguria allegata al Sole24Ore del 21 aprile	Genova Impresa (rivista di Confindustria Genova)	Luisa Chiodi
124	26 apr 2013	RADIO	Settima puntata di "Racconta l'Europa all'Europa", programma promosso da OBC e Radio Capodistria nell'ambito della trasmissione "Il Vaso di Pandora"	Radio Capodistria	Alberto Tetta Stefano Lusa
123	25 apr 2013	WEB	Ripubblicazione dell'articolo del corrispondente di OBC "Banca centrale del Kosovo: una scelta scandalosa"	Dnevnik (quotidiano bulgaro)	Andrea Lorenzo Capussela
122	23 apr 2013	TV	Intervento alla seconda puntata del ciclo di trasmissioni "Cercavamo la pace - I documentari di Osservatorio Balcani e Caucaso", ore 15:00 (replica)	History LAB (canale 602 del digitale terrestre della Fondazione Museo Storico del Trentino)	Andrea Rossini
121	22 apr 2013	TV	Intervento alla seconda puntata del ciclo di trasmissioni "Cercavamo la pace - I documentari di Osservatorio Balcani e Caucaso", ore 21:00	History LAB (canale 602 del digitale terrestre della Fondazione Museo Storico del Trentino)	Andrea Rossini

120	22 apr 2013	RADIO	Intervista sulla ratifica da parte del governo di Belgrado riguardo l'accordo tra Serbia e Kosovo	Radio Onda d'Urto Brescia/Trento	Andrea Rossini
119	21 apr 2013	STAMPA	Articolo su cerimonia di premiazione del Premio Trentino dell'anno, assegnato a OBC per la sezione "Un'associazione per la collettività"	L'Adige	Luisa Chiodi
118	21 apr 2013	TV	Servizio su cerimonia di premiazione del Premio Trentino dell'anno, assegnato a OBC per la sezione "Un'associazione per la collettività", al TG delle 19:00	RTRR	Luisa Chiodi
117	21 apr 2013	TV	Servizio su cerimonia di premiazione del Premio Trentino dell'anno, assegnato a OBC per la sezione "Un'associazione per la collettività", al TG delle 19:00	TCA TrentinoTV	Luisa Chiodi
116	20 apr 2013	RADIO	Intervista al corrispondente di OBC relativamente all'accordo tra Serbia e Kosovo, alla trasmissione "L'Altra Europa"	Radio 24	Matteo Tacconi
115	19 apr 2013	RADIO	Sesta puntata di "Racconta l'Europa all'Europa", programma promosso da OBC e Radio Capodistria nell'ambito della trasmissione "Il Vaso di Pandora"	Radio Capodistria	Francesco Martino Stefano Lusa
114	19 apr 2013	RADIO	Ultima puntata di "Racconta l'Europa all'Europa", programma promosso da OBC e Radio Radicale nell'ambito della trasmissione "Passaggio a sud-est"	Radio Radicale	Luka Zanoni
113	18 apr 2013	RADIO	Servizio su presentazione del Premio Trentino dell'anno, assegnato a OBC per la sezione "Un'associazione per la collettività", al GR delle 7:00	Radio NBC Rete Regione	//
112	18 apr 2013	STAMPA	Articolo di presentazione del Premio Trentino dell'anno, assegnato a OBC per la sezione "Un'associazione per la collettività"	Corriere del Trentino	//
111	18 apr 2013	STAMPA	Articolo di presentazione del Premio Trentino dell'anno, assegnato a OBC per la sezione "Un'associazione per la collettività"	Trentino	//
110	17 apr 2013	STAMPA	Articolo sul Premio Trentino dell'anno, assegnato a OBC per la sezione "Un'associazione per la collettività"	Vita Trentina	//
109	17 apr 2013	TV	Servizio su presentazione del Premio Trentino dell'anno, assegnato a OBC per la sezione "Un'associazione per la collettività", al TG delle 19:35	RaiTre TAA	//
108	17 apr 2013	TV	Servizio su presentazione del Premio Trentino dell'anno, assegnato a OBC per la sezione "Un'associazione per la collettività", al TG delle 19:00	TCA TrentinoTV	//
107	16 apr 2013	TV	Intervento alla prima puntata del ciclo di trasmissioni "Cercavamo la pace - I documentari di Osservatorio Balcani e Caucaso", ore 15:00 (replica)	History LAB (canale 602 del digitale terrestre della Fondazione Museo Storico del Trentino)	Luisa Chiodi
106	15 apr 2013	STAMPA	Articolo "Balcani senza giustizia. Vent'anni dopo la dissoluzione della Jugoslavia" e box sul progetto "Racconta l'Europa all'Europa"	Solidarietà internazionale (rivista bimestrale del CIPSI)	Davide Sighele
105	15 apr 2013	TV	Intervento alla prima puntata del ciclo di trasmissioni "Cercavamo la pace - I documentari di Osservatorio Balcani e Caucaso", ore 21:00	History LAB (canale 602 del digitale terrestre della Fondazione Museo Storico del Trentino)	Luisa Chiodi
104	15 apr 2013	RADIO	Servizio del corrispondente di OBC da Sofia riguardo le polemiche sullo status della provincia serba di Vojvodina, al GR delle 19:30	Radio Capodistria	Francesco Martino
103	14 apr 2013	WEB	Intervista al corrispondente di OBC da parte della redazione bulgara di DW, per un pezzo sulla libertà di stampa nel Paese	Deutsche Welle Bulgaria	Francesco Martino
102	13 apr 2013	SOCIAL NETWORK	Segnalato articolo del corrispondente di OBC "La fenice di Andrićgrad" con link a articolo originale	La Stampa - blog Danni collaterali	Rodolfo Toè
101	12 apr 2013	WEB	Ripubblicazione dell'articolo del corrispondente di OBC "La fenice di Andrićgrad"	Babelmed – Il sito sulle culture del Mediterraneo	Rodolfo Toè
100	12 apr 2013	RADIO	Quinta puntata di "Racconta l'Europa all'Europa", programma promosso da OBC e Radio Capodistria nell'ambito della trasmissione "Il Vaso di Pandora"	Radio Capodistria	Stefano Lusa Rodolfo Toè
99	12 apr 2013	RADIO	Undicesima puntata di "Racconta l'Europa all'Europa", programma promosso da OBC e Radio Radicale nell'ambito della trasmissione "Passaggio a sud-est"	Radio Radicale	Fazila Mat Alberto Tetta Rodolfo Toè
98	11 apr 2013	RADIO	Intervista al corrispondente di OBC sulla situazione in Bulgaria alla vigilia della campagna elettorale per le elezioni politiche anticipate, alla trasmissione "Esteri" delle 18:00	Radio Popolare Network	Francesco Martino
97	11 apr 2013	RADIO	Intervista al corrispondente di OBC sulla crisi economica in Slovenia, alla trasmissione "Esteri" delle 18:00	Radio Popolare Network	Stefano Lusa
96	11 apr 2013	STAMPA	Ripresa dichiarazione del caporedattore di OBC nell'articolo del quotidiano serbo "Cosa vuole Mosca"	Danas (quotidiano serbo)	Luka Zanoni
95	10 apr 2013	AGENZIA	Ripubblicazione dell'articolo del corrispondente di OBC da Sarajevo "La Fenice ad Andrićgrad"	AISE - Agenzia internazionale stampa estero	Rodolfo Toè
94	10 apr 2013	RADIO	Intervista ai corrispondenti di OBC sul possibile rallentamento del percorso europeo della Serbia a seguito del no alle proposte di accordo dell'UE sul Kosovo, al programma "Approfondimenti" delle 13:10	Radio Vaticana	Francesco Martino Matteo Tacconi

93	10 apr 2013	WEB	Ripubblicazione dell'intervista all'analista politico Shkelzen Gashi della corrispondente di OBC "Kosovo: da Vetevendosje alla società civile"	Koha Net (versione web del quotidiano kosovaro Koha Ditore)	Marjola Rukaj
92	10 apr 2013	BLOG	Ripubblicazione dell'articolo del corrispondente di OBC da Sarajevo "La Fenice ad Andričgrad"	La Stampa - Danni collaterali	Rodolfo Toè
91	9 apr 2013	WEB	Citato in un articolo sugli abusi sessuali del vescovo di Tuzla l'articolo del corrispondente di OBC "Bosnia, religione, nazionalismo e pedofilia"	Italintermedia (sindacazione tra media italiani)	Rodolfo Toè
90	9 apr 2013	RADIO	Servizio del corrispondente di OBC da Sofia sui negoziati Serbia-Kosovo e su strage nel villaggio serbo di Velika Ivan, al GR delle 19:30	Radio Capodistria	Francesco Martino
89	9 apr 2013	WEB	Ripubblicazione dell'articolo del corrispondente di OBC dall'Azerbaijan "Nuove complicazioni per le ONG in Azerbaijan"	Panorama>>am (uno dei principali quotidiani online armeni)	Arzu Geybullayeva
88	6 apr 2013	RADIO	Servizio del corrispondente di OBC da Sofia sui negoziati Serbia-Kosovo, al GR delle 12:30	Radio Capodistria	Francesco Martino
87	5 apr 2013	STAMPA	Articolo su viaggio delegazione di Bergamo e provincia a vent'anni dall'avvio della mobilitazione solidaristica a favore del paese di Kakanj, in BiH	L'Eco di Bergamo	Nicole Corritore
86	5 apr 2013	RADIO	Quarta puntata di "Racconta l'Europa all'Europa", programma promosso da OBC e Radio Capodistria nell'ambito della trasmissione "Il Vaso di Pandora"	Radio Capodistria	Stefano Lusa
85	5 apr 2013	RADIO	Decima puntata di "Racconta l'Europa all'Europa", programma promosso da OBC e Radio Radicale nell'ambito della trasmissione "Passaggio a sud-est"	Radio Radicale	Risto Karajkov Francesco Martino
84	4 apr 2013	WEB	Ripubblicazione dell'articolo del corrispondente di OBC "Slovenia-Croazia: fine del bisticcio"	Associazione Nazionale Venezia Giulia e Dalmazia	Stefano Lusa
83	4 apr 2013	WEB	Ripubblicazione dell'articolo del corrispondente di OBC da Sofia "Ajvar, figlio del sole"	Bulgaria-Italia	Francesco Martino
82	3 apr 2013	WEB	Citato in un articolo sullo scandalo delle aflatoxine nel latte l'articolo del corrispondente di OBC "Serbia: il governo affoga nel latte"	Italintermedia (sindacazione tra media italiani)	Dragan Janjić
81	2 apr 2013	WEB	Ripubblicazione dell'articolo della corrispondente di OBC "Albania: la rinascita nazionalista"	Observatory of Euro-Mediterranean Policies (osservatorio per le politiche pubbliche dell'European Institute of the Mediterranean di Barcellona)	Marjola Rukaj
80	30 mar 2013	WEB	Messa online della nona puntata di "Racconta l'Europa all'Europa", programma promosso da OBC e Radio Radicale nell'ambito della trasmissione "Passaggio a sud-est"	EJC - Online Journalism Community	//
79	29 mar 2013	RADIO	Terza puntata di "Racconta l'Europa all'Europa", programma promosso da OBC e Radio Capodistria nell'ambito della trasmissione "Il Vaso di Pandora"	Radio Capodistria	Stefano Lusa Matteo Tacconi
78	29 mar 2013	RADIO	Nona puntata di "Racconta l'Europa all'Europa", programma promosso da OBC e Radio Radicale nell'ambito della trasmissione "Passaggio a sud-est"	Radio Radicale	Marjola Rukaj
77	26 mar 2013	AGENZIA	Intervista al corrispondente di OBC a Cipro, alla trasmissione "L'Alchimista" trasmessa anche su Radio Citta Fujiko. Radio Beckwith, Radio Flash, Radio Kairos, Radio Asterisco	AMISnet	Francesco Grisolia
76	25 mar 2013	WEB	Ripubblicazione dell'articolo della corrispondente di OBC sull'Albania "Di chi sono i media albanesi?"	TOL - Transition Oline	Marjola Rukaj
75	22 mar 2013	RADIO	Seconda puntata di "Racconta l'Europa all'Europa", programma promosso da OBC e Radio Capodistria nell'ambito della trasmissione "Il Vaso di Pandora"	Radio Capodistria	Stefano Lusa Rodolfo Toè
74	22 mar 2013	RADIO	Ottava puntata di "Racconta l'Europa all'Europa", programma promosso da OBC e Radio Radicale nell'ambito della trasmissione "Passaggio a sud-est"	Radio Radicale	Cecilia Ferrara Matteo Tacconi Lorenzo Capussela
73	22 mar 2013	WEB	Articolo tratto dal video-reportage di OBC "Fiumi di Bosnia: la Neretva"	La Stampa.it	Andrea Rossini
72	18 mar 2013	RADIO	Presentazione dei tre seminari "Dialogues on Cinema", promossi da OBC nell'ambito del progetto UE "Racconta l'Europa all'Europa", alla trasmissione "Hollywood Party"	RadioRai3	
71	18 mar 2013	TV	Servizio sulla base dell'articolo della corrispondente di OBC "Di chi sono i media albanesi?", al TG	TopChannel TV (emittente albanese)	Marjola Rukaj
70	17 mar 2013	STAMPA	In articolo di Jean-Arnault Deréns su Slovenia, citato più volte il corrispondente di OBC Stefano Lusa e il suo articolo scritto per OBC "Slovenia: il governo è donna"	Le Monde Diplomatique	Stefano Lusa
69	16 mar 2013	STAMPA	Presentazione e lancio dei tre seminari "Dialogues on Cinema", promossi da OBC nell'ambito del progetto UE "Racconta l'Europa all'Europa"	La Gazzetta di Reggio	//
68	15 mar 2013	SOCIAL NETWORK	Promozione della prima puntata di "Racconta l'Europa all'Europa", programma promosso da OBC e Radio Capodistria nell'ambito della trasmissione "Il Vaso di Pandora"	Unione Europea (pagina Google+)	//
67	15 mar 2013	WEB	Ripubblicazione dell'articolo del corrispondente di OBC da Sarajevo "Bosnia Erzegovina, requiem per i cittadini"	Buka (media online della BiH)	Almir Terzić

66	15 mar 2013	RADIO	Prima puntata di "Racconta l'Europa all'Europa", programma promosso da OBC e Radio Capodistria nell'ambito della trasmissione "Il Vaso di Pandora"	Radio Capodistria	Stefano Lusa
65	15 mar 2013	RADIO	Settima puntata di "Racconta l'Europa all'Europa", programma promosso da OBC e Radio Radicale nell'ambito della trasmissione "Passaggio a sud-est"	Radio Radicale	//
64	9 mar 2013	TV	Intervista su situazione politica bulgara vista dai corrispondenti stranieri, alla trasmissione "Sabudi se" (svegliati) delle 9:00	Nova TV (televisione nazionale bulgara)	Francesco Martino
63	8 mar 2013	RADIO	Sesta puntata di "Racconta l'Europa all'Europa", programma promosso da OBC e Radio Radicale nell'ambito della trasmissione "Passaggio a sud-est"	Radio Radicale	Federico Sicurella
62	6 mar 2013	STAMPA	Intervista alla direttrice di OBC	Trentino	Luisa Chiodi
61	2 mar 2013	RADIO	Lancio dell'evento online di OBC sul tema "Il TPI dell'Aja ha contribuito alla riconciliazione in ex Jugoslavia?", alla trasmissione "L'Altra Europa"	Radio 24	//
60	1 mar 2013	TV	Commento sulla situazione italiana dopo le elezioni politiche del 24 e 25 febbraio, in diretta alla trasmissione "Il mondo è..."	BNT (televisione nazionale bulgara)	Francesco Martino
59	1 mar 2013	BLOG	Ripubblicazione dell'articolo di OBC "Assolto anche Momčilo Perišić. Che ne è della riconciliazione?"	Il Sole24Ore - East side stories	Luka Zanoni Francesco Martino
58	1 mar 2013	RADIO	Quinta puntata di "Racconta l'Europa all'Europa", programma promosso da OBC e Radio Radicale nell'ambito della trasmissione "Passaggio a sud-est"	Radio Radicale	Massimo Moratti Rodolfo Toè
57	1 mar 2013	STAMPA	Articolo su situazione attuale della Croazia + box di presentazione del progetto Prince	*Asterisco (rivista di Veneto Banca)	OBC
56	28 feb 2013	RADIO	Intervista al corrispondente di OBC a Sofia sulla crisi politica in Bulgaria, al GR delle 7:00	Radio Radicale	Francesco Martino
55	27 feb 2013	WEB	Ripubblicazione dell'articolo del corrispondente di OBC "Grecia, medici con la valigia"	Italintermedia (syndication tra media italiani)	Gilda Lyghounis
54	26 feb 2013	WEB	Ripubblicazione dell'articolo del corrispondente di OBC "Bosnia Erzegovina: il censimento fa paura ai nazionalisti"	Italintermedia (syndication tra media italiani)	Almir Terzić
53	25 feb 2013	STAMPA	Citato del caporedattore di OBC in articolo sul premier serbo Ivica Dačić e rapporti con la Russia	Danas (quotidiano serbo)	Luka Zanoni
52	22 feb 2013	RADIO	Quarta puntata di "Racconta l'Europa all'Europa", programma promosso da OBC e Radio Radicale nell'ambito della trasmissione "Passaggio a sud-est"	Radio Radicale	Andrea Rossini Massimo Moratti
51	22 feb 2013	RADIO	Intervista al corrispondente di OBC a Sofia sulla crisi politica in Bulgaria, a trasmissione di approfondimento delle 11:00	Radio Capodistria	Francesco Martino
50	21 feb 2013	STAMPA	Commento su Slovenia nella sezione "Scenari Mondo"	Panorama n. 10	Davide Sighele
49	21 feb 2013	SOCIAL NETWORK	Inserimento sul profilo Twitter del TPI del dibattito online promosso da OBC sul Tribunale Penale de L'Aja, nell'ambito del progetto "Racconta l'Europa all'Europa"	Tribunale Penale Internazionale de L'Aja	//
48	21 feb 2013	RADIO	Intervista al corrispondente di OBC a Sofia sulla crisi politica in Bulgaria, a trasmissione di approfondimento in lingua italiana delle 19:00	Radio Colonia (WDR - West German Broadcasting)	Francesco Martino
47	21 feb 2013	RADIO	Intervista al corrispondente di OBC a Sofia sulla crisi politica in Bulgaria, a trasmissione di approfondimento delle 18:00	Radio Onda d'Urto Brescia/Trento	Francesco Martino
46	21 feb 2013	RADIO	Intervista al corrispondente di OBC a Sofia sulla crisi politica in Bulgaria, al GR delle 14:00	Radio Onda d'Urto Brescia/Trento	Francesco Martino
45	21 feb 2013	STAMPA	Articolo di OBC sulla crisi politica in Bulgaria e le dimissioni del governo del premier Boyko Borisov	Il Manifesto	OBC
44	20 feb 2013	WEB	In articolo su dimissioni del governo bulgaro, citato il corrispondente di OBC con link a suo articolo su OBC "Bulgaria, dopo proteste violente si dimette il premier Boyko Borisov"	East Journal (media online italiano)	Francesco Martino
43	20 feb 2013	WEB	In articolo su dimissioni del governo bulgaro, citato il corrispondente di OBC con link a suo articolo su OBC "Bulgaria, dopo proteste violente si dimette il premier Boyko Borisov"	Narcomafie	Francesco Martino
42	19 feb 2013	WEB	Articolo di presentazione del dibattito online promosso da OBC sul Tribunale Penale de L'Aja, nell'ambito del progetto "Racconta l'Europa all'Europa"	International Center for Transitional Justice	//
41	19 feb 2013	RADIO	Intervista al corrispondente di OBC a Sofia sulle dimissioni del governo bulgaro, al GR delle 12:30	Radio Popolare Network	Francesco Martino

40	19 feb 2013	RADIO	Intervista al corrispondente di OBC a Sofia sulle proteste in Bulgaria dovute agli aumenti dell'energia	Radio Popolare Network	Francesco Martino
39	17 feb 2013	WEB	Ripubblicazione dell'articolo del corrispondente di OBC da Sarajevo "Bosnia Erzegovina: il censimento fa paura ai nazionalisti"	Razglasaj! (media online della BiH)	Almir Terzić
38	15 feb 2013	WEB	Intervista al corrispondente di OBC a Cipro sulle elezioni presidenziali 2013	Touteurope.eu (media online in lingua francese sulle politiche europee)	Francesco Grisolia
37	15 feb 2013	RADIO	Terza puntata di "Racconta l'Europa all'Europa", programma promosso da OBC e Radio Radicale nell'ambito della trasmissione "Passaggio a sud-est"	Radio Radicale	Francesco Martino Marjola Rukaj
36	14 feb 2013	WEB	Ripubblicazione dell'articolo del corrispondente di OBC da Skopje "(Quasi) un necrologio: il vecchio platano di Ohrid"	Italintermedia (sindacato tra media italiani)	Risto Katajko
35	13 feb 2013	WEB	Ripubblicazione dell'articolo del corrispondente di OBC "Kosovo, testimoniare a proprio rischio e pericolo"	TOL - Transition Oline	Andrea Lorenzo Capussela
34	12 feb 2013	RADIO	Commento sulle dimissioni di Papa Benedetto XVI, in diretta a trasmissione di approfondimento delle 8:45	Radio Nazionale Bulgara	Francesco Martino
33	8 feb 2013	RADIO	Seconda puntata di "Racconta l'Europa all'Europa", programma promosso da OBC e Radio Radicale nell'ambito della trasmissione "Passaggio a sud-est". Tema: Croazia	Radio Radicale	Luka Zanoni Stefano Lusa
32	7 feb 2013	WEB	Ripubblicazione dell'articolo del corrispondente di OBC da Sarajevo "Il cirillo conteso"	Bosnia Daily (BiH)	Federico Sicurella
31	6 feb 2013	STAMPA	Presentazione del progetto promosso da OBC "Racconta l'Europa all'Europa"	Europa Informa (quindicinale di Europe Direct Trentino)	//
30	6 feb 2013	WEB	Lancio della rassegna cinematografica "Al cuore dei conflitti" promossa da Federazione italiana Cineforum, Lab 80 e OBC nell'ambito del progetto UE "Racconta l'Europa all'Europa"	East Journal (media online italiano)	//
29	6 feb 2013	RADIO	Intervista al corrispondente di OBC a Sofia sull'incontro dei presidenti di Serbia e Kosovo a Bruxelles, alla trasmissione "Tutti convocati" delle 14:00	Radio 24	Francesco Martino
28	5 feb 2013	RADIO	Lancio della rassegna cinematografica "Al cuore dei conflitti" promossa da Federazione italiana Cineforum, Lab 80 e OBC nell'ambito del progetto UE "Racconta l'Europa all'Europa", alla trasmissione "Celluloide"	Radio Onda d'Urto Brescia/Trento	//
27	5 feb 2013	WEB	Lancio della rassegna cinematografica "Al cuore dei conflitti" promossa da Federazione italiana Cineforum, Lab 80 e OBC nell'ambito del progetto UE "Racconta l'Europa all'Europa"	Art a part of cult[ure] (rivista culturale online)	//
26	5 apr 2013	WEB	Lancio della rassegna cinematografica "Al cuore dei conflitti" promossa da Federazione italiana Cineforum, Lab 80 e OBC nell'ambito del progetto UE "Racconta l'Europa all'Europa"	Corriere della Sera.it/Bergamo	//
25	4 feb 2013	WEB	Lancio della rassegna cinematografica "Al cuore dei conflitti" promossa da Federazione italiana Cineforum, Lab 80 e OBC nell'ambito del progetto UE "Racconta l'Europa all'Europa"	Tafer Journal (rivista culturale online)	//
24	3 feb 2013	WEB	Ripubblicazione dell'articolo del corrispondente di OBC "L'adriatico ci chiama"	Mezzogiorno Italia (quotidiano online)	Matteo Tacconi
23	1 feb 2013	WEB	Lancio della rassegna cinematografica "Al cuore dei conflitti" promossa da Federazione italiana Cineforum, Lab 80 e OBC nell'ambito del progetto UE "Racconta l'Europa all'Europa"	Cinema del Silenzio (rivista di cinema)	//
22	1 feb 2013	STAMPA	Lancio della rassegna cinematografica "Al cuore dei conflitti" promossa da Federazione italiana Cineforum, Lab 80 e OBC nell'ambito del progetto UE "Racconta l'Europa all'Europa"	Giornale di Bergamo	//
21	31 gen 2013	WEB	Ripubblicazione dell'articolo del corrispondente di OBC da Sarajevo "Anarchia giuridica in Bosnia Erzegovina"	ZaštoNe? (portale di informazione online della BiH)	Almir Terzić
20	30 gen 2013	WEB	Ripubblicazione dell'articolo del corrispondente di OBC da Sarajevo "Anarchia giuridica in Bosnia Erzegovina"	Tuzlanski informativni portal (media online della BiH)	Almir Terzić
19	30 gen 2013	WEB	Ripubblicazione dell'articolo del corrispondente di OBC da Sarajevo "Anarchia giuridica in Bosnia Erzegovina"	Razglasaj! (media online della BiH)	Almir Terzić
18	30 gen 2013	WEB	Ripubblicazione dell'articolo del corrispondente di OBC da Sarajevo "Anarchia giuridica in Bosnia Erzegovina"	Buka (media online della BiH)	Almir Terzić

17	28 gen 2013	WEB	Lancio della rassegna cinematografica "Al cuore dei conflitti" promossa da Federazione italiana Cineforum, Lab 80 e OBC nell'ambito del progetto UE "Racconta l'Europa all'Europa"	Federazione Italiana Cineforum	//
16	28 gen 2013	WEB	Ripubblicazione dell'articolo di OBC "Mostar 28 gennaio 1994: uccisi tre inviati Rai"	Italintermedia (sindycation tra media italiani)	Nicole Corritore
15	26 gen 2013	RADIO	Servizio del corrispondente di OBC a Sofia sul referendum sul nucleare in Bulgaria, al GR della Rete1	RTSI - Radio svizzera italiana	Francesco Martino
14	25 gen 2013	RADIO	Prima puntata di "Racconta l'Europa all'Europa", programma promosso da OBC e Radio Radicale nell'ambito della trasmissione "Passaggio a sud-est". Tema: introduzione	Radio Radicale	Francesca Vanoni
13	25 gen 2013	RADIO	Intervista al corrispondente di OBC a Sofia sull'attentato al leader del partito della minoranza turca in Bulgaria, Ahmed Dogan, in diretta alla trasmissione "Il vaso di Pandora"	Radio Capodistria	Francesco Martino
12	23 gen 2013	STAMPA	Lancio della rassegna cinematografica "Al cuore dei conflitti" promossa da Federazione italiana Cineforum, Lab 80 e OBC nell'ambito del progetto UE "Racconta l'Europa all'Europa"	CinematItaliano.info	//
11	23 gen 2013	WEB	Ripubblicazione dell'articolo della corrispondente di OBC da Belgrado "Agl' arresti il Paperon de Paperoni serbo"	IRPI - Investigative Reporting Project Italy (associazione di giornalismo d'inchiesta)	Cecilia Ferrara
10	22 gen 2013	WEB	Ripubblicazione dell'articolo del corrispondente di OBC da Yerevan "Armenia: elezioni a senso unico"	Comunità armena di Roma	Mikayel Zoylan
9	18 gen 2013	RADIO	Intervista al corrispondente di OBC a Sofia sul referendum sul nucleare in Bulgaria, in diretta alla trasmissione "Il vaso di Pandora"	Radio Capodistria	Francesco Martino
8	14 gen 2013	STAMPA	Ripubblicazione dell'articolo del corrispondente di OBC dalla Turchia "Tra Siria e Turchia" con allegata galleria fotografica	Vita Trentina	Alberto Tetta
7	11 gen 2013	WEB	Ripubblicazione dell'articolo del corrispondente di OBC da Sarajevo "I veri croati bosniaci"	Buka (media online della BiH)	Almir Terzić
6	10 gen 2013	WEB	Ripubblicazione dell'articolo del corrispondente di OBC da Sarajevo "I veri croati bosniaci"	ZaštoNe? (portale di informazione online della BiH)	Almir Terzić
5	10 gen 2013	WEB	Ripubblicazione dell'articolo del corrispondente di OBC da Sarajevo "I veri croati bosniaci"	Razglasaj! (media online della BiH)	Almir Terzić
4	8 gen 2013	RADIO	Intervista al corrispondente di OBC sulle proteste di piazza in Slovenia contro l'austerità e il neo-liberismo	Radio Onda d'Urto Brescia/Trento	Franco Juri
3	6 gen 2013	TV	Intervista all'interno della trasmissione "Bosnia e Croazia vent'anni dopo. La pace in un bicchiere" nell'ambito del programma di Mimmo Lombezzi "Storie di confine" (Replica)	Rete4	Nicole Corritore
2	5 gen 2013	RADIO	Presentazione del progetto promosso da OBC "Racconta l'Europa all'Europa" alla trasmissione "L'Altra Europa"	Radio24	Luka Zanoni
1	4 gen 2013	TV	Intervista all'interno della trasmissione "Bosnia e Croazia vent'anni dopo. La pace in un bicchiere" nell'ambito del programma di Mimmo Lombezzi "Storie di confine"	Rete4	Nicole Corritore

N.	Data	Luogo	Attività	Organizzatore	Persone coinvolte
<b>Incontri Pubblici</b>					
29	17 dic 2013	Trento	Relatrici al seminario "Anziani trentini, badanti romene e famiglie transnazionali: quale welfare per un benessere condiviso?" che conclude il progetto di ricerca "Il welfare transnazionale tra Romania e Italia: nuove forme di disuguaglianza e di cooperazione sociale"	Osservatorio Balcani e Caucaso	Cristina Bezzi Luisa Chioldi
28	6 dic 2013	Parigi (FRA)	Relatore a un workshop dedicato al rapporto tra migrazioni/reclusione e media nell'ambito della conferenza internazionale "Migrant detention in Europe and beyond: what perspectives?"	Migreurop e Observatoire de l'Enfermement des Etrangers	Francesco Martino
27	10 dic 2013	Roma	Relatrice al seminario "Politica estera e di difesa: quale Italia in Europa? L'agenda della Presidenza Italiana 2014" nell'ambito del progetto "Officina 2014: l'Italia in Europa"	Consiglio Italiano del Movimento Europeo; con il sostegno di Ministero degli Affari Esteri e Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Politiche Europee	Luisa Chioldi
26	6 dic 2013	Trento	Relatrice alla giornata di studio "New Media, città & politica"	Università di Trento	Francesca Vanoni
25	22 nov 2013	Milano	Relatori alla conferenza annuale di ASIAC "Percorsi storiografici e riflessioni sugli studi sull'Asia Centrale e sul Caucaso"	Associazione per lo Studio in Italia dell'Asia Centrale e del Caucaso (ASIAC)	Giorgio Comai Bernardo Venturi
24	17 nov 2013	Cuneo	Moderatore alla presentazione del libro "La figlia" (Sellerio, 2013) di Clara Usón, nell'ambito della rassegna "Scrittoreincittà"	Comune di Cuneo; in collaborazione con Provincia di Cuneo e Regione Piemonte	Andrea Rossini
23	16 nov 2013	Bergamo	Relatori alla conferenza internazionale di OBC "Diventare Europa. Dalla solidarietà all'integrazione europea dei Balcani e della Turchia", promossa nell'ambito del progetto europeo "Racconta L'Europa all'Europa"	OBC, Fondazione Serughetti La Porta e Cattedra Unesco - Università di Bergamo; in collaborazione con Fondazione Zaninoni, Ufficio Scolastico Territoriale di Bergamo, Moltefedi - ACI Bergamo e Associazione BergamoeBalcani; con il patrocinio di Comune di Bergamo	Luisa Chioldi Marco Abram
22	8 nov 2013	Torino	Relatrice alla sessione "Famiglie transnazionali" della conferenza "Famiglie, genere, generazioni. Un'antropologia impegnata in un mondo di crisi"	ANUAC - Associazione Nazionale Universitaria degli Antropologi Culturali	Cristina Bezzi
21	4 nov 2013	Firenze	Relatore al seminario "Chi ha vinto le guerre di Bosnia?", quinto appuntamento del ciclo di riflessioni "I conti con la storia. Conflitti e memorie dei conflitti nell'Europa del Novecento"	Associazione Vie Nuove e Istituto Storico della Resistenza in Toscana	Andrea Rossini
20	19 set 2013	Trento	Relatrice alla proiezione del film di Igor Drljaca (Canada - Bosnia Erzegovina, 70', 2012) "Krivina. La guerra nei Balcani vent'anni dopo"	Centro per la Formazione alla Solidarietà Internazionale e Osservatorio Balcani e Caucaso; in collaborazione con Amnesty International, Forum trentino per la Pace e i Diritti Umani, Regione autonoma Trentino - Alto Adige, Provincia autonoma di Trento, Comune di Trento	Francesca Vanoni
19	13 set 2013	Firenze	Relatrice alla tavola rotonda organizzata nell'ambito del convegno annuale della Società Italiana di Scienza Politica (12-14 settembre) all'interno della sezione "Politica e politiche dell'Unione Europea"	Università di Firenze - Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali, Centro Interuniversitario di Ricerca sul sud Europa	Luisa Chioldi
18	2 set 2013	Rovereto (TN)	La direttrice di OBC intervista il corrispondente di OBC da Istanbul all'incontro "Turchia, tra piazza Taksim e il negoziato con l'Unione europea", nell'ambito della sezione "Linguaggi" dell'edizione 2013 del "Festival Oriente Occidente" (35 pax)	Festival Oriente Occidente in collaborazione con Osservatorio Balcani e Caucaso	Luisa Chioldi Alberto Tetta
17	29 giu 2013	Trento	Moderatore all'incontro "Il Trentino con i Balcani. Narrazioni e idee per costruire un'Europa dal basso", nell'ambito dell'evento conclusivo del Programma SeeNet II "L'Europa che non conosci. Viaggi, racconti e immagini tra Trentino e Balcani"	Associazione Trentino con i Balcani; con il sostegno di Provincia autonoma di Trento e Ministero degli Affari Esteri; in collaborazione con Forum trentino per la Pace e i Diritti Umani, OBC, CFSI, Associazione Viaggiare i Balcani, SAT, Slow Food TAA, Cooperativa Arianna	Davide Sighele
16	28 giu 2013	Trento	Introduzione al film "Cinema Komunisto", nell'ambito dell'evento conclusivo del Programma SeeNet II "L'Europa che non conosci. Viaggi, racconti e immagini tra Trentino e Balcani" (50 pax)	Associazione Trentino con i Balcani; con il sostegno di Provincia autonoma di Trento e Ministero degli Affari Esteri; in collaborazione con Forum trentino per la Pace e i Diritti Umani, OBC, CFSI, Associazione Viaggiare i Balcani, SAT, Slow Food TAA, Cooperativa Arianna	Marco Abram
15	28 giu 2013	Trento	Moderatore all'incontro "Turismo sostenibile e turismo insostenibile - Il sud-est Europa come paradigma del Mediterraneo", nell'ambito dell'evento conclusivo del Programma SeeNet II "L'Europa che non conosci. Viaggi, racconti e immagini tra Trentino e Balcani"	Associazione Trentino con i Balcani; con il sostegno di Provincia autonoma di Trento e Ministero degli Affari Esteri; in collaborazione con Forum trentino per la Pace e i Diritti Umani, OBC, CFSI, Associazione Viaggiare i Balcani, SAT, Slow Food TAA, Cooperativa Arianna	Davide Sighele
14	27 giu 2013	Trento	Moderatrice all'incontro "Approcci innovativi e nuove pratiche di turismo sostenibile nei Balcani", nell'ambito dell'evento conclusivo del Programma SeeNet II "L'Europa che non conosci. Viaggi, racconti e immagini tra Trentino e Balcani" (25 pax)	Associazione Trentino con i Balcani; con il sostegno di Provincia autonoma di Trento e Ministero degli Affari Esteri; in collaborazione con Forum trentino per la Pace e i Diritti Umani, OBC, CFSI, Associazione Viaggiare i Balcani, SAT, Slow Food TAA, Cooperativa Arianna	Francesca Vanoni



13	14 giu 2013	Sarajevo (BiH)	Moderatore all'incontro "Balcani BIO. Sviluppo rurale e integrazione europea" di presentazione del libro di OBC "Balcani BIO" (30 pax)	Università di Sarajevo e Osservatorio Balcani e Caucaso; con il supporto di Ministero degli Affari Esteri italiano e Provincia autonoma di Trento	Andrea Rossini
12	12 giu 2013	Trento	Relatore (in teleconferenza) all'incontro "Viaggio nella protesta turca"	Forum trentino per la Pace e i Diritti Umani, ARCI, CGIL, IPSIA ACLI, Café de la Paix e Osservatorio Balcani e Caucaso	Alberto Tetta
11	29 mag 2013	Trento	Relatore alla presentazione del libro "Il nostro uomo sul campo" di Robert Perišić (Zandonai editore, 2012), nell'ambito della rassegna "Tempo lib[er]o - Appunti di lettura in un'ora..." (30 pax)	Forum trentino per la Pace e i Diritti Umani, Zandonai editore, Il Gioco degli Specchi, Osservatorio Balcani e Caucaso	Luka Zanoni
10	28 mag 2013	Belgrado (SRB)	Moderatrice all'incontro "Balcani BIO. Sviluppo rurale e integrazione europea" di presentazione del libro di OBC "Balcani BIO" (60 pax)	Università di Belgrado e Osservatorio Balcani e Caucaso; in collaborazione con Istituto Italiano di Cultura in Belgrado; con il supporto di Ministero degli Affari Esteri italiano e Provincia autonoma di Trento	Francesca Vanoni
9	15 mag 2013	Trento	Introduzione alla proiezione del film di Srđan Dragojević "The Parade", nell'ambito della settimana contro l'omofobia e la transfobia "Liberi e libere di essere"	ARCI, ArciGay, ArciLesbica, Forum trentino per la Pace e i Diritti Umani, CGIL del Trentino, Spazio14 Teatrincorso	Davide Sighele
8	11 mag 2013	Padova	Moderatori alla conferenza internazionale "I Balcani vent'anni dopo. Dal ritorno della guerra in Europa al percorso di integrazione europea" (100 pax)	Comitato Padova per i Balcani, Comune di Padova, Università degli Studi di Padova e Osservatorio Balcani e Caucaso	Luka Zanoni Andrea Rossini
7	11 mag 2013	Padova	Relatrice alla conferenza internazionale "I Balcani vent'anni dopo. Dal ritorno della guerra in Europa al percorso di integrazione europea" (100 pax)	Comitato Padova per i Balcani, Comune di Padova, Università degli Studi di Padova e Osservatorio Balcani e Caucaso	Luisa Chiodi
6	18 apr 2013	Trento	Presentazione del libro "Litigando con il mondo" di Ivo Andrić (Zandonai editore, 2012), nell'ambito della rassegna "Tempo lib[er]o - Appunti di lettura in un'ora..."	Forum trentino per la Pace e i Diritti Umani, Zandonai editore, Il Gioco degli Specchi, Osservatorio Balcani e Caucaso	Božidar Stanišić
5	5 apr 2013	Milano	Relatrice alla presentazione del libro "Sarajevo, Bosnia Erzegovina. Un pezzetto della nostra Europa" (100 pax)	Libreria Les Mots	Nicole Corritore
4	19 mar 2013	Trento	Moderatore a una giornata di lavoro sullo sviluppo economico del Kosovo a favore di una delegazione di Pejë/Peć composta dal sindaco e da alcuni suoi assessori	Associazione Trentino con i Balcani	Davide Sighele
3	19, 20, 21 mar 2013	Reggio Emilia	3 Seminari "Dialogues on Cinema", promossi nell'ambito del progetto UE "Racconta l'Europa all'Europa" (300 pax)	Università di Modena e Reggio Emilia e Osservatorio Balcani e Caucaso	//
2	14 mar 2013	Reggio Emilia	Partecipazione alla conferenza stampa di presentazione dei tre seminari "Dialogues on Cinema", promossi nell'ambito del progetto UE "Racconta l'Europa all'Europa" (10 pax)	Università di Modena e Reggio Emilia e Osservatorio Balcani e Caucaso	Francesca Vanoni
1	13 feb 2013	Merano (BZ)	Relatore all'incontro "Italia, confine orientale" con utilizzazione del DVD-rom di OBC "AestOvest"	Fondazione Università Popolare delle Alpi Dolomitiche	Mauro Cereghini

N.	Data	Luogo	Attività	Organizzatore	Persone coinvolte
<b>Docenze</b>					
32	17 dic 2013	Vimercate (MB)	Docente su difficoltà sociali, politiche e istituzionali della Bosnia Erzegovina oggi, alle classi del Liceo (2 ore)	Liceo Banfi di Vimercate	Luka Zanoni
31	4 dic 2013	Vimercate (MB)	Docente su storia della guerra in Bosnia Erzegovina e sulla dissoluzione della Jugoslavia alle classi terze e quarte del Liceo (2 ore)	Liceo Banfi di Vimercate	Marco Abram
30	30 ott 2013	Bergamo	Docente al modulo "La Turchia tra Europa e mondo arabo" del corso di formazione "Europa a sud-est. Balcani, Turchia e l'allargamento dell'Unione Europea" promosso nell'ambito del progetto europeo "Racconta l'Europa all'Europa" (2 ore)	Osservatorio Balcani e Caucaso e Fondazione Serughetti La Porta	Luka Zanoni Fazila Mat
29	23 ott 2013	Bergamo	Docente al modulo "La giustizia internazionale e i crimini degli anni Novanta" del corso di formazione "Europa a sud-est. Balcani, Turchia e l'allargamento dell'Unione Europea" promosso nell'ambito del progetto europeo "Racconta l'Europa all'Europa" (2 ore)	Osservatorio Balcani e Caucaso e Fondazione Serughetti La Porta	Andrea Rossini
28	16 ott 2013	Bergamo	Docente al modulo "L'Ue, l'Albania e le migrazioni" del corso di formazione "Europa a sud-est. Balcani, Turchia e l'allargamento dell'Unione Europea" promosso nell'ambito del progetto europeo "Racconta l'Europa all'Europa" (2 ore) - 250 pax	Osservatorio Balcani e Caucaso e Fondazione Serughetti La Porta	Luisa Chioldi Rando Devole
27	9 ott 2013	Bergamo	Docente al modulo "Le guerre degli anni Novanta: storia, memoria ed elaborazione del conflitto" del corso di formazione "Europa a sud-est. Balcani, Turchia e l'allargamento dell'Unione Europea" promosso nell'ambito del progetto europeo "Racconta l'Europa all'Europa" (2 ore) - 250 pax	Osservatorio Balcani e Caucaso e Fondazione Serughetti La Porta	Andrea Rossini Mauro Cereghini
26	2 ott 2013	Bergamo	Docente al modulo "Da Sarajevo a Sarajevo: il XX secolo dei Balcani" del corso di formazione "Europa a sud-est. Balcani, Turchia e l'allargamento dell'Unione Europea" promosso nell'ambito del progetto europeo "Racconta l'Europa all'Europa" (2 ore) - 250 pax	Osservatorio Balcani e Caucaso e Fondazione Serughetti La Porta	Francesca Vanoni Marco Abram
25	24 lug 2013	Arco (TN)	Docente al percorso sperimentale "Giovani in viaggio per conoscere e per conoscersi - Albania" in preparazione a un viaggio-studio in Albania, per incontrare realtà che si occupano di disagio sociale, migranti rientrati in patria e prassi di convivenza religiosa (3 ore)	Comune di Arco, Provincia autonoma di Trento, Centro per la Formazione alla Solidarietà Internazionale, Cinformi, Arcobaleno S.C.S. e Azienda Provinciale Servizi Sanitari	Luisa Chioldi
24	13 giu 2013	Trento	Docente su "AestOvest: il confine dell'Alto Adriatico e le relazioni tra Italia e Balcani", parte integrante del percorso del Piano giovani di Trento "I Balcani e le frontiere d'Europa" e nell'ambito del progetto "Racconta l'Europa all'Europa" (Gruppo A) (3 ore)	Associazione Punto Europa, Gioventù federalista europea, Centro per la formazione alla solidarietà internazionale e OBC	Chiara Sighele
23	11 giu 2013	Trento	Docente su "AestOvest: il confine dell'Alto Adriatico e le relazioni tra Italia e Balcani", parte integrante del percorso del Piano giovani di Trento "I Balcani e le frontiere d'Europa" e nell'ambito del progetto "Racconta l'Europa all'Europa" (Gruppo B) (3 ore)	Associazione Punto Europa, Gioventù federalista europea, Centro per la formazione alla solidarietà internazionale e OBC	Chiara Sighele
22	11 giu 2013	Trento	Docente su "Memoria ed elaborazione del conflitto lungo il confine del fiume Sava", parte integrante del percorso del Piano giovani di Trento "I Balcani e le frontiere d'Europa" e nell'ambito del progetto "Racconta l'Europa all'Europa" (Gruppo A) (3 ore)	Associazione Punto Europa, Gioventù federalista europea, Centro per la formazione alla solidarietà internazionale e OBC	Luisa Chioldi
21	10 giu 2013	Trento	Docente su "Memoria ed elaborazione del conflitto lungo il confine del fiume Sava", parte integrante del percorso del Piano giovani di Trento "I Balcani e le frontiere d'Europa" e nell'ambito del progetto "Racconta l'Europa all'Europa" (Gruppo B) (3 ore)	Associazione Punto Europa, Gioventù federalista europea, Centro per la formazione alla solidarietà internazionale e OBC	Luisa Chioldi
20	6 giu 2013	Trento	Docente su "Il confine del fiume Drina. La giustizia internazionale e i crimini commessi negli anni '90", parte integrante del percorso del Piano giovani di Trento "I Balcani e le frontiere d'Europa" e nell'ambito del progetto "Racconta l'Europa all'Europa" (Gruppo B) (3 ore)	Associazione Punto Europa, Gioventù federalista europea, Centro per la formazione alla solidarietà internazionale e OBC	Andrea Rossini
19	4 giu 2013	Trento	Docente su "Il confine del fiume Drina. La giustizia internazionale e i crimini commessi negli anni '90", parte integrante del percorso del Piano giovani di Trento "I Balcani e le frontiere d'Europa" e nell'ambito del progetto "Racconta l'Europa all'Europa" (Gruppo A) (3 ore)	Associazione Punto Europa, Gioventù federalista europea, Centro per la formazione alla solidarietà internazionale e OBC	Andrea Rossini
18	4 giu 2013	Trento	Docente su "Da Sarajevo a Sarajevo: il XX secolo dei Balcani", parte integrante del percorso del Piano giovani di Trento "I Balcani e le frontiere d'Europa" e nell'ambito del progetto "Racconta l'Europa all'Europa" (Gruppo A) (3 ore)	Associazione Punto Europa, Gioventù federalista europea, Centro per la formazione alla solidarietà internazionale e OBC	Marco Abram
17	3 giu 2013	Trento	Docente su "Da Sarajevo a Sarajevo: il XX secolo dei Balcani", parte integrante del percorso del Piano giovani di Trento "I Balcani e le frontiere d'Europa" e nell'ambito del progetto "Racconta l'Europa all'Europa" (Gruppo B) (3 ore)	Associazione Punto Europa, Gioventù federalista europea, Centro per la formazione alla solidarietà internazionale e OBC	Marco Abram
16	20 mag 2013	Rovereto (TN)	Docente su "La dissoluzione della Jugoslavia: gli anni '90 e il ritorno della guerra in Europa" nell'ambito delle proposte didattiche 2012-2013 del Museo Storico Italiano della Guerra (1 lezione x 2 ore, classi scuola media Al)	Museo Storico Italiano della Guerra, in collaborazione con OBC	Davide Sighele

15	17 mag 2013	Trento	Docente su "La Turchia tra democratizzazione e spinte autoritarie", parte integrante del corso "BRICS e paesi emergenti" e nell'ambito del progetto "Racconta l'Europa all'Europa" (3 ore)	Centro per la formazione alla solidarietà internazionale e OBC	Alberto Tetta
14	16 mag 2013	Trento	Docente su "Il neo-ottomanesimo, la politica estera turca e le rivoluzioni arabe", parte integrante del corso "BRICS e paesi emergenti" e nell'ambito del progetto "Racconta l'Europa all'Europa" (3 ore)	Centro per la formazione alla solidarietà internazionale e OBC	Alberto Tetta
13	14 mag 2013	Trento	Docente su "La Turchia come potenza emergente", parte integrante del corso "BRICS e paesi emergenti" e nell'ambito del progetto "Racconta l'Europa all'Europa" (3 ore)	Centro per la formazione alla solidarietà internazionale e OBC	Alberto Tetta
12	13 mag 2013	Rovereto (TN)	Docente su "La dissoluzione della Jugoslavia: gli anni '90 e il ritorno della guerra in Europa" nell'ambito delle proposte didattiche 2012-2013 del Museo Storico Italiano della Guerra (1 lezione x 2 ore, classi scuola media di Ala)	Museo Storico Italiano della Guerra, in collaborazione con OBC	Davide Sighele
11	13 mag 2013	Trento	Docente su "La Turchia contemporanea e il rapporto con l'Europa", parte integrante del corso "BRICS e paesi emergenti" e nell'ambito del progetto "Racconta l'Europa all'Europa" (3 ore)	Centro per la formazione alla solidarietà internazionale e OBC	Alberto Tetta
10	9 mag 2013	Rovereto (TN)	Docente su "La dissoluzione della Jugoslavia: gli anni '90 e il ritorno della guerra in Europa" nell'ambito delle proposte didattiche 2012-2013 del Museo Storico Italiano della Guerra (1 lezione x 2 ore, classi scuola media di Mori)	Museo Storico Italiano della Guerra, in collaborazione con OBC	Davide Sighele
9	8 mag 2013	Trento	Docente sul tema degli sbarchi albanesi sulle coste italiane nei primi anni novanta, nell'ambito del ciclo di incontri "Memoria, cinema e diritto. Frammenti di un discorso italiano" (3 ore)	Università degli Studi di Trento - Facoltà di Giurisprudenza	Luisa Chiodi
8	6 mag 2013	Rovereto (TN)	Docente su "La dissoluzione della Jugoslavia: gli anni '90 e il ritorno della guerra in Europa" nell'ambito delle proposte didattiche 2012-2013 del Museo Storico Italiano della Guerra (1 lezione x 2 ore, classi scuola media di Mori)	Museo Storico Italiano della Guerra, in collaborazione con OBC	Davide Sighele
7	18 apr 2013	Firenze	Intervento formativo agli insegnanti su "Il confine italiano orientale. Storia, memoria e attualità" (3 ore)	Istituto Storico della Resistenza in Toscana	Chiara Sighele
6	17 apr 2013	Rovereto (TN)	Docente su "La dissoluzione della Jugoslavia: gli anni '90 e il ritorno della guerra in Europa" nell'ambito delle proposte didattiche 2012-2013 del Museo Storico Italiano della Guerra (2 lezioni x 2 ore, classi scuola media di Sarcedo, Vicenza)	Museo Storico Italiano della Guerra, in collaborazione con OBC	Davide Sighele
5	11 apr 2013	Trento	Docente su inquadramento paese Albania al corso "Stage di progetto nei contesti di cooperazione internazionale" (2 ore)	Università degli Studi di Trento - Facoltà di Ingegneria	Luisa Chiodi
4	11 apr 2013	Rovereto (TN)	Docente su "La dissoluzione della Jugoslavia: gli anni '90 e il ritorno della guerra in Europa" nell'ambito delle proposte didattiche 2012-2013 del Museo Storico Italiano della Guerra (1 lezione x 2 ore, classi scuola media di Besta, Bologna)	Museo Storico Italiano della Guerra, in collaborazione con OBC	Davide Sighele
3	23 mar 2013	Nomi (TN)	Docente su tecniche e linguaggi per realizzare un reportage nell'ambito del progetto "ReportUp! Laboratorio di formazione sul reportage" (4 ore)	Comune di Villa Lagarina / Tavolo Giovani della Destra Adige	Davide Sighele
2	16 mar 2013	Rovereto (TN)	Docente su "La dissoluzione della Jugoslavia: gli anni '90 e il ritorno della guerra in Europa" nell'ambito delle proposte didattiche 2012-2013 del Museo Storico Italiano della Guerra (1 lezione x 2 ore, classi Istituto Filzi di Rovereto)	Museo Storico Italiano della Guerra, in collaborazione con OBC	Davide Sighele
1	15 mar 2013	Rovereto (TN)	Docente su "La dissoluzione della Jugoslavia: gli anni '90 e il ritorno della guerra in Europa" nell'ambito delle proposte didattiche 2012-2013 del Museo Storico Italiano della Guerra (1 lezione x 2 ore, classi Istituto superiore Agordo, Belluno)	Museo Storico Italiano della Guerra, in collaborazione con OBC	Davide Sighele

N.	Data	Luogo	TITOLO	Organizzatore	Persone coinvolte
<b>Proiezioni documentari di OBC</b>					
27	29 set 2013	Tirana (ALB)	Bocca, occhi, orecchie	Giornata nazionale sul patrimonio culturale albanese	//
26	8 set 2013	Ostuni (BR)	Dopo Srebrenica	Attraversamenti. Festival delle terre al di là del mare	//
25	8 set 2013	Ostuni (BR)	Kinostudio	Attraversamenti. Festival delle terre al di là del mare	//
24	7 set 2013	Ostuni (BR)	Il cerchio del ricordo	Attraversamenti. Festival delle terre al di là del mare	//
23	7 set 2013	Ostuni (BR)	Pianeta Zastava	Attraversamenti. Festival delle terre al di là del mare	//
22	6 set 2013	Ostuni (BR)	Il leone e la gazzella	Attraversamenti. Festival delle terre al di là del mare	//
21	6 set 2013	Ostuni (BR)	Bocca, occhi, orecchie	Attraversamenti. Festival delle terre al di là del mare	//
20	6 giu 2013	Trento	Il cerchio del ricordo	Centro per la formazione alla solidarietà internazionale	Andrea Rossini
19	4 giu 2013	Trentino - Alto Adige	Fiumi di Bosnia	History LAB (canale 602 del digitale terrestre della Fondazione Museo Storico del Trentino)	Chiara Sighele
18	3 giu 2013	Trentino - Alto Adige	Fiumi di Bosnia	History LAB (canale 602 del digitale terrestre della Fondazione Museo Storico del Trentino)	Chiara Sighele
17	28 mag 2013	Trentino - Alto Adige	Pianeta Zastava	History LAB (canale 602 del digitale terrestre della Fondazione Museo Storico del Trentino)	Davide Sighele
16	27 mag 2013	Trentino - Alto Adige	Pianeta Zastava	History LAB (canale 602 del digitale terrestre della Fondazione Museo Storico del Trentino)	Davide Sighele
15	21 mag 2013	Trentino - Alto Adige	Kinostudio	History LAB (canale 602 del digitale terrestre della Fondazione Museo Storico del Trentino)	//
14	20 mag 2013	Trentino - Alto Adige	Kinostudio	History LAB (canale 602 del digitale terrestre della Fondazione Museo Storico del Trentino)	//
13	14 mag 2013	Trentino - Alto Adige	Bocca, occhi, orecchie	History LAB (canale 602 del digitale terrestre della Fondazione Museo Storico del Trentino)	Davide Sighele
12	13 mag 2013	Trentino - Alto Adige	Bocca, occhi, orecchie	History LAB (canale 602 del digitale terrestre della Fondazione Museo Storico del Trentino)	Davide Sighele
11	7 mag 2013	Trentino - Alto Adige	Dopo Srebrenica	History LAB (canale 602 del digitale terrestre della Fondazione Museo Storico del Trentino)	Nicole Corritore
10	6 mag 2013	Trentino - Alto Adige	Dopo Srebrenica	History LAB (canale 602 del digitale terrestre della Fondazione Museo Storico del Trentino)	Nicole Corritore
9	30 apr 2013	Trentino - Alto Adige	Il cerchio del ricordo	History LAB (canale 602 del digitale terrestre della Fondazione Museo Storico del Trentino)	Andrea Rossini
8	29 apr 2013	Trentino - Alto Adige	Il cerchio del ricordo	History LAB (canale 602 del digitale terrestre della Fondazione Museo Storico del Trentino)	Andrea Rossini
7	23 apr 2013	Trentino - Alto Adige	La strada del ritorno	History LAB (canale 602 del digitale terrestre della Fondazione Museo Storico del Trentino)	Andrea Rossini
6	22 apr 2013	Trentino - Alto Adige	La strada del ritorno	History LAB (canale 602 del digitale terrestre della Fondazione Museo Storico del Trentino)	Andrea Rossini
5	16 apr 2013	Trentino - Alto Adige	Generazione '89	History LAB (canale 602 del digitale terrestre della Fondazione Museo Storico del Trentino)	Luisa Chioldi
4	15 apr 2013	Trentino - Alto Adige	Generazione '90	History LAB (canale 602 del digitale terrestre della Fondazione Museo Storico del Trentino)	Luisa Chioldi
3	22 mar 2013	Treviso	Il cerchio del ricordo	Cineforum Labirinto e Spazio Paraggi	//
2	15 mar 2013	Milano	Fiumi di Bosnia: la Una	Fa' la cosa giusta!	//
1	19 gen 2013	Trento	La dissoluzione dell'ex Jugoslavia	Liceo A. Rosmini - Trento	//

N.	Data	Luogo	Titolo	Organizzatore	Persone coinvolte
<b>Mostre</b>					
3	9 nov 2013 23 nov 2013	Alba (CN)	Balcani vent'anni dopo. 1991-2012	Associazione ADL a Zavidovići - Gruppo Piemonte, Comune di Alba	//
2	30 set 2013 4 ott 2013	Alessandria	Balcani vent'anni dopo. 1991-2011	Università degli Studi del Piemonte Orientale	//
1	17 dic 2012 31 gen 2013	Pavullo nel Frignano (MO)	Balcani vent'anni dopo. 1991-2011	Istituto Superiore d'Istruzione "Cavazzi - Sorbelli" (MO)	//

Rovereto, 31 dicembre 2013

*Prof. Alberto Robol*

Reggente della  
Fondazione Opera Campana dei Caduti

